

## GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - DUVRI

Con la presente si forniscono alcune indicazioni di supporto per la compilazione del modello del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali – DUVRI”.

Nella cartella “2022\_Modello DUVRI Unipd\_r01.zip” è presente la seguente documentazione:

- ✓ *UniPD\_ModelloDUVRI\_r01\_sezA.doc*
- ✓ *Scheda Fabbricato.doc*
- ✓ *Scheda Copertura.doc*
- ✓ Cartella *Moduli IMP*, contenente 7 files
- ✓ Cartella *Sezione B*, contenente 12 files
- ✓ Cartella *Sezione C*, contenente 20 files

### INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Frasi evidenziate in verde: trattasi di parti del testo che riportano indicazioni relative alla modalità di compilazione dei vari paragrafi del documento. Andranno eliminate alla fine della compilazione perché non dovranno comparire nel documento finale.
- Frasi evidenziate in giallo: trattasi delle parti di testo modificabili del modello. Tali parti di testo potranno essere modificate e/o eliminate in base alle necessità. Il testo del documento finale non dovrà essere evidenziato in giallo.
- Il file *UniPD\_ModelloDUVRI\_r01\_sezA.doc* è la parte principale del DUVRI, dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte e dovrà essere firmata nell'ultima pagina (“Pagina di firme”). La firma potrà essere di tipo digitale (preferibilmente con la stampigliatura) oppure firma olografa.
- *Scheda Fabbricato.doc* e *Scheda Copertura.doc* dovranno essere compilate ed allegate al DUVRI solo qualora si ritengano utili per l'indicazione di eventuali interferenze relative agli spazi esterni in esse riportati.
- Nella Cartella *Moduli IMP*, sono contenuti i seguenti 7 moduli:
  - *MOD. IMP-0\_IMP Dichiarazione integrativa al contratto d'appalto o contratto d'opera* – il modulo dovrà essere compilato e firmato **a cura dell'impresa appaltatrice**;
  - *MOD. IMP-0\_LAV Dichiarazione integrativa al contratto d'appalto o contratto d'opera* – il modulo dovrà essere compilato e firmato **a cura del lavoratore autonomo**;
  - *MOD. IMP-1 Dichiarazione relativa al ricevimento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/2008 [a cura di tutti gli appaltatori (imprese e lavoratori autonomi)]* – il modulo dovrà essere compilato e firmato a cura dell'impresa appaltatrice e/o del lavoratore autonomo;


- *MOD. IMP-2 Dichiarazione relativa agli adempimenti connessi con la trasmissione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/2008 (a cura delle imprese sub-appaltatrici)* – il modulo dovrà essere compilato e firmato a cura delle imprese sub-appaltatrici, qualora previste nel contratto d'appalto;
- *MOD. IMP-3 Nomina del Referente e indicazione del preposto (a cura di tutti gli appaltatori)* – il modulo dovrà essere compilato e firmato a cura di tutte le imprese appaltatrici;
- *MOD. IMP-4 Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione per le attività appaltate* – il modulo dovrà essere sempre compilato e firmato dai partecipanti alla riunione di coordinamento e cooperazione. La riunione dovrà essere svolta PRIMA dell'inizio delle attività ed il verbale compilato e firmato dovrà essere allegato al DUVRI e al contratto di appalto;
- *MOD. IMP-5 Affidamento e gestione di macchine ed attrezzature* – il modulo dovrà essere compilato e firmato a cura dell'impresa appaltatrice e/o del lavoratore autonomo solo qualora vengano fornite macchine e/o attrezzature dalla Stazione Appaltante all'impresa e/o al lavoratore autonomo per lo svolgimento delle attività in appalto.

Qualora non necessari, i moduli potranno non essere inviati all'impresa appaltatrice e/o al lavoratore autonomo.

- Nella Cartella Sezione B, sono contenute 12 schede relative ai possibili rischi specifici, presenti nei luoghi di lavoro, che potrebbero dar luogo a rischi interferenziali durante lo svolgimento delle attività in appalto. Dovranno essere allegate al DUVRI solo le schede utili. Il contenuto di ciascuna scheda è "standard" ma potrà essere eventualmente adattato a seconda delle specificità delle lavorazioni presenti nei luoghi oggetto delle attività in appalto, per l'evidenziazione di ulteriori specifiche interferenze.
- Nella Cartella Sezione C, sono contenute la Scheda SG e ulteriori 19 schede riguardanti i rischi specifici relativi alle lavorazioni svolte dalle imprese e/o dai lavoratori autonomi. La scheda SG dovrà essere sempre allegata al DUVRI mentre le altre schede dovranno essere allegate solo se pertinenti con le attività in appalto. Il contenuto di ciascuna scheda potrà essere adattato a seconda delle specificità delle attività in appalto.



## ESEMPIO:

	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]
	OGGETTO lavori dell'appalto [Grafico] OG: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Rev. n° del Mese/Anno
SEDE/I D'INTERVENTO:		
Cod. GeoTec - Luogo d'intervento OPPURE Sedi Varie (rif. Contratto)		

### ANALISI DEL CONTESTO

**Anagrafica del committente**

Azienda / Ente	Università degli Studi di Padova
Sede legale	Via 8 Febbraio, 2 - 35122 PADOVA
Datore di lavoro	Prof.ssa Daniela Mappelli Rettrice Università degli Studi di Padova
Datore di lavoro delegato	Prof.ssa Daniela Boso Delegata in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Dott.ssa Barbara Melloni
Medico competente coordinatore	Prof. Angelo Moretto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	I nominativi, e le aree di competenza, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza sono pubblicate all'interno del portale di Ateneo <a href="http://www.unipd.it">www.unipd.it</a> alla sezione Organi di Ateneo -> Elezioni.

Stazione appaltante	compilare, indicando l'Area/Servizio che dà mandato al contratto/Dipartimento
Gestore dell'appalto	compilare, è il Dirigente/Funzionario responsabile dell'Ufficio che gestisce l'appalto, titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto. Riferimento telefonico: compilare
Referente della stazione appaltante	compilare, è la figura professionale incaricata dalla Stazione appaltante della gestione tecnica/operativa dell'appalto / contratto d'opera. Riferimento telefonico: compilare


Addetti alla prevenzione incendi	L'elenco degli addetti è disponibile all'interno dei Piani di Emergenza delle singole strutture oppure potrà essere fornito dal Referente della Stazione appaltante
Addetti al primo soccorso	L'elenco degli addetti è disponibile all'interno dei Piani di Emergenza delle singole strutture oppure potrà essere fornito dal Referente della Stazione appaltante

**Attività svolte dalla stazione appaltante**

Descrivere brevemente e in linea generale quali sono le attività che vengono svolte presso le sedi in cui verranno svolte le attività oggetto dell'appalto. Esempio: Presso le strutture universitarie e nell'area comune dell'Azienda Ospedale - Università Padova viene svolta un'attività di istruzione universitaria, di ricerca e di sviluppo, pertanto, oltre alle attività degli uffici amministrativi vengono effettuate delle attività didattiche all'interno di aule, di biblioteche, di laboratori, di officine, all'interno di strutture ospedaliere, di aziende agrarie, ospedali veterinari e aree museali.

Fraasi evidenziate in verde: trattasi di indicazioni relative alla modalità di compilazione dei vari paragrafi del documento. Andranno eliminate alla fine della compilazione perché non dovranno comparire nel documento finale.

Fraasi evidenziate in giallo: trattasi delle parti di testo modificabili del modello. Tali parti di testo potranno essere modificate e/o eliminate in base alle necessità e, pertanto, non dovranno comparire nel documento finale.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG2OG11E3	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del 05/2022
	Edifici vari	


# DUVRI

*Art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008*

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante contratto d'appalto, d'opera


o di somministrazione presso l'Università degli Studi di Padova

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## INDICE

### SEZIONE A – PARTE GENERALE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI .....	5
STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	6
<b>ANALISI DEL CONTESTO.....</b>	<b>8</b>
ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE .....	8
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	8
ATTIVITÀ SVOLTE DALL'IMPRESA .....	8
DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI D'INTERVENTO .....	10
ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA DEI LUOGHI D'INTERVENTO.....	11
CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO .....	12
POSSIBILI INTERFERENZE CON L'OPERATIVITÀ DELLE AREE/LOCALI ADIACENTI ALL'INTERVENTO IN APPALTO .....	13
POSSIBILI RISCHI GENERATI DA MACCHINE, APPARECCHIATURE, ATTIVITÀ PRESENTI IN CORRISPONDENZA E/O IN PROSSIMITÀ DEI LUOGHI DOVE VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO .....	14
CARATTERISTICHE DELL'APPALTO E POTENZIALI RISCHI GENERATI VERSO GLI UTENTI O GLI OPERATORI DELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE ....	16
AREE DI DEPOSITO .....	16
PARTICOLARI CARATTERISTICHE DI ALCUNI IMPIANTI TECNOLOGICI .....	17
<b>GESTIONE DELLE EMERGENZE.....</b>	<b>19</b>
RISCHIO DI INCENDIO .....	19
PRIMO SOCCORSO .....	20
<b>PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI .....</b>	<b>21</b>
PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE .....	21
PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI .....	22
SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI .....	22
<b>DOCUMENTAZIONE.....</b>	<b>23</b>
DOCUMENTAZIONE INERENTE IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE .....	23
<b>PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>25</b>
MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE .....	25
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA .....	25
CONSIDERAZIONI FINALI.....	26
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	26
<b>FIRME DI ACCETTAZIONE.....</b>	<b>27</b>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## **SEZIONE B - SCHEDE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO**

**SR1 – RISCHIO ELETTRICO**

**SR2 – RUMORE**

**SR3 – USTIONI DA FREDDO**

**SR4 – RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE NON IONIZZANTI (RADIOFREQUENZE E MICROONDE)**

**SR5 – CAMPI MAGNETICI**

**SR6 – RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI**

**SR7 – RADIAZIONI IONIZZANTI**

**SR8 – ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI**

**SR9 – ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI**

**SR10 – ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI**

**SR11 – PRESENZA DI ATMOSFERE ESPLOSIVE**

**SR12 – PRESENZA DI AMBIENTI CONFINATI**

## **SEZIONE C – SCHEDE SPECIFICHE RELATIVE ALLE LAVORAZIONI SVOLTE DALLE DITTE ESECUTRICI**

**SG – PRESCRIZIONI GENERALI PER INTERVENTI DA SVOLGERE**

**S01 – OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO**

**S02 – PULIZIA LOCALI INTERNI**

**S03 – SERVIZIO DI FACCHINAGGIO**

**S04 – MANUTENZIONE GENERATORE DI CALORE**

**S05 – MANUTENZIONE MACCHINE CONDIZIONATORI**

**S06 – MANUTENZIONE FAN-COIL**

**~~S07 – MANUTENZIONE ESTINTORI~~**

**~~S08 – MANUTENZIONE IDRANTI~~**

**S09 – MANUTENZIONE RILEVATORI DI FUMO**

**S10 – MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI**

**S11 – MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI E SANITARI**


**~~S12 – MANUTENZIONE ASCENSORE~~**

**S13 – OPERE DA FABBRO**

**S14 – OPERE DA MURATORE**

**S15 – OPERE DA PITTORE**

**~~S16 – MANUTENZIONE AREE A VERDE~~**

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

~~S17 – ATTIVITÀ DI APERTURA BIBLIOTECA~~

~~S18 – ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI AUDIO-VIDEO~~

**S19 – ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI E RETI DATI**

### **ALTRE SCHEDE**

**INSERIRE SE PREVISTE**

**SCHEDE FABBRICATO**

**SCHEDE COPERTURA**

### **PLANIMETRIE**

**INSERIRE SE PREVISTE**

### **ALTRI ALLEGATI**

**INSERIRE SE PREVISTI**

**ALLEGATO 1 - .....**

**ALLEGATO 2 - .....**

## **MODULISTICA DI SUPPORTO**

**MOD. IMP-0\_IMP** DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL CONTRATTO D'APPALTO O CONTRATTO D'OPERA

**MOD. IMP-0\_LAV** DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL CONTRATTO D'APPALTO O CONTRATTO D'OPERA


**MOD. IMP-1** DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 [A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI (IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI)]

**MOD. IMP-2** DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 (A CURA DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI)

**MOD. IMP-3** NOMINA DEL REFERENTE E INDICAZIONE DEL PREPOSTO (A CURA DI TUTTI GLI APPALTATORI)

**MOD. IMP-4** VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

**MOD. IMP-5** AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## **SEZIONE A – PARTE GENERALE**

### **PREMESSA**

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione di interventi affidati a terzi all'interno delle strutture universitarie e nell'area comune dell'Azienda Ospedale – Università Padova.

Il documento individua come possibili soggetti esposti a rischi interferenziali:

- il personale dipendente delle strutture universitarie;
- gli utenti e/o studenti eventualmente presenti;
- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative/manutentive all'interno delle strutture universitarie e nell'area comune dell'Azienda Ospedale – Università Padova.


Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte esecutrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività universitarie.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi “propri” legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private/riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento, le informazioni fornite verranno aggiornate in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

***Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.***

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## Definizioni e abbreviazioni

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

**Decreto:** Si intende il D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

**Datore di lavoro delegato:** soggetto delegato dal Datore di Lavoro delle strutture universitarie ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/2008. È responsabile, ai fini della sicurezza, delle varie attività svolte nelle strutture universitarie.

**Stazione appaltante:** il Servizio o il Dipartimento dell'Università di Padova che affida l'appalto/contratto d'opera.

**Gestore dell'appalto:** il Dirigente/Funziionario responsabile del Servizio dell'Università di Padova che gestisce l'appalto. È il soggetto subdelegato dal Datore di Lavoro delle strutture universitarie ai sensi dell'art. 16, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 o, in ogni caso, è il titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Rappresenta il soggetto che dà esecuzione al contratto.

**Referente della stazione appaltante:** è la figura professionale incaricata dalla Stazione appaltante della gestione tecnico/operativa dell'appalto/contratto d'opera.

**Impresa appaltatrice:** L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente o che interviene su chiamata del committente.

**Impresa esecutrice:** Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione. Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno delle strutture universitarie per effettuare una lavorazione o parte di essa.

**Lavoratore autonomo:** persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

**Subappaltatore:** L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

**Referente dell'appaltatore:** È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

**Preposto dell'appaltatore:** È il soggetto definito all'articolo 2 comma 1 lett. e) del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, svolge le funzioni di cui all'art. 19 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..


**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):** Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

## Struttura del documento

Il documento è suddiviso in **tre sezioni**:

La **Sezione A**, di carattere generale, contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate per l'esecuzione di lavori, servizi e/o forniture** da effettuare presso le strutture universitarie e nell'area comune dell'Azienda Ospedale – Università Padova. Qui sono riportate: le caratteristiche dei luoghi e delle attività presenti, le procedure da seguire per la gestione delle emergenze, le misure generali per il coordinamento e per la riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, la documentazione necessaria all'esecuzione dei lavori, le procedure per la gestione del documento.

In coda alla Sez. A sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del 05/2022
	Edifici vari	

La **Sezione B** raccoglie le **schede relative ad informazioni specifiche sui rischi presenti negli ambienti di lavoro** ove le imprese esecutrici e/o i lavoratori autonomi sono chiamati ad intervenire, già individuati e segnalati nella sezione A.

La **Sezione C** raccoglie le **schede specifiche relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici** presso le strutture universitarie e nell'area comune dell'Azienda Ospedale – Università Padova, con l'indicazione delle principali misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze e i relativi costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

In particolare, **la scheda SG individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative** che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

### **Metodologia per la valutazione dei rischi**

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.


Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, gli impianti, le attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3, ottenuto tenendo conto sia della gravità del danno, che della probabilità che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:


- frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- probabilità che si verifichi un evento pericoloso,
- possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

Indice di stima	Categoria di rischio e descrizione
<b>❶</b>	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
<b>❷</b>	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente documento.
<b>❸</b>	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## ANALISI DEL CONTESTO

### Anagrafica del committente

<b>Azienda / Ente</b>	Università degli Studi di Padova
<b>Sede legale</b>	Via 8 Febbraio, 2 - 35122 PADOVA
<b>Datore di lavoro</b>	Prof.ssa Daniela Mapelli <i>Rettrice Università degli Studi di Padova</i>
<b>Datore di lavoro delegato</b>	Prof.ssa Daniela Boso <i>Delegata in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione</i>
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>	Dott.ssa Barbara Melloni
<b>Medico competente coordinatore</b>	Prof. Angelo Moretto
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</b>	I nominativi, e le aree di competenza, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza sono pubblicate all'interno del portale di Ateneo <a href="http://www.unipd.it">www.unipd.it</a> alla sezione Organi di Ateneo -> Elezioni.

<b>Stazione appaltante</b>	Università degli Studi di Padova
<b>Gestore dell'appalto</b> <i>Riferimento telefonico:</i>	Ufficio Sviluppo Edilizio 049 8273274
<b>Referente della stazione appaltante</b> <i>Riferimento telefonico:</i>	arch. Stefano Marzaro 049 8273274


<b>Addetti alla prevenzione incendi</b>	L'elenco degli addetti è disponibile all'interno dei Piani di Emergenza delle singole strutture oppure potrà essere fornito dal Referente della Stazione appaltante
<b>Addetti al primo soccorso</b>	L'elenco degli addetti è disponibile all'interno dei Piani di Emergenza delle singole strutture oppure potrà essere fornito dal Referente della Stazione appaltante

### Attività svolte dalla stazione appaltante

Presso le strutture universitarie e nell'area comune dell'Azienda Ospedale – Università Padova viene svolta un'attività di istruzione universitaria, di ricerca e di sviluppo, pertanto, oltre alle attività degli uffici amministrativi vengono effettuate delle attività didattiche all'interno di aule, di biblioteche, di laboratori, di officine, all'interno di strutture ospedaliere, di aziende agrarie, ospedali veterinari e aree museali.

### Attività svolte dall'impresa

Le attività da effettuarsi presso gli immobili oggetto dell'Accordo Quadro AQOG1OG11E2 consistono principalmente in attività di manutenzione degli impianti e delle strutture.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


Nel caso specifico, l'intervento previsto risulta essere della tipologia riportata e descritta all'interno dell'appalto specifico e potrà prevedere una o più delle tipologie di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO	SI	NO
Interventi di pulizia dei locali interni	X	X
Interventi di fornitura ed installazione di macchine/attrezzature	X	X
Interventi murari	X	X
Interventi sugli impianti di climatizzazione e ventilazione	X	X
Interventi sugli impianti elettrici e speciali	X	X
Interventi sulle reti idrauliche	X	X
Interventi sulle reti gas	X	X
Interventi sulle reti di scarico	X	X
Interventi sui presidi antincendio	X	X
Interventi di manutenzione del verde	X	X
Manutenzione ascensore	X	X
Servizio di facchinaggio	X	X
Carico – scarico	X	X
Altro: specificare	X	X

All'atto dell'affidamento delle attività con Ordine di Lavoro o Contratto Attuativo, verrà fornita, rappresentate secondo gli schemi di seguito riportati, la descrizione degli interventi, delle potenziali interferenze riscontrabili e delle aree di deposito dei materiali

#### ***Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto***

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività	Tempistiche


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del 05/2022

### **Individuazione dei luoghi d'intervento**

<b>Cod. GeoTec</b>	<b>Edificio</b>	<b>indirizzo</b>	<b>Piano</b>	<b>Locale/i</b>


Per ciascun edificio sopraindicato, le attività oggetto dell'appalto potranno essere svolte all'interno delle seguenti tipologie di locali (barrare il numero interessato):

<b>CODICE LUOGO D'INTERVENTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI LOCALI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
L1	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L2	Ufficio/Studio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L3	Aula didattica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L4	Laboratorio informatico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L5	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L6	Archivio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L7	Officina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L8	Laboratorio fisico/ingegneristico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L9	Laboratorio chimico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L10	Laboratorio biologico /biochimico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L11	Laboratorio apparecchiature radiogene o sostanze radioattive	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L12	Locale di servizio e deposito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L13	Spazio tecnico / centrale termica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L14	Radioprotezione - Zone Controllate (accesso regolamentato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L15	Radioprotezione - Zone sorvegliate (accesso regolamentato)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L16	Parcheggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L17	Giardino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
L18	Altro spazio esterno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
A1	Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
A3	Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>


### **Organizzazione e logistica dei luoghi d'intervento**

	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Esecuzione degli interventi all'interno di edifici universitari	<b>X</b>	<b>X</b>
Esecuzione degli interventi su superfici e/o aree esterne di edifici universitari	<b>X</b>	<b>X</b>
L'edificio interessato è dotato di Fascicolo dell'opera con riferimento agli interventi oggetto dell'appalto	<b>X</b>	<b>X</b>
L'edificio interessato è soggetto al certificato di prevenzione incendi	<b>X</b>	<b>X</b>
Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	<b>X</b>	<b>X</b>
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità utilizzo di impianti a servizio dell'edificio oggetto d'intervento	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità utilizzo di macchine/attrezzature di proprietà dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità utilizzo di servizi igienici presenti nelle aree di proprietà dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità di circolazione mezzi all'interno delle pertinenze dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità di sosta o parcheggio mezzi all'interno delle pertinenze dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità movimentazione di carichi con impianti di sollevamento (ascensore, montacarichi, montalettighe, ecc.) presenti nelle aree di proprietà dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità movimentazione di carichi con proprie attrezzature lungo le pertinenze dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità allestimento di un'area delimitata interna (deposito materiali, interventi)	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibilità allestimento di un'area delimitata esterna (deposito materiali, interventi)	<b>X</b>	<b>X</b>
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edifici	<b>X</b>	<b>X</b>
Prevista chiusura di vie di esodo	<b>X</b>	<b>X</b>
Prevista temporanea inaccessibilità dei presidi antincendio/primo soccorso	<b>X</b>	<b>X</b>
Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili	<b>X</b>	<b>X</b>
Esecuzione interventi con presenza di utenti o di lavoratori dell'Università	<b>X</b>	<b>X</b>
Prevista compresenza di interventi di altre ditte inerenti al medesimo appalto/fornitura	<b>X</b>	<b>X</b>
Possibile compresenza di altre ditte esterne presso gli stessi edifici	<b>X</b>	<b>X</b>
Necessità di prevedere lavoro notturno o festivo	<b>X</b>	<b>X</b>
Necessità di prevedere uno smaltimento autonomo dei rifiuti prodotti durante lo svolgimento dell'appalto	<b>X</b>	<b>X</b>
Altro: <b>specificare</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>


### **Caratteristiche dei luoghi d'intervento**

	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Aree/locali accessibili in assenza di rischi di natura strutturale	<b>X</b>	<b>X</b>
Aree/locali la cui accessibilità è condizionata alla preventiva verifica delle condizioni statiche e agli eventuali interventi di messa in sicurezza	<b>X</b>	<b>X</b>
Manca di illuminazione	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di pareti attrezzate con impiantistica (sottotraccia e/o in controparete)	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di controsoffitti con impiantistica	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di pavimentazione con impiantistica (sottotraccia e/o pavimento galleggiante)	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di pareti vetrate	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di dislivelli nelle aree di transito	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di spazi/locali con rischio di caduta dall'alto	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di spazi/locali con accertata presenza di amianto (ad es. tubature rivestite, pavimenti, ecc.)	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di spazi/locali con possibile presenza di amianto	<b>X</b>	<b>X</b>
Presenza di spazi/locali confinati (cisterne, serbatoi, botole, ecc.)	<b>X</b>	<b>X</b>
Altro: <b>specificare</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Risulta utile fornire ulteriori informazioni allegando anche la <b>"SCHEDA FABBRICATO"</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Risulta utile fornire ulteriori informazioni allegando anche la <b>"SCHEDA COPERTURA"</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del 05/2022

***Possibili interferenze con l'operatività delle aree/locali adiacenti all'intervento in appalto***

	SI	NO
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità elettrica	X	X
Disattivazione, anche temporanea, dell'impianto di illuminazione d'emergenza	X	X
Disattivazione, anche temporanea, dell'impianto antintrusione	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete acqua	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete gas combustibile	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete gas tecnici o medicali	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità impiantistica di processo	X	X
Disattivazione, anche temporanea, dell'impianto d'allarme incendio	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella fornitura o funzionalità rete idrica antincendio	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità dei sistemi di spegnimento incendio	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità della rete telefonica	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità della rete dati	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità dell'impianto di riscaldamento	X	X
Interruzione, anche temporanea, nella funzionalità dell'impianto di ventilazione/condizionamento	X	X
Altro: <b>specificare</b>	X	X

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del 05/2022

***Possibili rischi generati da macchine, apparecchiature, attività presenti in corrispondenza e/o in prossimità dei luoghi dove verrà espletato l'appalto***

\* Il "Codice luogo d'intervento" è desunto dalla tabella riportata nel paragrafo "Individuazione dei luoghi d'intervento".

<b>CODICE LUOGO D'INTERVENTO *</b>	<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>(esempio) L1, L13, L14</b>	Elettrocuzione	<b>X</b>	<b>X</b>
	Proiezione di schegge	<b>X</b>	<b>X</b>
	Proiezione di getti e schizzi	<b>X</b>	<b>X</b>
	Investimento per transito di mezzi	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di organi meccanici in movimento	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza movimentazione di macchinari e attrezzature	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di carichi sospesi	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di possibile caduta di oggetti dall'alto	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di materiali e/o attrezzature non delimitati/e lungo le vie di transito	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di vapori/liquidi/superfici fredde	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di polveri	<b>X</b>	<b>X</b>

**AGENTI FISICI**

	Rumore	<b>X</b>	<b>X</b>
	Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti (Radiofrequenze e microonde)	<b>X</b>	<b>X</b>
	Campi magnetici	<b>X</b>	<b>X</b>
	Radiazioni ottiche artificiali	<b>X</b>	<b>X</b>
	Radiazioni ionizzanti	<b>X</b>	<b>X</b>


**INCENDIO**

	Possibile presenza di scintille	<b>X</b>	<b>X</b>
	Possibile presenza di fiamme libere	<b>X</b>	<b>X</b>
	Possibile presenza di sovratemperatures pericolose	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di gas, liquidi, combustibili	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di materiali esplosivi o infiammabili	<b>X</b>	<b>X</b>
	Presenza di gas, liquidi, vapori o polveri, esplosivi o infiammabili	<b>X</b>	<b>X</b>


**SOSTANZE PERICOLOSE**

	Agenti chimici pericolosi	<b>X</b>	<b>X</b>
--	---------------------------	----------	----------



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del 05/2022

CODICE LUOGO D'INTERVENTO *	TIPOLOGIA DI RISCHIO	SI	NO
	Agenti cancerogeni	X	X
	Agenti mutageni	X	X
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>			
	Agenti biologici gruppo 1	X	X
	Agenti biologici gruppo 2	X	X
	Agenti biologici gruppo 3	X	X
<b>ATMOSFERE ESPLOSIVE</b>			
	Classificazione ATEX Zona 0 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	X	X
	Classificazione ATEX Zona 1 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	X	X
	Classificazione ATEX Zona 2 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	X	X
	Classificazione ATEX Zona 20 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	X	X
	Classificazione ATEX Zona 21 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	X	X
	Classificazione ATEX Zona 22 (All. XLIX D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)	X	X
<b>ALTRI RISCHI</b>			
	specificare	X	X
	specificare	X	X
	specificare	X	X

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del 05/2022

***Caratteristiche dell'appalto e potenziali rischi generati verso gli utenti o gli operatori delle strutture universitarie***

	SI	NO
Utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme di lavoro elevabili (P.L.E.)	X	X
Movimentazione carichi con ausilio di macchinari	X	X
Rischio di caduta dall'alto di persone	X	X
Rischio di caduta di materiali dall'alto	X	X
Rischio seppellimento/annegamento	X	X
Rischio elettrocuzione	X	X
Utilizzo di fiamme libere	X	X
Utilizzo e/o trasporto di sostanze chimiche pericolose	X	X
Utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/combustibili	X	X
Rischio biologico	X	X
Produzione radiazioni ionizzanti	X	X
Trasporto manuale dei carichi all'interno o all'esterno degli edifici	X	X
Produzione di rumore	X	X
Produzione di vibrazioni	X	X
Produzione di polveri	X	X
Altro: <b>specificare</b>	X	X


***Aree di deposito***

Sono individuabili specifiche aree/locali per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, ubicati all'interno delle strutture oggetto delle attività dell'appalto, nello specifico presso ..... (**specificare area/locali dedicati al deposito interno**).

All'interno di tali locali la corretta gestione e mantenimento delle condizioni di sicurezza sono di competenza dell'impresa appaltatrice. In particolare, salvo diverse autorizzazioni concordate con il Referente della stazione appaltante, all'interno dei locali è vietato: fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre sostanze infiammabili ed esplosive, effettuare la ricarica delle batterie di apparecchiature elettriche, aumentare il carico d'incendio con l'introduzione di materiale combustibile.

Nell'organizzazione delle aree dovrà, inoltre, essere presa in considerazione la presenza di:

- percorsi d'esodo e uscite di emergenza che dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili;
- percorsi dedicati al superamento di barriere architettoniche;
- aree che consentono la fruibilità di presidi di sicurezza.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

Sono individuabili specifiche aree per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, ubicati all'esterno delle strutture oggetto delle attività dell'appalto presso ..... **(specificare area/locali dedicati al deposito interno).**

Nell'organizzazione delle aree dovrà, inoltre, essere presa in considerazione la presenza di:

- percorsi d'esodo e uscite di emergenza che dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili;
- percorsi dedicati al superamento di barriere architettoniche;
- aree esterne che consentono la fruibilità di presidi di sicurezza;
- aree di deposito dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti; tali aree dovranno essere sempre mantenute libere ed è fatto divieto il parcheggio e la sosta in prossimità dei cassonetti;
- aree esterne riservate per le operazioni di carico/scarico o per la gestione delle eventuali emergenze (piazzola di sosta per autoambulanza, piazzola di sosta per i mezzi dei Vigili del Fuoco) che non dovranno mai essere occupate.

#### **INSERIRE IL PARAGRAFO SE NON SON PREVISTE DELLE AREE DI DEPOSITO**

In relazione alle caratteristiche dell'appalto/fornitura, non si rende necessaria la definizione preliminare e specifica di aree di deposito all'interno e/o all'esterno dell'edificio.

Eventuali materiali (accessori, pezzi di ricambio, etc.), attrezzature e/o altri oggetti previsti dal contratto saranno trasportati all'interno dei locali, a cura dell'esecutore, contestualmente allo sviluppo dell'intervento stesso.

Qualora durante le attività dell'appalto/fornitura dovesse rendersi necessaria l'individuazione di aree di deposito interne e/o esterne, queste potranno essere individuate previo accordo con il Referente della stazione Appaltante e confermate in sede di riunione di coordinamento e cooperazione.


### **Particolari caratteristiche di alcuni impianti tecnologici**

#### **PARAGRAFO DA INSERIRE IN CASO DI PRESENZA DI AZOTO LIQUIDO, IMPIANTI A GAS CHE POSSONO CREARE ATMOSFERE SOTTO-OSSIGENANTI O IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI A GAS NEI LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO**

Nei laboratori universitari, nelle biblioteche/archivi e in alcuni ambienti ospedalieri sono presenti impianti con gas e/o liquidi che possono creare **atmosfere sotto-ossigenanti**.

In particolare, si evidenziano impianti per la crioconservazione con uso di azoto liquido, impianti di spegnimento con uso di derivati dell'azoto (argon fire o composti equivalenti), impianti con uso di gas elio, ecc. In linea generale, in presenza di questa tipologia di impianti, vi è la possibilità di formazione di atmosfere sotto ossigenate:

- dai recipienti chiusi in pressione, che possono scaricare quantità di fluido dalle valvole di sicurezza per il verificarsi di improvvise sovrappressioni;
- dai recipienti a cielo aperto (non in pressione), per continua evaporazione del liquido;
- quando vengono introdotti nel liquido materiali a temperatura ambiente, per ebollizione del liquido stesso con emissione di notevoli quantità di vapori;
- durante le operazioni di travaso di liquidi criogenici, con la formazione di grandi quantità di vapori;
- per spandimenti accidentali di liquidi criogenici sul pavimento o su altre superfici che danno origine alla formazione di vapori oltre che al congelamento delle superfici interessate;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

- dall'attivazione di impianti di spegnimento incendi a gas, con conseguente saturazione dei locali di gas estinguenti e riduzione critica del tasso d'ossigeno in aria.

#### PARAGRAFO SPECIFICO DA INSERIRE IN CASO DI PRESENZA DI AZOTO LIQUIDO NEI LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO

Locali in cui vengono utilizzati liquidi criogenici


Nei locali in cui si utilizzano liquidi criogenici di norma è presente un impianto rilevatore (ossimetro), con segnalatore acustico-luminoso, in grado di avvisare l'operatore se nel locale la concentrazione di ossigeno è inferiore al 18%. In caso di segnalazione di pericolo di sottossigenazione è necessario allontanarsi immediatamente dal locale ed avvisare gli addetti alla gestione delle emergenze.

#### PARAGRAFO SPECIFICO DA INSERIRE IN CASO DI PRESENZA DI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI A GAS NEI LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO

Locali in cui è presente un impianto di spegnimento incendi automatico a gas

Nei locali in cui è presente un impianto automatico di spegnimento d'incendio con gas che crea un'atmosfera sotto-ossigenante si deve:

- evacuare il locale non appena l'allarme ottico-acustico entra in funzione;
- attenersi alle indicazioni fornite dal Referente della Stazione appaltante per l'eventuale svolgimento delle attività previste dall'appalto all'interno di tali locali;
- svolgere il lavoro nei locali a rischio sempre con la presenza di due operatori.
- astenersi da qualsiasi attività in locali in cui sia in funzione un allarme per sottossigenazione;
- astenersi da qualsiasi attività nei locali in oggetto quando l'impianto è in attivazione automatica;
- non accedere ai locali dopo l'attivazione dell'impianto e fino a quando non sarà consentito il rientro da parte delle Autorità competenti sopraggiunte in caso del verificarsi di un'emergenza.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si richiama la necessità di prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, dei presidi di sicurezza e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il Referente della stazione appaltante.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. In caso di emergenza (ad es. fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, ecc.), si dovrà:

- avvertire immediatamente le squadre di emergenza della stazione appaltante telefonando ai numeri indicati dal Referente di Struttura e/o della Stazione appaltante OPPURE telefonando ai numeri riportati in prossimità delle planimetrie di emergenza affisse all'interno degli edifici;
- attenersi alle disposizioni delle squadre di emergenza;
- non prendere decisioni di propria iniziativa;
- evacuare il luogo di lavoro secondo i percorsi indicati e secondo le disposizioni delle squadre di emergenza.


Qualora l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale della stazione appaltante, in caso di emergenza gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. A seguito di evacuazione dei locali, una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

### **Rischio di incendio**

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree della stazione appaltante;
- è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) e alle uscite di sicurezza;
- è vietato assolutamente utilizzare estintori o altri presidi antincendio per scopi non inerenti la lotta antincendio (ad es. bloccare le porte con estintori);
- è vietato bloccare in apertura le porte resistenti al fuoco o realizzare aperture su strutture/elementi resistenti al fuoco;
- è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;
- è fatto obbligo di rispettare le procedure della stazione appaltante in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare;
- è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del Referente della stazione appaltante e al di fuori delle aree appositamente dedicate;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco, salvo autorizzazione scritta del Referente della stazione appaltante;
- è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento salvo autorizzazione scritta del Referente della stazione appaltante.

Inoltre, durante l'esecuzione degli interventi in appalto è necessario:

- assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che sia garantito l'esodo delle persone;
- assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati;
- assicurarsi, alla fine della giornata lavorativa, che siano state poste in essere le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili/combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- dotarsi in loco di estintori portatili, in numero e tipologie idonee alle lavorazioni previste;
- informarsi sul sistema idrico antincendio esistente e sul sistema di rilevazione;
- assicurarsi che negli ambienti asserviti da impianti di rilevazione automatica i lavori non determinino falsi allarmi;
- assicurarsi, previo preventivo specifico sopralluogo, che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombre da materiale combustibile, oppure siano stati protetti da calore e scintille e non siano presenti materiali accesi o braci;
- assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o gas combustibili non determinino situazioni di pericolo.

### **Primo soccorso**

Presso i locali del committente sono presenti e opportunamente segnalate una serie di cassette di primo soccorso, con i contenuti rispondenti agli elenchi di cui al D.M. 388/2003.

Le imprese esecutrici dovranno essere dotate di eventuali presidi di primo soccorso particolari, relativi ai rischi specifici propri: i lavoratori delle imprese esecutrici dovranno essere formati sul loro utilizzo.


Prima dell'inizio dei lavori, in occasione di riunione di coordinamento, si rende opportuno provvedere all'informazione del personale delle imprese esecutrici in merito all'organizzazione e al personale della Stazione Appaltante per il primo soccorso.

Sarà cura delle imprese esecutrici disporre di personale appositamente formato per prestare le cure di primo soccorso ai propri lavoratori eventualmente infortunati durante lo svolgimento delle mansioni lavorative all'interno dei locali del committente.

In caso di infortunio sarà obbligo del personale delle imprese esecutrici, non impegnato nel primo soccorso, di avvertire immediatamente il personale di riferimento della Stazione Appaltante per l'attivazione e il coordinamento dei soccorsi esterni.

In caso di incidente con infortunio, nel quale venissero coinvolti anche lavoratori, ospiti o utenti finali dell'Ateneo, sarà cura delle imprese esecutrici avvisare immediatamente i referenti per le emergenze della Stazione Appaltante.

Qualora l'attività lavorativa sia svolta in orari che non prevedono la presenza del personale della stazione appaltante, in caso di infortunio, gli addetti al primo soccorso dell'impresa esecutrice dovranno attivare i soccorsi esterni.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

### *Prescrizioni generali per le imprese*

Alle **imprese appaltatrici** competono i seguenti obblighi:


- comunicare alla stazione appaltante i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori, servizi e/o forniture;
- comunicare alla stazione appaltante il nome del proprio Referente prima dell'inizio dei lavori, servizi e/o forniture e comunque con anticipo tale da consentire alla stazione appaltante di attuare quanto previsto dal presente documento;
- fornire ai propri eventuali subappaltatori:
  - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
  - l'elenco dei documenti da trasmettere alla stazione appaltante;
  - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
- recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla alla stazione appaltante;
- convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal Referente della stazione appaltante; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
- fornire collaborazione al Referente della stazione appaltante per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le imprese esecutrici dovranno inoltre:

- fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
- formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali della stazione appaltante sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
- disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
- assicurare:
  - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
  - idonee e sicure postazioni di lavoro;
  - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
  - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal Gestore dell'appalto.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	Edifici vari	

### ***Prescrizioni generali per i lavoratori autonomi***


I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del D.lgs. 81/2008 e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dalla stazione appaltante. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal Referente della stazione appaltante e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

### ***Sospensione delle lavorazioni***

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dalla stazione appaltante nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Gestore dell'appalto potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dell'attività lavorativa oggetto del contratto, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo:

- per la Stazione Appaltante di effettuazione delle verifiche previste dall'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e di acquisizione del DURC secondo le modalità previste per legge;
- per l'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge.

Ogni impresa appaltatrice deve consegnare alla stazione appaltante (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Dichiarazione integrativa al contratto d'appalto o contratto d'opera (rif. mod. IMP-0\_IMP);
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- Dichiarazione integrativa al contratto d'appalto o contratto d'opera (rif. mod. IMP-0\_LAV);
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).


Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione alla stazione appaltante della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

### ***Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature***


Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e i lavoratori incaricati al loro uso dovranno risultare adeguatamente formati e, ove previsto, in possesso di specifica abilitazione. La documentazione attestante la formazione, l'addestramento e, ove previsto, l'abilitazione dovranno essere fornite alla Stazione appaltante.

Durante le lavorazioni va tenuta presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa esecutrice, la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate;
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine/attrezzature;
- libretto degli apparecchi a pressione;
- indicazione dei livelli sonori delle macchine ed attrezzature che verranno impiegate dedotti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008.
- dichiarazione di conformità per l'impianto elettrico redatta da ditta installatrice abilitata;
- denuncia all'ASL e all'INAIL competenti per territorio degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) o relazione tecnica che ne escluda l'obbligo;
- denuncia all'ASL e all'INAIL competenti per territorio degli impianti di messa a terra e copia dei verbali di verifica dell'impianto di terra (D.P.R. 462/01);
- comunicazione agli uffici provinciali dell'A.R.P.A. territorialmente competente dell'installazione degli apparecchi di sollevamento;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

- copia della richiesta all'ISPESL dell'omologazione degli apparecchi di sollevamento immessi in commercio prima del 21/09/1996;
- libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg;
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- attestazione del costruttore per i ganci;
- manuale d'istruzioni del trabattello fornito dal fabbricante;
- piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) dei ponteggi fissi;
- copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici;
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difforni da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è allegato ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione per l'affidamento di lavori, servizi e forniture presso le sedi dell'Università degli Studi di Padova.

L'accettazione del presente documento dovrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche da parte dell'appaltatore (impresa o lavoratore autonomo) e mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura della stazione appaltante e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 (dieci) giorni, alla stazione appaltante eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento. Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate alla stazione appaltante ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

### ***Modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione***

Per il coordinamento e la cooperazione, **prima** dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante indice una riunione preliminare con l'impresa affidataria e con le eventuali ulteriori imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi. In tale occasione le imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi sono chiamati a confermare le caratteristiche dell'appalto ed i rischi che la stazione appaltante ha individuato nel presente documento, segnalando gli eventuali ulteriori rischi indotti nell'ambiente di lavoro della stazione appaltante e proponendo le eventuali ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza. È inoltre prevista la possibilità della stazione appaltante di indire ulteriori riunioni di coordinamento durante lo svolgimento dell'appalto.

I referenti delle imprese convocati dalla stazione appaltante sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (**mod. IMP-4**).


### ***Stima dei costi per la sicurezza***

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni".

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature, è stato fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

L'indicazione dei costi complessivi per la sicurezza e non soggetti a ribasso è riportata al termine della scheda SG della sezione C. L'eventuale indicazione parziale dei costi, relativi alle lavorazioni specifiche previste, potrà essere indicata al termine di ciascuna "scheda specifica" della sez. C allegata e facente parte del presente documento. Tali costi sono anche indicati nel contratto di appalto.

Si precisa che durante l'attuazione delle attività di coordinamento e cooperazione o durante lo svolgimento dell'attività lavorativa appaltata, potrebbe verificarsi la necessità di prescrivere nuove misure di prevenzione e protezione comportanti ulteriori costi, non determinabili in modo specifico in sede di gara/appalto.

### ***Considerazioni finali***


Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono, comunque, tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

### ***Informativa sul trattamento dei dati personali***

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Padova saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il Responsabile dei dati è l'Università degli Studi di Padova e saranno trattati da personale appositamente incaricato. I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Reg.to UE 2016/679 e, per quanto ancora in vigore, del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

## FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI] è composto:

- da frontespizio, indice e contenuto della **sezione A** composti da n. **NN** pagine numerate in progressione, compresa la pagina "Firme di Accettazione";
- dalla **sezione B** comprendente le schede **SR1, SR2, ...INSERIRE LE SCHEDE PERTINENTI** relative ad informazioni specifiche sui rischi presenti negli ambienti oggetto d'intervento;
- dalla **sezione C** comprendente la **scheda SG** con le prescrizioni generali per gli interventi da svolgere e le schede **S01, S02, ...INSERIRE LE SCHEDE PERTINENTI** relative alle lavorazioni svolte;
- dalla **Scheda Fabbricato** e dalla **Scheda Copertura** **UNA O ALTRA O ENTRAMBE SE PREVISTE**
- dalle **planimetrie** ..... relative ai luoghi d'intervento **SE PREVISTE**
- dagli allegati ..... **SE PREVISTI**
- dai modelli **IMP-0\_IMP, IMP-0\_LAV, IMP-1, IMP-2, IMP-3, IMP-4, IMP-5;**

Il presente documento è conservato presso la sede ..... di .....

**SE PREVISTO** Una copia dello stesso è conservato presso ..... interessata dalle lavorazioni descritte.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Nome Cognome  
Qualifica

*Il Gestore dell'Appalto*

Nome Cognome  
Qualifica

*Referente della Stazione Appaltante:*

Nome Cognome  
Qualifica

*Il Dirigente della/e struttura/e  
dove viene eseguito l'intervento*

<b>Impresa/e</b>	<b>Legale Rappresentante</b>	<b>Referente dell'appaltatore</b>
<i>Ragione sociale o timbro</i>	Nome e Cognome  Firma	Nome e Cognome  Firma
<i>Ragione sociale o timbro</i>	Nome e Cognome  Firma	Nome e Cognome  Firma

**OPPURE IN CASO DI LAVORATORE AUTONOMO** (se non presenti lavoratori autonomi, cancellare la tabella)

<b>Lavoratore autonomo</b>	
<i>Ragione sociale o timbro</i>	Nome e Cognome  Firma

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE: <b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</b> Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG2OG11E3 SEDI/D'INTERVENTO: Edificio n° 1 del 05/2022		
---	--	--

## SCHEMA FABBRICATO (se pertinente)

<b>NO</b>	<b>terna al fabbricato:</b>		
	Pubblica		
	Su area privata		
	Su area di pertinenza del fabbricato		
<b>NO</b>	<b>zzi operativi al fabbricato:</b>		
	Totale		
	Impedito		
	Parziale		
	<i>Indicare le limitazioni:</i>		
<b>NO</b>	<b>vi generali attorno alla porzione di fabbricato oggetto d'intervento</b>		
	Presenza vegetazione		
	Presenza linee aeree		
	Presenza cabine elettriche		
	Presenza tralicci		
	Presenza attacco VVFF		
	Presenza idranti		
	Presenza uscite di sicurezza		
	Presenza accessi a locali tecnici		
	Presenza di chiusini/caditoie		
	Presenza di ingressi pedonali		
	Presenza di ingressi a garage		
	Presenza di attività commerciali al piano terra		
	Presenza di balconi o terrazze sporgenti		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:

Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2





SEDE/I D'INTERVENTO:

Edifici vari

Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali [DUVRI]

Rev. n° 1 del 05/2022

## SCHEMA COPERTURA (se pertinente)

Informazioni sulla copertura		
Accesso alla copertura:	SI	NO
Presenza abbaini		
Presenza botole		
Presenza lucernari		
Presenza locale tecnico		
Presenza scala fissa esterna		
Presenza ostacoli in copertura		
Tipologia di copertura:	SI	NO
Padiglione		
Doppia falda		
Piana		
Terrazza		
Falda unica		
Contesto:	SI	NO
Isolato 		
Contiguo alto 		
Contiguo basso 		
Interno 		
Materiale di copertura:	SI	NO
Manto in coppi		
Tegole		
Lastre metalliche		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:

Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2


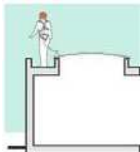
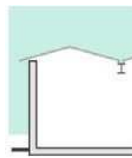


SEDE/I D'INTERVENTO:

Edifici vari

Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali [DUVRI]

Rev. n° 1 del 05/2022


## SCHEMA COPERTURA (se pertinente)

Lastre in amianto		
Guaina		
Guaina e ghiaia		
<b>Consistenza strutturale della copertura:</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Portante 		
Parzialmente portante 		
Non portante 		
<b>Praticabilità della copertura:</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Copertura praticabile* 		
Copertura <b>non</b> praticabile (*) 		
Presenza di apprestamenti (ganci, linee vita, ecc.) che consentono il transito e l'esecuzione degli interventi in quota in condizioni di sicurezza.		

\* *Copertura praticabile*: copertura sulla quale è possibile l'accesso e il transito di persone, anche con attrezzature portatili, senza la predisposizione di particolari mezzi e/o misure di sicurezza, in quanto non sussistono rischi di caduta di persone e/o di cose dall'alto, né rischi di scivolamento in condizioni normali.

(\*) *Copertura non praticabile*: copertura sulla quale non è possibile l'accesso e il transito di persone (anche con attrezzature portatili), senza la preventiva predisposizione di particolari mezzi e/o misure di sicurezza, in quanto sussistono rischi di caduta di persone e/o di cose dall'alto e rischi di scivolamento in condizioni normali.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

<b>IMP-0_IMP</b>	<b>DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL CONTRATTO D'APPALTO O CONTRATTO D'OPERA a cura dell'impresa appaltatrice</b>
------------------	--


Spett.le  
Università degli studi di Padova  
Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova

**OGGETTO: Interventi di** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare o legale rappresentante della  
impresa esecutrice \_\_\_\_\_ in relazione al contratto stipulato  
con l'Università degli Studi di Padova con buono d'ordine n° \_\_\_\_\_ per l'affidamento delle  
attività di \_\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di quanto  
previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 nonché della vigente normativa di igiene e sicurezza del lavoro, sotto  
la sua personale responsabilità, conscio delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi rilascia  
dichiarazioni non rispondenti al vero,

#### DICHIARA

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, presso l'INPS di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e alla Cassa Edile di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (se pertinente);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine; **OPPURE** che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. 1 del <b>05/2022</b>

- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso;
- di informare preventivamente il Referente della stazione appaltante ogni qualvolta debbono eseguirsi lavorazioni che comportino l'interruzione della viabilità interna, movimentazione di elementi di notevoli dimensioni o situazioni che implicano problemi per la sicurezza;
- di impegnarsi altresì a cooperare con gli altri datori di lavoro eventualmente presenti sui luoghi di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività da espletare, nonché a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi ai quali sono esposti i lavoratori, con reciproca informazione finalizzata all'eliminazione dei rischi causati dalla contemporanea presenza sui luoghi d'intervento di più imprese e/o lavoratori;
- di fornire al Committente, a seconda dei casi, la Valutazione dei Rischi e il Piano Operativo di Sicurezza (se previsto);
- che in caso di infortunio sul lavoro la ditta comunicherà tempestivamente l'evento al Referente della stazione appaltante con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto;
- che, qualora il proprio personale dovesse accedere a locali a rischio, si impegna a richiedere preventivamente al Referente della stazione appaltante informazioni dettagliate sulle precauzioni da adottare (D.P.I., procedure specifiche, ecc.).

Inoltre, come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., dichiara espressamente:

- che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i D.P.I. e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito;
- che i dati relativi alla Ditta sono i seguenti e che le eventuali modifiche a tali dati saranno tempestivamente comunicati:



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edifici vari

Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali [DUVRI]

Rev. 1 del 05/2022


	Denominazione / Nominativo	Indirizzo	Riferimento telefonico
<i>Impresa</i>			
<i>Titolare/Legale Rappresentante</i>			
<i>Datore di Lavoro</i>			
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>			
<i>Medico Competente (se previsto)</i>			
<i>Referente dell'appaltatore</i>			

In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

<b>IMP-0_LAV</b>	<b>DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL CONTRATTO D'APPALTO O CONTRATTO D'OPERA</b> a cura del lavoratore autonomo affidatario del contratto
------------------	---

Spett.le  
Università degli studi di Padova  
Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova


**OGGETTO:** Interventi di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, lavoratore autonomo, in relazione al contratto stipulato con l'Università degli Studi di Padova con buono d'ordine n° \_\_\_\_\_ per l'affidamento delle attività di \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 26 D.lgs. 81/2008 nonché della vigente normativa di igiene e sicurezza del lavoro, sotto la sua personale responsabilità, conscio delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi rilascia dichiarazioni non rispondenti al vero,

#### DICHIARA

- di essere regolarmente iscritto presso l'INAIL di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, presso l'INPS di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e alla Cassa Edile di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (se pertinente);
- che risulta iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine; OPPURE che non risulta iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di rispettare le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	

- di garantire che sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso;
- di informare preventivamente il Referente della stazione appaltante ogni qualvolta debbono eseguirsi lavorazioni che comportino l'interruzione della viabilità interna, movimentazione di elementi di notevoli dimensioni o situazioni che implicano problemi per la sicurezza;
- di impegnarsi altresì a cooperare con gli altri datori di lavoro eventualmente presenti sui luoghi di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività da espletare, nonché a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi, con reciproca informazione finalizzata all'eliminazione dei rischi causati dalla contemporanea presenza sui luoghi oggetto d'intervento di più imprese e/o lavoratori;
- che in caso di infortunio sul lavoro comunicherà tempestivamente l'evento al Referente della stazione appaltante con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto;
- che, qualora dovesse accedere a locali a rischio, si impegna a richiedere preventivamente al Referente della stazione appaltante informazioni dettagliate sulle precauzioni da adottare (D.P.I., procedure specifiche, ecc.).

Inoltre, come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., dichiara espressamente:


- di essere in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato dei mezzi di lavoro necessari, compresi i D.P.I. e quelli per lavorare in sicurezza;
- di possedere sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e di sottoporsi, se necessario, ai controlli sanitari obbligatori.

In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il lavoratore autonomo

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

<b>IMP-1</b>	<b>DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008</b> a cura di tutti gli appaltatori (imprese e lavoratori autonomi)
--------------	---


Spett.le  
Università degli studi di Padova  
Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova

**OGGETTO:** Interventi di \_\_\_\_\_  
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di **legale rappresentante dell'impresa** **OPPURE** **lavoratore autonomo** \_\_\_\_\_, **incaricata/o** dell'esecuzione delle seguenti attività: \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- di aver ricevuto il Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI), rev. **00** del **Mese/Anno**, contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare, nonché sulle misure di prevenzione protezione e di emergenza adottate dalla stazione appaltante in relazione alla propria attività, e composto da:
  - sezione A** composta da n. **XX pagine** numerate in progressione, compresa la pagina di firme di accettazione;
  - sezione B** comprendente le schede **SR1, SR2, ...INSERIRE SOLO LE SCHEDE PERTINENTI** relative ad informazioni specifiche sui rischi presenti negli ambienti oggetto d'intervento;
  - sezione C** comprendente la scheda SG con le prescrizioni generali per gli interventi da svolgere e le schede **S01, S02, ...INSERIRE SOLO LE SCHEDE PERTINENTI** relative alle lavorazioni svolte;
  - Scheda Fabbricato** e dalla **Scheda Copertura** **UNA O L'ALTRA O ENTRAMBE SE PREVISTE**
  - planimetrie** ..... relative ai luoghi d'intervento **SE PREVISTE**
  - dagli allegati** ..... **SE PREVISTI**
  - modelli **IMP-0\_IMP, IMP-0\_LAV, IMP-1, IMP-2, IMP-3, IMP-4, IMP-5;**
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver preso visione dell'area oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, dei presidi di sicurezza e delle procedure da seguire in caso di evacuazione, oltre che dei rischi e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni, ecc.);
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del DUVRI.
- di impegnarsi ad informare e formare anche i propri eventuali subappaltatori in merito ai contenuti del DUVRI., sollevando l'Università dagli obblighi previsti a riguardo;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	
		Rev. 1 del <b>05/2022</b>


Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il legale rappresentante OPPURE  
il lavoratore autonomo

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

<b>IMP-2</b>	<b>DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART.26 DEL D.LGS. 81/2008</b> a cura delle imprese subappaltatrici/subaffidatarie
--------------	---

Spett.le  
Università degli studi di Padova  
Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova

**OGGETTO:** Interventi di \_\_\_\_\_  
**Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI) di cui  
all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ incaricata dall'impresa appaltatrice  
\_\_\_\_\_ dell'esecuzione delle seguenti attività:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- di aver ricevuto il Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI), rev. **00** del **Mese/Anno**, contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare, nonché sulle misure di prevenzione protezione e di emergenza adottate dalla stazione appaltante in relazione alla propria attività e composto da:
  - **sezione A** composta da n. **XX pagine** numerate in progressione, compresa la pagina di firme di accettazione;
  - **sezione B** comprendente le schede **SR1, SR2, ...INSERIRE SOLO LE SCHEDE PERTINENTI** relative ad informazioni specifiche sui rischi presenti negli ambienti oggetto d'intervento;
  - **sezione C** comprendente la scheda SG con le prescrizioni generali per gli interventi da svolgere e le schede **S01, S02, ...INSERIRE SOLO LE SCHEDE PERTINENTI** relative alle lavorazioni svolte;
  - **Scheda Fabbricato** e dalla **Scheda Copertura** **UNA O ALTRA O ENTRAMBE SE PREVISTE**
  - **planimetrie** ..... relative ai luoghi d'intervento **SE PREVISTE**
  - **dagli allegati** ..... **SE PREVISTI**
  - modelli **IMP-0\_IMP, IMP-0\_LAV, IMP-1, IMP-2, IMP-3, IMP-4, IMP-5**
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del DUVRI.

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.


In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il legale rappresentante

\_\_\_\_\_



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

<b>IMP-3</b>	<b>NOMINA DEL REFERENTE ED INDIVIDUAZIONE DEL PROPOSTO a cura di tutte le imprese esecutrici</b>
--------------	--

Spett.le  
Università degli studi di Padova  
Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova

**OGGETTO:** Interventi di \_\_\_\_\_

### NOMINA DEL REFERENTE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_,

#### NOMINA

il sig./dott./ing./geom. \_\_\_\_\_, quale **REFERENTE DELL'APPALTATORE** per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI), rev. **00** del **Mese/Anno**.

I compiti del REFERENTE DELL'APPALTATORE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del DUVRI.

Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente sui luoghi oggetto di lavorazione, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

Il legale rappresentante


\_\_\_\_\_

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato.

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

Il Referente nominato

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b>  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. 1 del <b>05/2022</b>
---	---	---

## INDIVIDUAZIONE DEL PROPOSTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_,

ai sensi dell'art. 26 comma 8-bis del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. secondo cui "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto"

### INDIVIDUA

le seguenti persone:

- sig./dott./ing./geom. \_\_\_\_\_
- sig./dott./ing./geom. \_\_\_\_\_
- sig./dott./ing./geom. \_\_\_\_\_

quali **PREPOSTI DELL'APPALTATORE** per i lavori in oggetto, e dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (DUVRI), rev. **00** del **Mese/Anno**.

I compiti del PREPOSTO DELL'APPALTATORE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed abbreviazioni" del DUVRI.

Il preposto, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre presente sui luoghi oggetto di lavorazione, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

Il legale rappresentante


\_\_\_\_\_

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato ed in particolare la presenza continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo dipendente dell'impresa.

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

Il Preposto individuato

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>  SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	

<b>IMP-4</b>	<b>VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.</b>
--------------	---

Con il presente verbale si attesta che in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 per gli interventi di \_\_\_\_\_.

Sono intervenuti i seguenti soggetti:


Ente / Impresa	Nominativo	Riferimento mail/tel.
Università degli Studi di Padova		
Università degli Studi di Padova		
Impresa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
Impresa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		

**I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 redatto dalla stazione appaltante al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.**

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

L'impresa esecutrice / il lavoratore autonomo \_\_\_\_\_ ha comunicato le seguenti figure con funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (ove pertinenti):

	Nominativo/i	Riferimento telefonico
Datore di Lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Medico Competente (se previsto)		
Referente dell'appaltatore		
Addetti antincendio ed evacuazione <u>presenti durante i lavori</u>		
Addetti primo soccorso <u>presenti durante i lavori</u>		

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	<b>Edifici vari</b>	

Altre informazioni:

<b>Descrizione dei lavori</b> <i>(ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI)</i>
<b>Particolari attrezzature e materiali utilizzati</b> <i>(in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)</i>
<b>Rischi generati dalle lavorazioni</b> <i>(ulteriori rispetto a quelli già individuati nel DUVRI)</i>
<b>Misure di prevenzione e protezione che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze sopra individuate</b> <i>(ulteriori rispetto a quelle già indicate nel DUVRI)</i>

Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali:

--

I partecipanti:

Ente / Impresa	Nominativo	Firma
Università degli Studi di Padova		
Università degli Studi di Padova		
Impresa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
Impresa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edifici vari

Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali [DUVRI]

Rev. 1 del 05/2022

**IMP-5**

**AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE**

Spett.le

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Interventi di \_\_\_\_\_

Con la presente siamo a consegnarVi per le seguenti attività/lavorazioni: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_


le seguenti macchine e attrezzature:

Macchina Attrezzatura	Marca / Modello	Codice seriale / Targa

Padova, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Referente della Stazione  
Appaltante

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	Edifici vari	

### **IMP-5 AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE (continua)**

Il Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di **legale rappresentante**  
dell'impresa \_\_\_\_\_ **/** **lavoratore autonomo**

#### **DICHIARA**

- di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

#### **E SI IMPEGNA A**


- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- a far utilizzare i DPI necessari all'uso in sicurezza delle attrezzature e delle macchine;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

In fede

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_

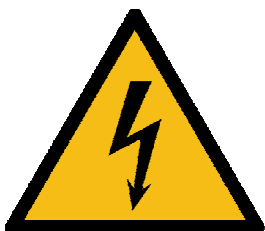
**Il legale rappresentante** **OPPURE** **Il**  
**lavoratore autonomo**

\_\_\_\_\_

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Cod. GeoTec – Luogo d'intervento OPPURE Sedi Varie (rif. Contratto)</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. <b>n°</b> del <b>Mese/Anno</b>
---	--	---

## SR1 Rischio Elettrico

**SEZIONE DA INSERIRE SE IL RISCHIO È STATO SEGNALATO, ELIMINANDO LE PARTI RITENUTE NON PERTINENTI ED AGGIUNGENDO EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICHE**




Qualora per contratto sia previsto l'utilizzo di energia elettrica fornita dalla stazione appaltante, è necessario che il Referente dell'appaltatore prenda conoscenza, tramite il Referente della stazione appaltante, del livello di protezione degli impianti della zona interessata dai lavori per le eventuali precauzioni tecniche aggiuntive da adottare per loro conto qualora ritenute necessarie.

L'installazione di quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti ad esclusivo uso dell'impresa esecutrice e/o del lavoratore autonomo deve essere concordata con il Referente della stazione appaltante.

Si forniscono alcune indicazioni pratiche di tipo preventivo:


- operare nella consapevolezza che il sistema di distribuzione elettrico in generale è del tipo TN-S; generalmente è sempre presente un differenziale a protezione dai contatti indiretti;
- evitare di improvvisarsi elettricisti. Il far da sé è vietato anche per piccoli aggiustamenti. Le attrezzature e gli impianti devono essere realizzati e mantenuti sicuri ed efficienti solo da personale esperto. La persona esperta non è colui che ha sempre fatto da sé, ma è colui che ne ha i requisiti previsti per legge;
- assicurarsi che gli apparecchi utilizzati siano conformi alle norme di sicurezza applicabili e siano mantenuti in sicurezza;
- nell'uso delle apparecchiature attenersi alle istruzioni riportate nel fascicolo tecnico;
- promuovere la sostituzione e la sistemazione di parti logorate o danneggiate;
- l'azionamento manuale di un qualsiasi dispositivo deve essere effettuato con la certa consapevolezza di ciò che si va ad azionare;
- non forzare l'inserimento delle spine nelle prese. Se non entrano significa che non sono compatibili (ad es. l'inserimento spina Schuko -tipo tedesco- in presa di tipo italiana determina l'interruzione del collegamento di terra);
- non staccare le spine dagli apparecchi tirando il cavo elettrico e non stratonare i cavi di alimentazione degli apparecchi: potrebbe avvenire la sconnessione delle parti attive e del conduttore di protezione;
- occorre porre particolare attenzione nei collegamenti di terra delle masse. Lo scollegamento accidentale del conduttore di terra può essere molto pericoloso;
- promuovere il controllo degli impianti o apparecchi qualora abbiano subito un danno (ad es. urti meccanici, infiltrazioni di liquidi, ecc.);
- evitare di porre materiali in contatto con gli apparecchi/impianti. Ciò può determinare eccessivi surriscaldamenti, danneggiamenti ed incendi;
- evitare di porre materiali in prossimità delle superfici di aerazione degli apparecchi per non impedirne la ventilazione;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° del Mese/Anno
	Cod. GeoTec – Luogo d'intervento OPPURE Sedi Varie (rif. Contratto)	

- evitare di utilizzare apparecchi pericolosi in aree ad alta concentrazione di ossigeno (l'intervento di un fusibile può determinare l'innesco di un incendio);
- seguire sempre le norme specifiche dettate dal Referente della stazione appaltante;
- prima di por mano o utilizzare gli impianti elettrici, chiedere al Referente della stazione appaltante quali possono essere i rischi connessi.

Si raccomanda infine che le Imprese Esterne sottopongano le loro apparecchiature elettriche a manutenzione ordinaria frequente.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022


## SR2 Rumore

Il rischio è presente in quanto gli interventi in appalto prevedono l'accesso a locali di lavoro delle strutture universitarie dove l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sopra dei valori superiori di azione come definiti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

	SI	NO
laboratori meccanici, officine e falegnamerie	X	X
locali con presenza ed utilizzo di mulini	X	X
laboratori con attività di lavorazione di minerali	X	X
laboratori di Idraulica	X	X
laboratori di prova su materiali stradali e da costruzione	X	X
laboratori di alte tensioni	X	X
attività con utilizzo di macchine ed attrezzature agricole	X	X
attività ospedaliere e sanitarie con impiego di macchinari, attrezzature ed apparecchiature	X	X
altro: <b>specificare</b>	X	X

Qualora le aree siano segnalate con la prescrizione di utilizzo di otoprotettori, gli addetti dell'impresa esecutrici/lavoratori autonomi, prima di accedere a tali zone dovranno indossare adeguati dispositivi di protezione individuale dell'udito.




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## SR3 Ustioni da freddo

Poiché sussiste in alcuni ambienti la possibilità di entrare in contatto anche accidentalmente liquidi o vapori freddi o con tubazioni o parti fredde non isolate in macchine e attrezzature, la manipolazione e l'utilizzo di suddette sostanze e/o impianti e macchine/attrezzature devono essere eseguite solo da personale addestrato. Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di pantaloni lunghi, tute e appositi DPI contro il contatto accidentale delle mani o altre parti del corpo con tubazioni o parti fredde non isolate.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

**SR4**


## **Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti (Radiofrequenze e microonde)**

Si tratta di radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti. Le radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti non sono grado di modificare le componenti della materia e degli esseri viventi, ma possono comunque provocare nel corpo umano esposto il riscaldamento dei tessuti.

I limiti di esposizione di riferimento, riportati nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono finalizzati ad escludere danno termico agli organi del corpo umano più suscettibili: testicoli, cristallino, encefalo.

Risulta utile precisare che le attività di operatori dell'impresa esecutrici/lavoratori autonomi, a macchine (segnalate agli accessi da appositi cartelli con il simbolo delle radiazioni elettromagnetiche) che emettano radiazioni non ionizzanti devono esser eseguite con le stesse macchine spente. Qualora fosse necessario operare con le macchine in funzione è necessario operare ad oltre un metro di distanza da esse.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## SR5 Campi magnetici



Si tratta di campi magnetici stabili o variabili a bassa frequenza non ionizzanti che non sono in grado di produrre nel corpo umano esposto il riscaldamento dei tessuti, però possono provocare malfunzionamenti dei pacemaker o altre apparecchiature elettromedicali, o possono provocare l'attrazione/repulsione improvvisa di attrezzi ferromagnetici, etc.

Per questo è necessario informare gli operatori delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi che le attività a macchine che emettono un campo magnetico (l'accesso a locali in cui sono presenti tali macchine è segnalato da appositi cartelli) devono esser eseguite con le stesse macchine spente. Se ciò non fosse possibile sarà necessario che le imprese esecutrici/lavoratori autonomi verifichino che i propri operatori possiedano l'idoneità ad operare in tali ambienti.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## SR6 Radiazioni ottiche artificiali [ROA]

Il Titolo VIII, Capo V del D.Lgs. 81/2008 riporta i criteri per la protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali, che devono essere attuati in caso di accesso ad aree ove sono presenti impianti, apparecchiature etc. che possono provocare tale tipo di esposizione nel personale.

Il rischio è presente in quanto gli interventi in appalto prevedono l'accesso a locali di lavoro delle strutture universitarie dove possono risultare presenti:

**Radiazioni Ultraviolette:** sono dannose per la pelle (scottature) e per gli occhi. Sono presenti in campo biologico e sanitario, ad esempio nella sterilizzazione - lampade germicide - nella diagnostica e nella terapia, nei laboratori in numerose apparecchiature quali ad esempio transilluminatori, lampade UV, forni UV. Si trovano anche nelle attività di saldatura, nel taglio di oggetti con sorgenti di calore, nella fusione dei metalli e la brasatura.

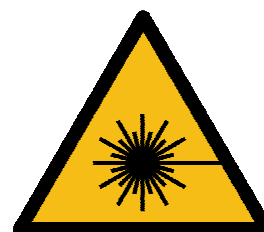
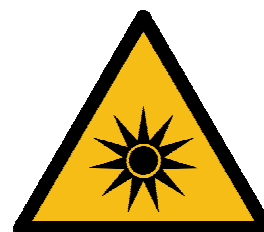
**Radiazioni Visibili:** radiazioni ottiche a lunghezza d'onda compresa tra 380 e 780 nm.


**Radiazioni Infrarosse:** prodotte in numerose applicazioni di tipo strumentale, quali ad esempio i laser, le lampade ad IR, ecc.

In particolare i **raggi laser** possono provocare danni diversi a seconda della potenza dell'apparecchio emettitore. Sono possibili danni alla retina anche irreversibili e, per elevate potenze, danni da ustione alla cute. Inoltre, sempre per elevate potenze, sussiste il rischio di incendio od esplosione, in particolare se vengono impiegate sostanze infiammabili od esplosivi in concomitanza con l'emissione dei raggi laser.

E' quindi necessario che gli operatori delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi, prima di accedere in locali ove è presente una sorgente di radiazioni ottiche artificiali, e con particolare riguardo alla presenza di apparecchiature laser (segnalate da appositi cartelli), si assicurino che le sorgenti non siano in funzione. Qualora ciò non fosse possibile, si deve provvedere ad adeguate schermature.

Inoltre gli operatori devono essere provvisti di DPI adeguati e di una idonea formazione ed informazione al riguardo. È altresì necessario che gli operatori delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi, non depositino materiali combustibili, solventi volatili, liquidi infiammabili, gas infiammabili o altre sostanze che possano rappresentare pericolo di esplosione o incendio, in locali ove sia presente una sorgente di radiazione ottica artificiale.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del <b>05/2022</b>

## SR7 Radiazioni ionizzanti




Il rischio è presente in quanto gli interventi in appalto prevedono l'accesso a locali di lavoro delle strutture universitarie dove vengono svolte attività con utilizzo di macchine/attrezzature che emettono radiazioni ionizzanti.

Si possono distinguere le seguenti condizioni (elenco indicativo e non esaustivo di tutte le possibili situazioni):

**Apparecchi che emettono raggi x (apparecchi per radiografie, TAC e altri):** tali apparecchiature sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. E' quindi necessario che qualsiasi attività di imprese esecutrici/lavoratori autonomi, che avvenga all'interno di una zona controllata ove sono posizionate apparecchiature a raggi x (segnalate agli accessi da appositi cartelli con il simbolo delle radiazioni) si svolga rigorosamente a macchine spente (assicurarsi di ciò dai preposti presenti quali il capo sala, il capo tecnico o il responsabile dell'attività).


**Potenziali rischi da contaminazione con radioisotopi,** per i quali si riportano le seguenti indicazioni sui rischi, fornite dai servizi di radioprotezione:

- entrare nelle aree potenzialmente a rischio di contaminazione solo dopo aver concordato con il Referente della stazione appaltante il tipo di intervento da eseguire e dopo aver indossato guanti a perdere e soprascarpe a perdere;
- non fumare, bere, mangiare, masticare gomma americana, truccarsi nelle aree considerate;
- eventuali spandimenti dai lavandini o wc collocati in aree a rischio di contaminazione devono essere immediatamente asciugati con carta assorbente; il materiale potenzialmente contaminato ed i mezzi di protezione personale usati, vanno gettati nei contenitori per rifiuti radioattivi;
- la manutenzione delle reti di scarico delle acque bianche nei reparti a rischio non comportano necessità di protezione personale aggiuntiva oltre all'uso di guanti a perdere e dei vestiti da lavoro;
- la manutenzione o la sostituzione dei filtri di trattamento aria nelle aree a rischio di contaminazione vanno programmate con il Referente della stazione appaltante in accordo con il Servizio di Fisica Sanitaria; in ogni caso essi devono essere manipolati evitando di produrre polvere, indossando indumenti protettivi compresa mascherina ad alta efficienza (FFP3) per la protezione delle vie respiratorie, guanti e copricapo;
- prima di uscire dalle aree a rischio di contaminazione per cui è stato necessario l'intervento dei Servizi di Radioprotezione, dopo aver tolto gli indumenti protettivi, verificare che non ci sia contaminazione residua su vesti, mani e piedi mediante gli appositi rilevatori (rif. Servizio di Radioprotezione);
- nel caso di allagamento dei locali con rischio di contaminazione, oltre alle precauzioni già elencate, prevenire il più possibile la diffusione dei liquidi raccogliendoli con opportuni aspiratori ed evitando poi di rilasciarli nell'ambiente. Per indicazioni a riguardo, contattare il Servizio di Radioprotezione tramite il Referente della stazione appaltante;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	<b>Rev. n° 1 del 05/2022</b>
	<b>Edifici vari</b>	

- nei locali destinati al deposito dei rifiuti radioattivi è assolutamente vietato fumare, bere o mangiare. Ogni intervento su eventuali tubi di scarico in questi locali, così come gli interventi nei locali adiacente, devono essere preventivamente concordati con il Referente della stazione appaltante in accordo con il Servizio di Radioprotezione.

Misure e cautele specifiche per i laboratori di ricerca dove vengono utilizzate sorgenti radiogene (segnalate da appositi cartelli) devono essere fornite e/o richieste al Referente della stazione appaltante in accordo con i responsabili/preposti dei laboratori stessi.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del <b>05/2022</b>
---	--	--

## SR8 Esposizione ad agenti chimici

Il rischio è presente in quanto gli interventi in appalto prevedono l'accesso a locali di lavoro delle strutture universitarie dove risulta possibile entrare in contatto con diversi agenti chimici.




La presenza e l'impiego delle suddette sostanze espone il personale ai seguenti rischi:

- **incendi, scoppi ed esplosioni:** molti composti (ad esempio solventi organici) sono volatili e facilmente infiammabili; da segnalare in merito anche i rischi derivanti dall'eventuale impiego di gas compressi o liquefatti (ossigeno, azoto, anidride carbonica, elio ed altri).
- **irritazioni e causticazioni** (ustioni chimiche): acidi e basi, ma anche alcuni sali, posseggono un potere lesivo più o meno marcato sui tessuti con cui vengono a contatto. Alcuni composti (es. acido fluoridrico, idrossido di sodio) possono indurre lesioni gravissime a carico della cute, degli occhi e, in caso di ingestione accidentale, del primo tratto dell'apparato digerente. NB: gas e vapori irritanti (es. cloro gassoso) possono liberarsi da diverse reazioni.
- **intossicazioni acute:** nei laboratori si possono trovare composti assai potenti, quali cianuri, arsenico, mercuriali, tossine animali e vegetali. L'avvelenamento può avvenire per inalazione o ingestione accidentale e, più raramente, per contatto cutaneo o per inoculazione (ad esempio tramite aghi o frammenti di vetreria).
- **intossicazioni croniche:** queste possono insorgere in conseguenza di esposizioni prolungate a dosi relativamente basse, non in grado di produrre effetti acuti. L'esposizione cronica a solventi organici può indurre alterazioni patologiche a carico di vari organi e apparati. Gli effetti tossici più frequentemente segnalati comprendono epatopatie, nefropatie, alterazioni della crasi ematica e danni al sistema nervoso; tuttavia, i quantitativi di sostanze usate in laboratorio sono in genere modesti, così come limitati risultano abitualmente i tempi di esposizione.
- **allergie:** diverse sostanze presenti in laboratorio (quali ad esempio acido citrico, acido picrico, acido solfanilico, cromo e composti, formaldeide, idrazina, idrochinone, nitroanilina, paraffina, piridina, o-toluidina, trietanolammina) possono indurre sensibilizzazione cutanea (con comparsa di dermatiti allergiche da contatto) o, più raramente, respiratoria (con comparsa di asma professionale). Si tratta di eventi scarsamente prevedibili e fortemente condizionati dallo stato di suscettibilità individuale dei soggetti esposti.
- **cancerogenesi e mutagenesi:** nei laboratori possono essere presenti sostanze con attività mutagena e/o cancerogena accertata (ad esempio benzene, bisclorometilene, cromo e composti) o sospetta (ad esempio cloroformio, formaldeide, tetracloruro di carbonio).

È buona prassi:

- che le pulizie vengano effettuate al di fuori degli spazi di lavorazione;
- evitare il contatto con qualsiasi sostanza di cui non si conoscano le caratteristiche ed i pericoli;
- in caso di presenza di sostanze non note, astenersi da qualsiasi contatto con esse senza prima chiedere informazioni al Referente della stazione appaltante e, se necessario, operare solo dopo la bonifica.




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

Alcuni esempi di agenti chimici presenti in suddetti locali sono:

- **ACIDI E BASI FORTI:** acido cloridrico, acido nitrico, idrossido di sodio, idrossido di potassio, etc;
- **ACIDI ORGANICI:** acido formico, acido acetico, acido benzoico, acido citrico, acido ossalico, acido picrico, acido acetico, acido tricloroacetico, etc;
- **ALCOLI, ETERI, ESTERI, IDROCARBURI ALOGENATI** e altri composti organici: metanolo, toluene, cloroformio, xilene, paraffina, ematossilina, eosina, blu di metilene, la fluoresceina, i derivati della xilidina, etc;
- **ALDEIDI E CHETONI:** la formalina (soluzione di formaldeide al 40%), l'acetone, etc.

Per l'elenco degli agenti chimici pericolosi presenti nei locali oggetto delle attività dell'appalto e dunque per definire le eventuali ulteriori prescrizioni di sicurezza da adottare, si dovrà fare riferimento ai singoli reagentari di laboratorio e chiedere informazioni al Referente della Stazione Appaltante ed al Preposto del laboratorio prima dell'inizio delle attività, e comunque in sede di riunione di coordinamento e cooperazione.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:</b>  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	--	---

## SR9 Esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni

### PARAGRAFO DA INSERIRE SE SONO EFFETTIVAMENTE PRESENTI MANUFATTI IN AMIANTO

Si segnala la possibile presenza di materiali contenenti amianto nei locali dove sono collocati impianti tecnologici e di distribuzione del calore, oltre che nelle attrezzature con isolanti termici (caldaie, tubi per la distribuzione del calore anche fuori delle sottostazioni tecnologiche, ecc.) e in alcuni altri ambienti di passaggio, nonché nei pavimenti o rivestimenti presenti. Inoltre è possibile la presenza di amianto su attrezzature e/o macchinari di laboratorio datati.

Nel caso vi sia il ragionevole dubbio o la certezza della presenza di amianto nei manufatti, è necessario astenersi da compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle nell'ambiente e segnalare eventuali necessità di bonifica preventiva al Referente della stazione appaltante.



### PARAGRAFO DA INSERIRE SE SONO EFFETTIVAMENTE PRESENTI ANTIBLASTICI

Nei locali dove dovranno essere eseguiti gli interventi in appalto, si segnala la presenza di alcuni farmaci usati per la cura dei tumori (farmaci antiblastici), che sono considerati cancerogeni per l'uomo. In realtà il rischio di entrare in contatto con questi farmaci è presente essenzialmente per gli operatori sanitari nelle operazioni di trasporto, preparazione, somministrazione, smaltimento, bonifica di eventuali sversamenti accidentali, pulizia delle cappe, contatto con escreti/secreti dei pazienti.

Le operazioni citate non riguardano quindi operatori di imprese esecutrici/lavoratori autonomi che quindi devono considerare il problema come evento accidentale possibile in caso di contatto con superfici dei piani di lavoro, degli ambienti di lavoro contaminate con tali farmaci; tali contaminazioni possono avvenire in caso di sversamenti accidentali o per deposizione di goccioline di aerosol o polveri in forma inapparente.

Qualora gli operatori di imprese esecutrici/lavoratori autonomi debbano operare in reparti ove si suppone l'uso di farmaci antiblastici:

- non devono operare mentre gli operatori sanitari eseguono le operazioni su citate;
- devono accertarsi che le superfici che devono toccare, qualora possano essere state in precedenza contaminate con i farmaci citati, siano state accuratamente pulite;
- nel caso siano presenti durante un incidente con sversamento accidentale di questi farmaci, devono allontanarsi dall'area contaminata sia per non contaminarsi sia per non intralciare le operazioni di bonifica.

Qualora malgrado le precauzioni indicate vi sia contaminazione della cute o degli occhi con uno di tali farmaci è necessario:

- lavare subito ed accuratamente la parte contaminata con acqua corrente se si tratta di cute o con soluzione fisiologica se si tratta di contaminazione oculare;
- se la parte contaminata è irritata, recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera di Padova per i provvedimenti del caso;
- successivamente informare il proprio medico competente.

Eventuali ulteriori indicazioni per lo svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere richieste al Referente della Stazione Appaltante ed al Referente di locali interessati dai lavori.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:


**Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2**

SEDE/I D'INTERVENTO:

**Edifici vari**

**Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali [DUVRI]**

Rev. n° 1 del 05/2022

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del <b>05/2022</b>

## SR10 Esposizione ad agenti biologici

Il rischio di contatto con agenti infettanti è potenzialmente presente in ogni ambiente di vita e di lavoro in particolare nei laboratori biologici. In ambito ospedaliero, anche per attività non assistenziali, tale evenienza può essere in teoria maggiormente possibile anche se bisogna precisare che usualmente il metodo di lavoro, proprio in Ospedale, dovrebbe assicurare, al di là delle pratiche assistenziali propriamente dette, ambienti sicuri da un punto di vista igienico e microbiologico.



Alcune attività di manutenzione, pulizia, manipolazione di materiali usati, specie in occasioni particolari, possono tuttavia esporre ad un rischio biologico ad esempio nei laboratori di ricerca e analisi, ma in realtà tale rischio non si può potenzialmente escludere per alcun reparto.

Il personale delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi deve essere edotto del fatto che attrezzature, materiali o luoghi contaminati da materiale di derivazione biologica (liquidi biologici, frammenti di tessuti, garze usate, siringhe o taglienti, etc.) possono essere fonte di rischio per la salute sia per contaminanti batterici che per virus.

Vale in ogni caso la regola che se si deve intervenire su attrezzature potenzialmente contaminate queste devono essere, prima di effettuare l'intervento di manutenzione, sanificate ed eventualmente disinfettate possibilmente dal personale del reparto che ne conosce i rischi specifici.

Se si deve intervenire su di esse, il personale delle imprese esecutrici/lavoratori autonomi deve chiedere, al Referente della stazione appaltante ove sono ubicate, l'autorizzazione ad operare sulle attrezzature previa loro disattivazione ed informazione su eventuali ulteriori rischi specifici (es. elettrico, termico, laser, chimico, etc.) e farsi fornire, se presente, manuale interno di sicurezza.


Le possibilità di trasmissione degli agenti infettanti possono essere:

- **per contatto diretto con l'agente infettante:** imbrattamento della cute integra o lesionata, imbrattamento delle mucose, penetrazione nell'organismo (ferita con oggetti taglienti o punte contaminate - esposizione parenterale).
- **per via aerea:** inalazione di aria contaminata dall'agente infettante o inalazione di goccioline contenenti gli agenti infettanti.
- **per via digerente:** vengono ingeriti gli agenti infettanti portando alla bocca le mani contaminate o mangiando cibi contaminati o fumando o portando alla bocca oggetti contaminati.

### Misure di prevenzione per il contatto diretto

Sono costituite dalle cosiddette "Precauzioni Universali". Si tratta di misure in larga parte di "buon senso" atte a prevenire l'esposizione parenterale, cutanea e mucosa nei casi in cui si preveda un contatto con materiale contaminato, sangue o altri liquidi biologici. Le precauzioni universali devono essere applicate a tutti i contatti con materiale proveniente da attività di assistenza o laboratori di ricerca e di analisi perché tutti i materiali che hanno derivazione biologica sono da considerare potenzialmente infetti. A maggior ragione tutti i contatti con liquidi biologici a priori devono essere considerati a rischio. Le precauzioni universali sono costituite da lavaggio delle mani, uso di guanti e di indumenti protettivi.


- **Lavaggio delle mani:**
  - le mani devono essere lavate regolarmente dopo l'uso dei guanti, in occasione del cambio dei guanti (si lavano le mani prima di indossarne di nuovi) ed immediatamente in caso di contatto accidentale con materiale biologico (lesione dei guanti o imbrattamento);

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

- il lavaggio delle mani deve prevedere lavaggio con sapone per almeno 10 secondi (accurata sanificazione); in caso di contaminazione solo dopo adeguato lavaggio con sapone può seguire trattamento con antisettici;
- l'uso di creme o schiume protettive per le mani non rappresenta una adeguata protezione e non può sostituire la necessità del lavaggio delle mani.
- **Uso dei guanti:**
  - i guanti protettivi devono essere sempre usati in occasione di potenziale contatto con sostanze di derivazione biologica od oggetti o superfici potenzialmente contaminate da derivati di origine biologica;
  - i guanti devono essere della giusta misura;
  - i guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso di lesione e devono essere lavate le mani prima di indossarne di nuovi;
  - non toccarsi gli occhi, il naso, la pelle, i capelli indossando i guanti;
  - non toccare con i guanti attrezzature, apparecchiature, telefoni, porte usate in comune;
  - non mangiare bere, fumare, truccarsi, conservare cibi o bevande nelle aree di lavoro;
  - non mangiare bere, fumare, truccarsi, conservare cibi o bevande nelle aree di lavoro indossando i guanti;
  - se si tratta di guanti monouso sottili in lattice o vinile (meglio usare il vinile per ridurre la possibilità di sensibilizzazione allergica), eliminarli alla fine del loro uso;
  - se si tratta di guanti robusti pluriuso alla fine del loro uso se contaminati, sciacquare le mani guantate in una soluzione disinfettante, sciacquare in acqua corrente per eliminare il disinfettante e poi lavare con acqua e sapone; togliere i guanti, controllare che non siano forati ed appenderli per i polsi ad asciugare. Poi lavare le mani.
- **Uso degli indumenti protettivi:**
  - negli ambienti di lavoro devono essere usati camici o indumenti protettivi diversi da quelli della vita civile;
  - è opportuno che siano presenti armadietti doppi in modo da conservare separatamente gli abiti da lavoro da quelli della vita civile;
  - in caso di lavori che possono comportare rischio di schizzi, emissione di goccioline contaminate, devono essere indossati sopra-camici preferibilmente monouso, copricapo, adeguati DPI per la protezione delle vie aeree, occhiali con protezioni laterali. Gli indumenti protettivi se imbrattati o contaminati devono essere prontamente cambiati.

In generale bisogna tenere conto inoltre delle seguenti indicazioni:

- deve essere disponibile per gli operatori una doccia con idonei mezzi detersivi e per asciugarsi, da poter utilizzare in caso di imbrattamento o a fine turno di lavoro;
- gli aghi, i bisturi, le lame monouso, ecc. non devono essere incappucciati, disinseriti, piegati, rotti, ma vanno raccolti con estrema cura ed eliminati negli appositi contenitori per lo smaltimento dei rifiuti sanitari;
- oggetti taglienti, appuntiti o affilati devono essere maneggiati con estrema cura per evitare ferite accidentali. Non si deve tentare di afferrarli al volo nel caso stessero cadendo;
- eventuali condizioni di alterata funzione di barriera della pelle (eczema, ferita, ecc.) rappresentano un più elevato fattore di rischio per gli operatori che possono entrare in contatto con contaminanti biologici. In tali circostanze vanno potenziate le misure

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

protettive (ad es. ulteriore protezione della zona lesa se limitata) o, a seconda dei casi, gli operatori non vanno esposti a rischio.

Le misure generali su schematizzate sono in grado far operare in sicurezza in caso di ritrovamento o necessità di pulizia di rifiuti potenzialmente infetti non correttamente segregati o in caso di attività in ambienti potenzialmente non bonificati.

### Misure di prevenzione per la trasmissione per via aerea

La problematica può verificarsi per attività lavorative in locali in cui stazionano pazienti (degenze, ambulatori, diagnostiche) che possono emettere agenti di malattia attraverso le vie respiratorie. La possibilità di contagio per via aerea riguarda i contatti stretti o l'esecuzione di alcune procedure (personale addetto all'assistenza), quindi è un problema di ridotta importanza per chi non staziona continuativamente in tali locali. Tuttavia precisa che:

- è buona regola ricambiare l'aria delle stanze (apertura completa delle finestre per almeno 10 minuti) prima di lavorare in tali ambienti;
- qualora sia necessario lavorare all'interno di una stanza ove sia degente un paziente certamente contagioso gli operatori devono indossare oltre agli indumenti protettivi anche adeguati DPI di protezione delle vie aeree; e devono inoltre ridurre al minimo i tempi di permanenza nella stanza;
- è opportuno evitare il contatto diretto con i pazienti: la distanza di almeno un metro è sufficiente per evitare la possibilità di contagio per goccioline di aerosol.

Per quel che riguarda le attività di manutenzione o pulizia di impianti di ventilazione, condizionamento, sostituzione di filtri o altro, gli operatori addetti devono indossare i D.P.I. costituiti da sopra-camicia, guanti, cuffia, anche adeguati DPI di protezione delle vie aeree. Va precisato inoltre che i Dispositivi di Protezione Individuale ricordati vanno usati anche per la pulizia e/o sostituzione filtri delle cappe (per il rischio da antiblastici vedi sezione specifica) che in ambiente ospedaliero vanno considerate tutte potenzialmente contaminate. Particolare cura va posta nell'evitare contaminazione delle zone circostanti: l'area di lavoro va interdetta mentre sono in corso le operazioni di sostituzione filtri, si deve evitare di smuovere polvere e pulviscolo dai filtri e di contaminare la zona di lavoro, i filtri usati vanno immediatamente riposti in sacchi di materiale plastico e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi di origine sanitaria. Alla fine delle operazioni va effettuata accurata sanificazione dell'area prima di riammettere l'accesso e i D.P.I. usati vanno eliminati.


### Misure di prevenzione per la trasmissione per via digerente

Sono sufficienti misure di buon senso quali non mangiare, non bere, non fumare, non truccarsi durante il lavoro, non portarsi le mani guantate alla bocca né toccarsi gli occhi e la cute, non masticare gomma americana. Deve essere possibile lavarsi e cambiarsi prima di consumare i pasti. In caso di incidente con rischio di infezione (puntura con ago o tagliente, contaminazione mucosa) l'infortunato deve:

- recarsi al pronto soccorso dove verrà sottoposto a medicazione, se necessario, a valutazione e prima definizione del percorso diagnostico e di cura;
- comunicare l'accaduto al proprio Medico Competente per gli adempimenti sanitari e di legge;

Misure e cautele specifiche per alcuni laboratori biologici devono essere fornite e/o richieste al Referente della stazione appaltante, in collaborazione con i responsabili/preposti dei laboratori stessi.

### Attività con animali, stabulazione o attività sanitarie veterinarie

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	
		Rev. n° 1 del <b>05/2022</b>


Il rischio biologico è inoltre presente qualora il personale di imprese esecutrici / lavoratori autonomi dovesse accedere ad aree con presenza di attività di stabulazione o attività sanitarie veterinarie e/o ai locali dell'Azienda Agraria e alla campagna.

In tali ambienti esiste il rischio di esposizione a morsi, graffi causati dagli animali con possibile trasmissione di agenti biologici patogeni. Infatti, gli animali da laboratorio possono trasmettere malattie (ZONOSI), anche perché, per necessità sperimentali, possono essere infetti da agenti trasmissibili all'uomo.

Inoltre è presente il rischio di allergie per punture di insetti, o per la presenza nell'aria di allergeni provenienti dalle proteine della saliva, dell'urina, delle feci, del siero, di forfora del pelo, ecc.

Ad integrazione a quanto già riportato nei paragrafi precedenti, al fine di prevenire tali rischi si prescrive quanto segue:

- utilizzare idonei sistemi e dispositivi di protezione (guanti, maschera, occhiali);
- verificare preventivamente l'eventuale presenza di allergie (tramite test) del personale;
- verificare che il personale sia vaccinato (vaccinazioni obbligatorie).

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## SR11 Presenza di atmosfere esplosive [ATEX]

Il Titolo XI del D.Lgs. 81/2008 riportata le indicazioni per la protezione da atmosfere esplosive. Nei locali dove dovranno essere eseguiti gli interventi in appalto, vi è la possibilità di esposizione a tale rischio nelle seguenti tipologie di locali:



	SI	NO
Depositi di gas tecnici	X	X
Locali ove vi sia utilizzo di gas o liquidi infiammabili (ad es. in bombola, per attività laboratoristiche, ecc.)	X	X
Locali tecnici con presenza di impianti termici	X	X
Laboratori ove si utilizzano apparecchiature a gas combustibile	X	X
Locali ove vi sia produzione di polveri, ecc.	X	X
Vasche, cisterne o spazi interrati contenenti sostanze infiammabili o esplosive	X	X
Altro: <b>specificare</b>	X	X

Pertanto, qualora il personale di imprese esecutrici/lavoratori autonomi dovesse accedere ad aree a rischio, si prescrive di:

- non fumare e non utilizzare fiamme libere o qualsiasi altra tipologia di sorgente di innesco;
- non utilizzare cellulari nelle zone a rischio di esplosione;
- provvedere alla messa a terra degli automezzi durante le operazioni di carico (sistema automatico di blocco della valvola di carico) e a tutte le altre eventuali protezioni che si possono prevedere in relazione alla specifica attività da eseguire.

Inoltre, benché non previsto dalla normativa sopra citata, ma correlato al rischio sopra esposto, si segnala il rischio di incendio presente in caso di utilizzo di liquidi o gas ossidanti.





## SR12 Presenza di ambienti confinati

Qualora imprese esecutrici/lavoratori autonomi dovessero svolgere lavorazioni all'interno o in prossimità di vasche, cisterne o spazi interrati, in silos o lavori di scavo con possibile rischio di presenza di atmosfere pericolose, la programmazione degli interventi dovrà essere concordata preventivamente con il Referente della stazione appaltante che vigilerà con funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati e per limitare il rischio da interferenza con altre lavorazioni.

L'impresa chiamata ad operare in un "ambiente confinato" dovrà essere in possesso della dotazione di mezzi, di attrezzature e di maestranze per operare in "ambienti sospetti di inquinamento", così come definiti dall'art. 66 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ed in grado di garantire che l'esecuzione delle operazioni possa essere effettuata nel rispetto del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177: "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

L'impresa esecutrice dell'intervento dovrà predisporre ed attuare efficacemente una **procedura di lavoro** specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

In ogni caso l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà:

- accertare preventivamente l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori medesimi mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura (ossimetro, apparecchi rilevatori di gas, fiale colorimetriche, ecc.);
- eventualmente, provvedere preventivamente ad un risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei.

Quando possa esservi dubbio sulla pericolosità dell'atmosfera, i lavoratori devono essere legati con cintura di sicurezza, vigilati per tutta la durata del lavoro e, ove occorra, forniti di apparecchi di protezione e dispositivi di protezione individuale idonei alla tipologia di attività svolta (ad es. tuta monouso, stivali, autorespiratori, maschere antigas, ecc.).


Le lavorazioni dovranno essere svolte sempre alla presenza di almeno due addetti, uno dei quali si mantenga in posizione di sicurezza, con la possibilità di eseguire interventi di salvataggio e segnalazioni di allarme, ecc.

A tal proposito si riportano alcuni estratti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- *D.lgs. 81/2008 - art. 66 - Lavori in ambienti sospetti di inquinamento*

*1. È vietato consentire l'accesso dei lavoratori in pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri, senza che sia stata previamente accertata l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori medesimi, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei. Quando possa esservi dubbio sulla pericolosità dell'atmosfera, i lavoratori devono essere legati con cintura di sicurezza, vigilati per tutta la durata del lavoro e, ove occorra, forniti di apparecchi di protezione. L'apertura di accesso a detti luoghi deve avere dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi.*



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

- Estratto Allegato IV del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.


3.2.1. Prima di disporre l'entrata di lavoratori nei luoghi di cui al punto precedente, chi sovrintende ai lavori deve assicurarsi che nell'interno non esistano gas o vapori nocivi o una temperatura dannosa e deve, qualora vi sia pericolo, disporre efficienti lavaggi, ventilazione o altre misure idonee.

3.2.2. Colui che sovrintende deve, inoltre, provvedere a far chiudere e bloccare le valvole e gli altri dispositivi dei condotti in comunicazione col recipiente, e a fare intercettare i tratti di tubazione mediante flange cieche o con altri mezzi equivalenti ed a far applicare, sui dispositivi di chiusura o di isolamento, un avviso con l'indicazione del divieto di manovrarli.

3.2.3. I lavoratori che prestano la loro opera all'interno dei luoghi predetti devono essere assistiti da altro lavoratore, situato all'esterno presso l'apertura di accesso.

3.2.4. Quando la presenza di gas o vapori nocivi non possa escludersi in modo assoluto o quando l'accesso al fondo dei luoghi predetti è disagiata, i lavoratori che vi entrano devono essere muniti di cintura di sicurezza con corda di adeguata lunghezza e, se necessario, di apparecchi idonei a consentire la normale respirazione.

3.3. Qualora ... non possa escludersi la presenza anche di gas, vapori o polveri infiammabili od esplosivi, oltre alle misure indicate nell'articolo precedente, si devono adottare cautele atte ad evitare il pericolo di incendio o di esplosione, quali la esclusione di fiamme libere, di corpi incandescenti, di attrezzi di materiale ferroso e di calzature con chiodi. Qualora sia necessario l'impiego di lampade, queste devono essere di sicurezza.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. 1 del 05/2022

**SG**

## Prescrizioni generali per interventi da svolgere

### DESCRIZIONE

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui devono attenersi gli addetti di tutte le imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi che interverranno a vario titolo all'interno delle strutture dell'Università di Padova e nell'area comune dell'Azienda Ospedale – Università Padova. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite all'intervento effettuato dalla singola impresa esecutrice.

### NORME GENERALI


Il personale autorizzato ad operare all'interno delle strutture dell'Università e/o dell'Azienda deve attenersi alle seguenti indicazioni generali:

- Obbligo generale di attenersi alle indicazioni di buon uso per gli edifici storici, o altre indicazioni di comportamento fornite dall'Amministrazione Centrale e/o dai responsabili/delegati delle strutture interessate.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.

**Si ricorda in particolare l'obbligo di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato ed il DIVIETO DI FUMARE in tutti gli ambienti chiusi e le pertinenze esterne dell'Università di Padova, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle circolari di Ateneo in materia.**

Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze:

- obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI;
- concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il committente, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori e non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il Referente della stazione appaltante e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico). Ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del Referente della stazione appaltante;
- obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento;
- obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive qualora ciò non sia espressamente previsto nell'ambito delle attività e/o delle lavorazioni da svolgere (in tal caso dovrà essere concordato ed espressamente autorizzato dal Referente della stazione appaltante);
- divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal punto 6 All. VI D.lgs. 81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate, in funzione dei luoghi ove vengono svolti i lavori;
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.), di utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Previa autorizzazione del Referente della stazione appaltante qualora ciò sia espressamente previsto nell'ambito delle attività e/o delle lavorazioni da svolgere, si dovrà controllare che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro;
- obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. 1 del <b>05/2022</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

**SG**

## Prescrizioni generali per interventi da svolgere

- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.);
- divieto di passare sotto carichi sospesi;
- obbligo di segnalare immediatamente al Referente della stazione appaltante eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause;
- divieto di abbandonare all'interno o all'esterno delle aree degli edifici, imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi devono essere allontanati direttamente dalle imprese esecutrici e/o dal lavoratore autonomo o, in casi particolari, presi in carico dal Referente della stazione appaltante, qualora concordato.

### UTILIZZO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE:

Il personale L'Impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo **non può**, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, **utilizzare attrezzature ed impianti dell'Università e/o dell'Azienda Ospedale - Università Padova** per lo svolgimento della prestazione richiesta. L'Impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Università e/o dell'Azienda Ospedale - Università Padova di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

Qualora specificato nei campi sottostanti, vengono messi a disposizione i seguenti servizi/impianti:

Servizi/impianti messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso specifiche:	SI	NO
SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio, individuati dal Referente della stazione appaltante.	X	X
IMPIANTO IDRICO	L'eventuale acqua necessaria all'esecuzione degli interventi potrà essere prelevata esclusivamente dagli stessi servizi igienici messi a disposizione. Altre modalità di allaccio all'impianto idrico della stazione appaltante dovranno eventualmente essere autorizzate preventivamente dal Referente della stazione appaltante.	X	X
IMPIANTO ELETTRICO	<p>L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico della stazione appaltante, rispettare tutte le norme di sicurezza.</p> <p>In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio.</p> <p>Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici della stazione appaltante senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza.</p> <p>Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto al Referente della stazione appaltante per la necessaria autorizzazione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al Referente della stazione appaltante, concordare preventivamente con lo stesso i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività della stazione appaltante e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il Referente della stazione appaltante affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.</p>	X	X



SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

Descrizione dell'attività	Analisi del Rischio	Valutazione	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO/CADENZA</b>			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il Referente della stazione appaltante o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte della stazione appaltante	<ul style="list-style-type: none"><li>Presenza del personale della stazione appaltante</li><li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li><li>Presenza di terzi</li></ul>	<b>2</b>	<p>Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività e comunque sempre all'interno del proprio orario di lavoro. Nel caso in cui sia necessario accedere ad aree diverse o in orari al di fuori dell'orario previsto per le lavorazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale della stazione appaltante o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà della stazione appaltante se non espressamente autorizzato e mediante preventiva compilazione del modulo mod. IMP-5.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>All'interno degli edifici è vietato utilizzare fiamme libere, materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; eventuali deroghe dovranno essere concordate preventivamente con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>All'interno degli edifici è vietato introdurre sostanze infiammabili, esplosive o comunque pericolose. Qualora ciò sia necessario allo svolgimento delle attività ciò dovrà essere comunicato preventivamente ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p>
<b>ACCESSO E PERMANENZA SUI LUOGHI D'INTERVENTO</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"><li>Investimento</li><li>Urti</li><li>Presenza del personale della stazione appaltante</li><li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li><li>Presenza di terzi</li></ul>	<b>2</b>	<p>Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo sarà libera da persone e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona dei lavori di persone, mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni, che potranno proseguire solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.</p> <p>Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti</p>



SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

			per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni.
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"><li>Investimento</li><li>Urti</li><li>Presenza del personale della stazione appaltante</li><li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li><li>Presenza di terzi</li></ul>	2	<p>Nella circolazione con gli autoveicoli all'interno dell'Università e/o dell'Azienda Ospedale – Università Padova dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente e dalle regole generali di circolazione.</p> <p>Il limite massimo di velocità consentito è di 10 km/h. Ove la situazione lo richieda o dove prescritto gli autisti dovranno procedere a passo d'uomo.</p> <p>Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio.</p> <p>Nel caso di presenza di personale e/o di utenti della stazione appaltante o di personale di altre imprese esecutrici nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. In presenza di manovre complesse, ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi è consentita negli appositi spazi previsti; al di fuori di tali aree lo stazionamento degli automezzi potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature e dovrà essere preventivamente autorizzata dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"><li>Urti</li><li>Inciampo</li><li>Caduta</li></ul>	2	<p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi individuati da parte della stazione appaltante. È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale e le attrezzature lungo gli spazi comuni (corridoi, ascensori, ecc.), le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio, nonché presso piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità.</p> <p>Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili. Se per le operazioni di carico/scarico dovrà essere utilizzata una uscita di emergenza, ciò dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p>



SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

			<p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al Referente della stazione appaltante la possibilità di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni il Referente dell'appaltatore/il lavoratore autonomo provvederà ad informare il Referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi, ascensori, ecc.), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Referente della stazione appaltante.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"><li>Investimento</li><li>Urti</li><li>Presenza del personale della stazione appaltante</li><li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li><li>Presenza di terzi</li></ul>	2	<p>Al termine dell'attività il Referente dell'appaltatore/lavoratore autonomo dovrà comunicare al Referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.</p> <p>Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale della stazione appaltante, personale di altre imprese esecutrici e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Referente della stazione appaltante.</p> <p>Le attrezzature, i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio.</p> <p>A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc..</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato dal Referente della stazione appaltante o da personale o da esso autorizzato.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di personale di altre imprese esecutrici e/o di utenti nelle aree di uscita e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p>
MACCHINE E ATTREZZATURE UTILIZZATE			
Tutte le attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>Urti, colpi, impatti, compressioni</li><li>Elettrocuzione</li><li>Tagli</li><li>Lesioni</li></ul>	2	<p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge.</p> <p>Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e</p>






SG

Prescrizioni generali per interventi da svolgere

			<p>mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.</p> <p>Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.</p> <p>Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente.</p> <p>Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate.</p> <p>Nell'utilizzo di elettrodomestici alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale e/o degli utenti presenti nelle adiacenze.</p> <p>Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dalla stazione appaltante.</p>
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Urti, colpi, ecc</li></ul>	1	<p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni.</p> <p>Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.</p>
Elettrodomestici	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Urti, colpi, impatti, compressioni</li><li>▪ Elettrocuzione</li></ul>	2	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V) o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti.</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
<b>SOSTANZE E PRODOTTI UTILIZZATI</b>			
Sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Presenza del personale della stazione appaltante.</li><li>▪ Utilizzo di sostanze chimiche.</li><li>▪ Presenza di terzi</li></ul>	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. 1 del 05/2022
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

**SG**

## Prescrizioni generali per interventi da svolgere

			<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato e, se necessario, deve essere previsto un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato</li> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti solo in aree delimitate e segnalate ed in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio, piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a portatori di handicap o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori e/o utenti presso i locali.</p>
<b>INTERFERENZE CON TERZI</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incidenti, urti</li> <li>Scivolamenti</li> <li>Caduta di oggetti</li> <li>Ribaltamenti</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese.</p> <p>Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all'area di lavoro.</p>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:

Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2

SEDE/I D'INTERVENTO:

Edifici vari

Documento Unico di  
Valutazione dei Rischi  
Interferenziali [DUVRI]

Rev. 1 del 05/2022

SG

## Prescrizioni generali per interventi da svolgere

			<p>Qualora sia necessario l'ingresso del personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o della stazione appaltante durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali.</p> <p>Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p>
--	--	--	--

### VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA


I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi: **MODIFICARE L'ELENCO SEGUENTE SECONDO LE VOCI PREVISTE NEL CONTEGGIO DEI COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, transenne e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a € XXX,00 e non sono soggetti a ribasso.

### PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

Impresa/Lavoratore Autonomo	Data
Timbro e firma del legale rappresentante	


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S01 Operazioni di carico e scarico

<b>Descrizione:</b>
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: Le operazioni riguardano il carico e scarico di merci e materiali all'interno dei locali deposito del committente.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
L'attività di carico/scarico avviene in seguito a chiamata della stazione appaltante.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro e/o pericolosità, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo si dovranno accertare/dovrà accertarsi che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S01 Operazioni di carico e scarico

			<p>fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Gli addetti iniziano l'attività di carico/scarico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti dell'impresa/lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno/inizierà l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S01 Operazioni di carico e scarico

			<p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/Il lavoratore autonomo dovranno/dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>A tale proposito, si evidenzia il potenziale pericolo derivante dalle operazioni di ricarica batterie (possibile produzione di idrogeno gassoso) e/o rifornimento mezzo (gasolio oppure GPL). È pertanto fatto assoluto divieto di fumare, utilizzo apparecchiature elettroniche (es. cellulari, etc.) e in generale di impiego di apparecchiature tali da poter costituire fonte di accidentale innesco.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Carrello elevatore			Vedi Scheda SG
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Carburanti per attrezzature a scoppio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incendio</li> <li>▪ Utilizzo da parte di non addetti ai lavori</li> </ul>	<b>2</b>	<p>I carburanti dovranno essere trasportati e conservati in appositi contenitori. Il deposito degli stessi dovrà avvenire in aree delimitate e segnalate e non accessibili a non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare l'attività di travaso a motore freddo o con l'adozione di mezzi che evitino lo sversamento dei liquidi combustibili su parti calde.</p> <p>In caso di sversamento a terra di liquido lo stesso dovrà essere prontamente adsorbito con appositi materiali.</p> <p>È vietato lo sversamento a terra ed all'interno di tombini, condotte fognarie, canali di scolo, ecc..</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.			Vedi Scheda SG
Presenza di			Vedi Scheda SG


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	<b>Edifici vari</b>	

## S01 Operazioni di carico e scarico

utenti esterni.			
-----------------	--	--	--

<b>Valutazione dei costi della sicurezza</b> <b>Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:</b> I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi: - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore; - segnaletica di sicurezza; - partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento; - formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento. <b>I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.</b>
--

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<p align="center"><i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i></p>	


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S02 Pulizia locali interni

<b>Descrizione:</b>
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) <b>Esempio:</b> L'intervento consiste nella pulizia dei locali interni (a esclusione degli specifici interventi relativi alla manutenzione periodica di impianti e/o macchinari e/o attrezzature) mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche o manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG


Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita			Vedi Scheda SG  Pianificare preferibilmente gli interventi in fasce orarie caratterizzate da assenza e/o minima presenza di personale della stazione appaltante, utenti e terzi.
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	Vedi Scheda SG  Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate. In funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo si dovranno/dovrà accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività. Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa/del lavoratore autonomo nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue: - dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante; - non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi; - non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022

## S02 Pulizia locali interni


			<p>fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</p> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice/per il lavoratore autonomo di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc) ed entrare da accessi pedonali ulteriori.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura dei prodotti, attrezzature e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali corridoi etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/del lavoratore autonomo.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno/inizierà l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività, sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo prelevano/prelevano i materiali e le attrezzature necessarie a	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato</li> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato</li> </ul>	2	<p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti, gli eventuali locali o gli armadi destinati a contenerli.</p> <p>In presenza di accidentale sversamento dei prodotti, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà provvedere tempestivamente al recupero e ripristino dei luoghi, avendo cura di adottare gli accorgimenti necessari per evitare pregiudizio alla sicurezza del personale e/o terzi e operando secondo quanto previsto nelle schede di sicurezza del</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S02 Pulizia locali interni

svolgere l'attività			produttore. In presenza di eventi di particolare rilevanza (per quantità, contesto, natura delle sostanze impiegate) e comunque ogniqualvolta ciò possa pregiudicare la sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti o terzi, ne dovrà essere data tempestiva segnalazione al referente della stazione appaltante, al fine di individuare le eventuali ulteriori misure di sicurezza da intraprendere.
Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo danno/dà inizio all'attività di pulizia dei locali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Utilizzo di sostanze chimiche</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo, scivolamento</li> <li>• Caduta</li> <li>• caduta di materiale dall'alto</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà contattare il referente della stazione appaltante che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Prima di procedere alla pulizia, si dovranno interdire i luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità, il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/dal lavoratore autonomo.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non effettueranno/effettuerà operazioni di pulizia nei locali dove sia ancora presente personale della stazione appaltante e/o di altre imprese e/o utenti esterni. Solo quando i suddetti locali verranno abbandonati, l'impresa/il lavoratore autonomo procederà con gli interventi di pulizia.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo, in prossimità della zona di intervento, dovrà esporre apposita segnaletica indicante pavimento bagnato o divieto di accesso alla zona.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli, al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante e dopo il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti di pulizia presenti nella zona delle lavorazioni dovranno essere custoditi in luogo apposito, accessibile solo al personale addetto.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni, verificare che sul pavimento e sui percorsi di lavoro non siano presenti ostacoli. I metodi e gli attrezzi di pulizia dovranno essere adeguati alla superficie da trattare. Durante la pulizia e la manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute e controllare regolarmente che i pavimenti non siano danneggiati e chiedere, se necessario, che vengano effettuati gli interventi di manutenzione necessari.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro, dovranno sempre essere riposte negli appositi locali di deposito alla fine degli interventi (ove previsti), ovvero allontanate. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>Non intralciare i percorsi con prolunghe o cavi. Garantire l'ordinata tenuta delle aree di lavoro e l'impiego di attrezzature in perfetto stato di efficienza.</p>
Al termine delle lavorazioni gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo ripongono/ripongono i materiali e le attrezzature utilizzate ed	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato</li> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il deposito dei suddetti prodotti, gli eventuali locali o gli armadi destinati a contenerli, ovvero allontanando macchine, attrezzature e prodotti.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S02 Pulizia locali interni

escono/esce dall'edificio.			
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrodomestici			Vedi Scheda SG
Aspirapolvere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo, caduta</li> <li>• elettrocuzione</li> </ul>	<b>1</b>	<p>L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'aspirapolvere all'impianto elettrico della stazione appaltante.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p>
Lavapavimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo, caduta</li> <li>• elettrocuzione</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La lavapavimenti dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>La ricarica delle batterie dell'attrezzatura dovrà avvenire in appositi locali individuati d'accordo con il referente della stazione appaltante.</p> <p>Nell'uso dell'attrezzatura all'interno si dovrà procedere a passo d'uomo, verificando che le aree di lavoro siano libere da persone e materiali.</p> <p>La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale autorizzato ed istruito all'uso.</p> <p>Non appoggiare mai contenitori di liquidi sulla macchina.</p> <p>La macchina deve eseguire le operazioni di lavaggio ed asciugatura contemporaneamente. Operazioni diverse dovranno essere eseguite in zone vietate al passaggio di persone non addette. Le zone di pavimento umido devono essere indicate chiaramente con appositi cartelli segnalatori.</p> <p>Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.</p> <p>Non lavare la macchina, se non precedentemente concordato con il referente della stazione appaltante. Se necessario procedere al lavaggio della macchina, attenersi alle procedure indicate nel libretto di uso e manutenzione della stessa, previo accordo con il referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di utilizzare la macchina, verificare che tutti gli sportelli e le coperture siano posizionati come indicato di solito nel manuale di uso e manutenzione. Quando la macchina dovrà essere messa a riposo, provvedere allo smaltimento appropriato dei materiali in essa contenuti, specialmente oli, batterie e componenti elettronici.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi</p>

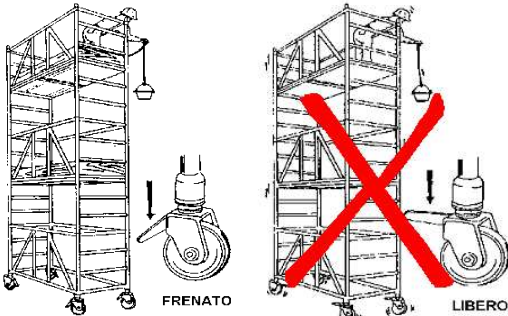
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S02 Pulizia locali interni

	<p>scala</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>		<p>antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S02 Pulizia locali interni

		<p>autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>		
Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>• Inalazione di agenti chimici</li> </ul>	<p><b>1</b></p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante e dopo il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non dovranno/dovrà mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza) e dovranno/dovrà attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda: modalità di diluizione (evitare di utilizzare il prodotto concentrato o sciolto in acqua troppo calda, che potrebbe favorirne l'evaporazione; non mescolare tra di loro i prodotti,-ecc.).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato e, se necessario, deve essere previsto un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>		
Il locale deposito per il deposito sono messi a disposizione dalla stazione		Vedi Scheda SG

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

## S02 Pulizia locali interni

appaltante			
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante di addetti di altre imprese esecutrici o di terzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampi, urti</li> <li>• Caduta di oggetti</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Ribaltamenti</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo inizieranno/inizierà le pulizie nei locali in cui non vi è la presenza di personale della stazione appaltante. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito alla pulizia/il lavoratore autonomo dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione dell'area di lavoro.</p>


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<p><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S03 Servizio di facchinaggio

*Descrizione:*

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'attività riguarda il carico/scarico incluso il conferimento/ritiro di materiali e/o attrezzature/macchine da effettuarsi all'interno dell'edificio e/o struttura previsto dal presente appalto (dipartimento, struttura, ecc).

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG


Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento / cadenza:</b>			
L'attività di carico/scarico avviene in seguito a chiamata della stazione appaltante.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro e/o pericolosità, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo si dovranno/dovrà accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa/del lavoratore autonomo nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022


## S03 Servizio di facchinaggio

			<p>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</p> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice/del lavoratore autonomo di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc) ed entrare da accessi pedonali.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio e/o struttura gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi) utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti, ovvero qualora sia previsto il conferimento al piano mediante impiego di sistemi tipo <i>stair robot/stair climber</i>, scale aeree o similari, dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo regolarmente fruibile.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo iniziano l'attività di carico/scarico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali corridoi etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone</p>




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022


## S03 Servizio di facchinaggio


			<p>soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno/inizierà l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/dal lavoratore autonomo.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo abbandonano/abbandona l'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Carrello a due ruote; stair robot/stair climber;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• crollo, caduta materiale dall'alto</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Verificare l'avvenuta segnalazione e/o delimitazione dei percorsi e delle aree interessate dalla lavorazione al fine di escludere interferenze con il personale della stazione appaltante, utenti e terzi.</p> <p>Verificare il corretto fissaggio del carico e la compatibilità dello stesso con le dimensioni e gli ingombri massimi disponibili. Qualora necessario per la tipologia di attività svolta, garantire la presenza di personale dell'impresa esecutrice di supporto alle operazioni, vigilando costantemente sull'assenza di personale non autorizzato nelle aree operative, in particolare in presenza di rischio di caduta/crollo di materiale dall'alto (es. scale, rampe, etc.).</p> 
Transpallet	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• crollo, caduta materiale</li> <li>• presenza del personale della</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Verificare l'avvenuta segnalazione e/o la delimitazione dei percorsi e delle aree interessate dalla lavorazione, al fine di escludere interferenze con personale della stazione appaltante, utenti e terzi.</p> <p>Verificare il corretto fissaggio del carico e la compatibilità dello stesso con le dimensioni e gli ingombri massimi disponibili. In presenza di materiali particolarmente ingombranti, ovvero in condizioni di ridotti spazi operativi/visibilità, garantire la presenza di personale dell'impresa esecutrice di supporto alle operazioni, vigilando</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S03 Servizio di facchinaggio

	stazione appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni.		costantemente sull'assenza di personale non autorizzato nelle aree operative.
Scale aeree	• urti, colpi; • inciampo; • schiacciamenti; • crollo, caduta materiale dall'alto • presenza del personale della stazione appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; presenza di utenti esterni.	2	<p>La scala aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della scala.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione di possibile caduta a terra dei materiali o di ribaltamento dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>I carichi dovranno essere saldamente vincolati al fine di evitarne la caduta. Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala aerea, la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone diversamente abili. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e, qualora sia necessario, interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p>  <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale			Vedi Scheda SG

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S03 Servizio di facchinaggio

della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.			
Presenza di utenti esterni.			Vedi Scheda SG


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
Timbro e firma del legale rappresentante:	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S04 Manutenzione generatore di calore

*Descrizione:*

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento consiste nella manutenzione del generatore di calore (caldaia) mediante l'utilizzo di attrezzi d'uso manuale.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Le operazioni di manutenzione sono annuali oppure su chiamata a seguito di guasto			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo si dovranno/dovrà accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S04 Manutenzione generatore di calore

Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b> Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Accesso" Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso. Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. In funzione della natura e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni. In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza. Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b> Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo. Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività. Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui dovrà operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni. In caso contrario, gli addetti/il lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività. Durante le attività di carico/scarico, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante). In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo. A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc.. Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.
Accesso al locale centrale termica e inizio dell'attività di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti</li> <li>Inciampo</li> <li>Caduta</li> <li>Elettrocuzione</li> <li>Investimento</li> <li>Rumore</li> <li>Incendio</li> <li>Esplosione</li> <li>Fumi, vapori</li> <li>Presenza del personale della</li> </ul>	<b>2</b> Si vedano le precedenti sezioni. Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi. In funzione della tipologia di intervento previsto, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo si assicureranno/assicurerà dell'avvenuta informazione e/o presegnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante. Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative ovvero soggette a rischio

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S04 Manutenzione generatore di calore

	stazione appaltante <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>		<p>interferenziale (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori).</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature, durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dalla zona di lavoro (es. pausa pranzo, ecc.), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone dovranno essere concordate con il referente della stazione appaltante.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà accertarsi che le aree di intervento e le aree a rischio interferenziale siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa/il lavoratore autonomo ritorneranno/ritornerà per eseguire le operazioni.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Assicurarsi preliminarmente dell'avvenuta chiusura delle linee di alimentazione e delle valvole, ove necessario. Apposizione di segnaletica indicante attività manutentiva in corso e divieto di rimuovere le protezioni installate.</p> <p>Eventuali situazioni anomale dovranno essere tempestivamente segnalate al referente della stazione appaltante, al fine di consentire l'individuazione e l'adozione delle più opportune misure di sicurezza.</p> <p>Verificare la necessità di arieggiare preventivamente il locale e/o garantire ventilazione addizionale, prima di iniziare le operazioni di manutenzione.</p> <p>In funzione delle caratteristiche dei luoghi e della specifica lavorazione da effettuare, ove in corso d'opera dovessero rendersi necessari interventi configurabili quali in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, l'Impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al referente della stazione appaltante, astenendosi dal dare avvio e/o proseguire dette lavorazioni sino all'avvenuta definizione e implementazione delle specifiche procedure di sicurezza e di lavoro tali da garantire la sicurezza e l'incolumità delle maestranze/terzi, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - DPR n. 177 del 14/09/2011.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà assicurare la presenza di almeno un estintore di adeguate caratteristiche nei pressi dell'area di lavorazione, in aggiunta ai presidi in dotazione dell'edificio.</p>
Allontanament o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio/co mplesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	1	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p> <p>Una volta ultimati i lavori di manutenzione, ove previsto dal referente della stazione appaltante, l'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà provvedere alla chiusura a chiave del locale centrale termica, restituendo la stessa al referente della stazione appaltante.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezz- ature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrodomestici			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti</li> </ul>	1	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S04 Manutenzione generatore di calore

	<p>accidentali con l'attrezzatura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>		<p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>• Incendio</li> </ul>	2	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non dovranno/dovrà mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S04 Manutenzione generatore di calore

			<p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Lubrificanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>Incendio</li> </ul>	2	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non dovranno/dovrà mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (barattoli, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**


<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

## S04 Manutenzione generatore di calore

--	--



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S05 Manutenzione macchine condizionatori

### Descrizione:

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: Le operazioni consistono nella manutenzione delle unità macchina esterne (es. poste sulla copertura, a parete, ecc.).


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dal committente ed a chiamata in seguito a guasto			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• lavori in quota;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>A tale proposito, qualora per il successivo espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anticaduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo delle attrezzature e dei DPI al solo personale in possesso dei necessari requisiti e DPI.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo si dovranno/dovrà accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività. Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa/del lavoratore autonomo nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S05 Manutenzione macchine condizionatori

			<p>attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc.), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc.) ed entrare da accessi alternativi.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Caduta del carico, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale e/o attrezzature all'interno dell'edificio e/o struttura gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, ovvero qualora sia previsto il successivo conferimento al piano mediante impiego di PLE o similari, dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga in prossimità di sede stradale (es. manutenzione con stazionamento PLE presso sede stradale, ecc.), si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p> <p>Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo provvederanno/provederà ad informare il referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo regolarmente fruibile.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali piazzali, viabilità interna, scale interne, etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Qualora sia previsto l'utilizzo di PLE e/o similari, prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà effettuare un'ulteriore ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S05 Manutenzione macchine condizionatori

	altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni.		<p>Analogamente, dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE/similari, che comunque dovranno essere condotte esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>I materiali devono essere movimentati usando modalità per evitare la caduta, instabilità e lo spostamento del carico. Gli addetti devono assicurarsi le migliori condizioni di visibilità per seguire il carico durante il movimento e controllare l'assenza di urti contro ostacoli fissi.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale, inclusa l'area a terra soggetta a possibile rischio di caduta di materiale dall'alto) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti/il lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante). In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>In ogni caso, dovranno evitarsi depositi - ancorché temporanei - e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti, ovvero della efficienza delle vie d'esodo e dei presidi per la gestione delle emergenze. Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa esecutrice/lavoratore autonomo con il referente della stazione appaltante. Alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.</p>
Gli addetti accedono alle macchine <u>esterne</u> e iniziano l'attività di manutenzione dei condizionatori	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Caduta di materiale dall'alto • Investimento • Ribaltamento, crollo • Presenza del personale della stazione appaltante • Presenza di terzi e/o utenti	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Qualora per l'espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anticaduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo delle attrezzature e dei DPI al solo personale in possesso dei necessari requisiti e DPI.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo effettueranno/effettuerà una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che nelle zone</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S05 Manutenzione macchine condizionatori

		<p>soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti/il lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>L'area a terra interessata sarà segnalata con cartelli indicanti il pericolo, e delimitata con nastro bicolore od altro idoneo mezzo, provvedendo ad interdire l'accesso al personale non coinvolto. Tutte le aree operative (anche temporanee), qualora soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto anche a seguito dell'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti, andranno comunque adeguatamente delimitate e segnalate, avendo cura di impedire l'accesso di personale estraneo o comunque non direttamente coinvolto nelle lavorazioni che espongono al rischio.</p> <p>L'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà verificare la costante efficienza delle misure e degli apprestamenti installati, garantendone l'integrità nel tempo e provvedendo alla loro integrazione ove necessario e/o in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni e della loro natura.</p> <p>Nel caso di lavorazioni al piano mediante impiego di trabattello, ponti su cavalletti o scale a norma (saldamente assicurate contro lo scivolamento), dovranno essere predisposti gli apprestamenti e dispositivi di protezione collettiva per la protezione delle aree interessate da lavorazioni in quota (es. copertura, ecc.). Dovrà essere interdetto <del>del</del> l'accesso al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Qualora non sia possibile proteggere sporti o varchi mediante parapetti a norma muniti di tavola fermapiede, ovvero si rendesse necessaria la temporanea apertura di varchi negli stessi, gli operatori dovranno fare uso di cintura di posizionamento con cordino (caduta totalmente prevenuta), ovvero imbracatura di sicurezza, cordino con dissipatore/retrattile assicurati a parti stabili della struttura, e comunque previa valutazione del tirante d'aria disponibile e di eventuali elementi interferenti. In ogni caso, il personale dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato per l'uso di DPI di III categoria.</p> <p>Rispettare la separazione delle zone di lavorazione e vietare l'esecuzione di altre lavorazioni nelle aree sottostanti e nell'area di possibile caduta dei materiali. Le attrezzature di lavoro dovranno essere ove possibile vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Coordinamento delle operazioni di sollevamento e scarico dei materiali: durante il sollevamento e il trasporto degli elementi e delle attrezzature l'operatore non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone. Segnalare preventivamente ogni operazione di movimentazione orizzontale e verticale dei carichi, in modo da consentire l'allontanamento delle persone.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà inoltre valutare l'eventuale incidenza di ulteriori fattori ambientali (es. vento, superfici scivolose, ecc.), adottando i necessari accorgimenti e se necessario sospendendo le lavorazioni fino all'avvenuto ripristino delle condizioni per la ripresa in sicurezza dei lavori.</p> <p>Qualora in corso d'opera dovessero emergere esigenze operative diverse da quanto definito in sede preliminare, la cui operatività comporti interferenza con personale/utenti/terzi, l'Impresa esecutrice dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al referente della stazione appaltante, al fine di valutare congiuntamente le eventuali misure preventive/protettive e modalità operative aggiuntive che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni.</p> <p>Non intralciare i passaggi con i cavi degli utensili elettrici. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p><b>I combustibili utilizzati per l'alimentazione della PLE dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno</b></p>
--	--	--

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S05 Manutenzione macchine condizionatori

			<p>essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotensili			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano			Vedi Scheda SG
Compressore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo, caduta</li> <li>• Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>• Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Il compressore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del committente e/o di terzi.</p>
Scala portatile			Vedi Scheda SG
Trabattello			Vedi Scheda SG
Piattaforma di lavoro elevabile			Vedi Scheda SG
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>• Incendio</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non dovranno/dovrà mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (barattoli, fusti, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanze pericolose devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S05 Manutenzione macchine condizionatori

Lubrificanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>• Incendio</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non dovranno/dovrà mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (barattoli, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanze pericolose devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Gas frigorifero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>• scoppio</li> <li>• incendio</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in bombole dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara, inequivocabile ed in lingua italiana.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale del committente, di altre imprese esecutrici o di utenti esterni			Vedi Scheda SG


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.


**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	
		Rev. n° 1 del 05/2022

<b>S05</b>	<b>Manutenzione macchine condizionatori</b>
------------	---

--	--

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S06 Manutenzione fan-coil


### Descrizione:

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: Le operazioni consistono nella manutenzione e pulizia dei filtri dei fan-coil presenti all'interno dei locali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG


Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dalla stazione appaltante ed a chiamata in seguito a guasto.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo si dovranno/dovrà accertare che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa esecutrice/del lavoratore autonomo nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc.), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S06 Manutenzione fan-coil

			Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc.) ed entrare da accessi alternativi.
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio e/o struttura, gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovranno/dovrà richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare le persone eventualmente presenti lungo il percorso.</p> <p>In funzione delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto ad adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali corridoi, ecc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti/il lavoratore autonomo attenderanno/attenderà l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni, ovvero sarà appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, ecc..</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti iniziano l'attività di manutenzione e pulizia dei fan-coil nei vari locali dell'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti</li> <li>Inciampo</li> <li>Caduta</li> <li>Presenza del personale del committente.</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi e/o utenti.</li> </ul>	②	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà ove necessario alla segnalazione e/o alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Le eventuali attività lavorative interferenti del committente, in prossimità della zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022


## S06 Manutenzione fan-coil

			<p>avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovranno/dovrà segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative ovvero soggette a rischio interferenziale (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori).</p> <p>Le attrezzature di lavoro e i materiali non dovranno essere lasciati incustoditi né depositati con modalità tali da costituire intralcio ai percorsi, in particolare vie di esodo e accessi per portatori di handicap.</p> <p>Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>Scegliere prodotti non nocivi o a basso livello di pericolosità. Consultare preventivamente la relativa scheda di sicurezza. Accertarsi preventivamente dell'eventuale necessità di aerare i locali/vani, e monitorare – a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo – che il loro impiego non comprometta la salubrità dei locali/vani.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	❶	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrodomestici			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	❶	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Compressore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampo, caduta</li> <li>• rumore</li> <li>• proiezione</li> </ul>	❶	<p>Il compressore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S06 Manutenzione fan-coil

	frammenti, polveri		Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi.
<b>Scala portatile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antidrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/il lavoratore autonomo non dovranno/dovrà mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, ecc.) dove deve essere indicato il nome della sostanza in maniera chiara, inequivocabile ed in lingua italiana. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è			Vedi Scheda SG

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S06 Manutenzione fan-coil

effettuato in prossimità della zona di lavoro			
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S07 Manutenzione estintori

Descrizione
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento consiste nella manutenzione degli estintori presenti all'interno dell'edificio e/o complesso.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Gli interventi avvengono con cadenza semestrale.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa esecutrice nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc.), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc.) ed entrare da accessi pedonali/ulteriori.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S07 Manutenzione estintori

			Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso. Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio e/o struttura, qualora avvenga con modalità o in quantitativi rilevanti, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>In funzione delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali corridoi, ecc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, ecc..</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti accedono ai locali/aree in cui sono presenti i presidi antincendio e danno inizio alle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti</li> <li>Inciampo</li> <li>Caduta</li> <li>Presenza del personale del committente.</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi e/o utenti.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione, si procederà ove necessario alla segnalazione e/o alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le eventuali attività lavorative del committente interferenti, in prossimità della zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione.</p> <p>L'accesso ai locali di servizio (es. centrale termica, sala server, laboratori, ecc.) per effettuare la manutenzione sui presidi presenti, dovrà avvenire in seguito ad autorizzazione del referente del committente e sotto la supervisione dello stesso o di un suo referente.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da del committente o autorizzato da esso.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

## S07 Manutenzione estintori

			Le attrezzature di lavoro e i materiali non dovranno essere lasciati incustoditi né depositati con modalità tali da costituire intralcio ai percorsi, in particolare vie di esodo e accessi per persone diversamente abili. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Presenza del personale del committente</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi.</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotensili			Vedi Scheda SG
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti.			Vedi Scheda SG


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, con e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.


**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
Timbro e firma del legale rappresentante	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

## S07 Manutenzione estintori



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022


## S08 Manutenzione idranti

*Descrizione:*

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento consiste nella manutenzione degli idranti presenti all'interno dell'edificio/complesso.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno operare solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Durante la manutenzione dell'impianto idrico antincendio, la zona operativa e comunque le aree soggette a rischio interferenziale dovranno essere delimitate e dotate di apposita segnaletica; dovrà essere interdetto l'accesso agli addetti della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici, utenti e/o terzi.</p> <p>La messa fuori servizio, nonché l'effettuazione di prove di funzionamento, sono da intendersi subordinate al preventivo benessere del referente della stazione appaltante, verificando in via preliminare l'assenza di fattori ostativi alla loro esecuzione e comunque previa adozione di idonee misure compensative ove necessario.</p> <p>Dovrà inoltre verificarsi in via preventiva la presenza di personale e condizioni idonee al tempestivo intervento in caso di anomalo funzionamento (es. chiusura valvole, saracinesche e/o spegnimento eventuale gruppo di spinta, ecc.), nonché l'avvenuta informazione degli addetti della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici, utenti e/o terzi, in particolare ove tali prove possano ingenerare immotivato allarme e/o pregiudizio alla sicurezza.</p> <p>Il personale incaricato alle verifiche dovrà essere opportunamente formato ed in grado di gestire eventuali situazioni di rischio dovute all'utilizzo dell'impianto.</p> <p>I getti dell'acqua dovranno essere direzionati verso aree nelle quali non vi è presenza di personale o di attrezzature/parti sotto tensione, garantendo il controllo della manichetta/lancia in pressione. Nel caso le superfici bagnate possano presentare rischio per gli addetti della stazione appaltante e/o terzi, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno procedere con l'idonea segnalazione e delimitazione, adoperandosi per eventuali interventi di mitigazione (es. spazzamento acqua in eccesso, ecc.).</p>

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Gli interventi avvengono con cadenza semestrale			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Prima di accedere e in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o altri utenti, e comunque, che non siano presenti</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S08 Manutenzione idranti

	appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni.		fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività. Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisi o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. In presenza di manovre complesse, ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue: - dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante; - non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/o terzi; - non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o la fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.
Circolazione	• Investimento • Urti • Schiacciamento • Caduta del carico, crollo • Presenza del personale della stazione appaltante • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi	2	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Accesso" Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso. Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.
Carico/scarico del materiale	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • urti, colpi • inciampo • schiacciamenti • presenza del personale della stazione appaltante • presenza di personale di altre imprese esecutrici • presenza di utenti esterni.	2	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo. Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo, ovvero dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza, in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività. Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno delle aree in cui operare (ovvero nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni. In caso contrario gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività. Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto, ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S08 Manutenzione idranti

			libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, mezzi, ecc. Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.
Gli addetti accedono alle aree in cui sono presenti gli idranti e danno inizio alle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti</li> <li>Inciampo</li> <li>Caduta</li> <li>elettrocuzione</li> <li>Presenza del personale del committente</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione e/o effettuazione dei test si procederà, ove necessario, alla segnalazione e/o alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento in modo da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le eventuali attività lavorative interferenti del committente in prossimità della zona di intervento dovranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà vigilare sul rispetto del divieto di accesso all'area operativa da parte di terzi non autorizzati.</p> <p>Eventuali situazioni anomale dovranno essere tempestivamente segnalate al referente della stazione appaltante, al fine di consentire l'individuazione e l'adozione delle più opportune misure di sicurezza.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato dal committente o autorizzato da esso.</p> <p>Le attrezzature di lavoro, le manichette e i materiali non dovranno essere lasciati incustoditi né depositati con modalità tali da costituire intralcio ai percorsi, in particolare vie di esodo e accessi per portatori di handicap. Al termine degli interventi e/o dei test, il personale dell'impresa esecutrice dovrà assicurarsi di ripristinare la piena funzionalità dei presidi antincendio e rimuovere eventuali depositi/attrezzature.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Presenza del personale del committente</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrodomestici			Vedi Scheda SG
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
L'attività non prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici			
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della			Vedi Scheda SG

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S08 Manutenzione idranti

stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			
---	--	--	--


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S09 Manutenzione rilevatori di fumo

*Descrizione:*

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento consiste nella manutenzione dei rilevatori di fumo presenti all'interno dell'edificio/complesso.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Gli interventi avvengono con cadenza semestrale			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere e in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentita solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Caduta del carico, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S09 Manutenzione rilevatori di fumo

	appaltante Presenza di personale di altre imprese esecutrici <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>		evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. In funzione delle specifiche modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni. In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi (es. PLE) dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e delle macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza. Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo. Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo, ovvero dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza, in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività. Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare, ovvero nelle zone soggette a rischio interferenziale, non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni. In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività. Durante le attività di carico/scarico nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto, ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc. Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.
Gli addetti accedono ai locali in cui sono presenti i rilevatori di fumo e danno inizio alle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Caduta</li> <li>• Presenza del personale del committente.</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi e/o utenti.</li> </ul>	<b>2</b>	Si vedano le precedenti sezioni. L'accesso ai locali di servizio e/o a destinazione speciale (ad es. centrale termica, laboratori, ecc.) per effettuare la manutenzione sui presidi presenti dovrà avvenire in seguito ad autorizzazione del Referente della stazione appaltante. Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi. In funzione della tipologia di intervento previsto, gli addetti dell'impresa esecutrice si assicureranno dell'avvenuta informazione e/o presegnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante. Ove necessario, le eventuali attività lavorative della stazione appaltante in prossimità della zona di intervento potranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione, previa autorizzazione del Referente della stazione appaltante. In funzione della natura degli interventi previsti, l'impresa esecutrice dovrà valutare preliminarmente, di concerto con il rappresentante della stazione appaltante, la necessità di adottare specifici accorgimenti/procedure al fine di non ingenerare immotivato allarme o panico nel personale/utenza/terzi in caso di azionamento di prova degli impianti/allarmi. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative, ovvero soggette a rischio interferenziale, ad es. mediante l'utilizzo di

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S09 Manutenzione rilevatori di fumo


			<p>nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli e PLE al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare ulteriormente la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE, che comunque è limitato al solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>Qualora siano utilizzate PLE a motore elettrico (es. pantografo, ecc.) si evidenzia il potenziale pericolo derivante dalle operazioni di ricarica batterie (possibile produzione di idrogeno gassoso). È pertanto fatto assoluto divieto di fumare, utilizzare apparecchiature elettroniche (es. cellulari, ecc.) e in generale di impiegare apparecchiature tali da poter costituire fonte di accidentale innesco.</p>
<p>Allontanament o dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Presenza del personale del committente</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie, ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotensili			Vedi Scheda SG
<p><b>Avvitatore, trapano</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	<b>1</b>	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

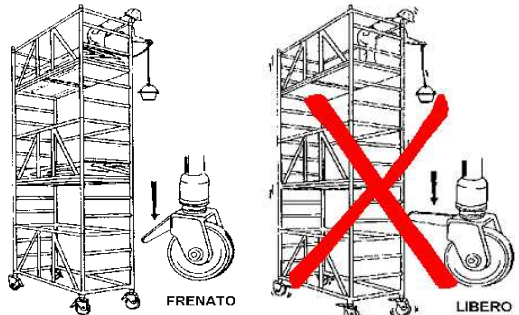
## S09 Manutenzione rilevatori di fumo


			riposte sempre nella loro custodia.
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S09 Manutenzione rilevatori di fumo


			<p>l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
<b>Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore dall'alto</li> <li>▪ Caduta di oggetti dall'alto</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p><b>È vietato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salire sulla piattaforma già sviluppata;</li> <li>• discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo;</li> <li>• l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S09 Manutenzione rilevatori di fumo

			<p>espressamente previsto);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile;</li> <li>• utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento;</li> <li>• sollecitare il braccio con sforzi laterali;</li> <li>• spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.</li> </ul> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
<b>Detergenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Utilizzo di sostanze chimiche</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove, in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana, deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere previsto un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

Valutazione dei costi della sicurezza

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S09 Manutenzione rilevatori di fumo

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

Ditta incaricata:	Data:
<p><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	


## S10 Manutenzione impianti elettrici

*Descrizione:*

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: La manutenzione è effettuata sull'impianto elettrico presente in tutti i locali. Gli interventi comprendono inoltre la sostituzione di prese, la sostituzione di lampade, corpi illuminanti, lampade di emergenza mediante l'utilizzo di scale, trabattelli o piattaforme aeree nel caso di manutenzione dell'illuminazione esterna.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento / cadenza:</b>			
L'attività di manutenzione avvengono con cadenza prestabilita o su chiamata a seguito di guasto			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse, ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	


## S10 Manutenzione impianti elettrici

			- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc.), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>urti, colpi;</li> <li>inciampo;</li> <li>schiacciamenti;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo, ovvero dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza, in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui dovrà operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto, ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice iniziano le operazioni di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti</li> <li>Inciampo</li> <li>Caduta</li> <li>Elettrocuzione</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>In funzione della tipologia di intervento previsto (ad es. sezionamento impianto, ecc.) gli addetti dell'impresa esecutrice si assicureranno dell'avvenuta</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b>  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b>  <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S10 Manutenzione impianti elettrici

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Ribaltamento, crolli</li> <li>• Investimento</li> <li>• Rumore</li> <li>• Incendio</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<p>informazione e/o presegnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative ovvero soggette a rischio interferenziale (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori).</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale (es. manutenzione impianti esterni, sistemi di illuminazione, ecc.), si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni e in funzione della natura degli interventi, si procederà alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone (es. mediante apposizione di barriere, schermature, ecc.) atti a impedire alle persone e agli oggetti mobili non isolati collegati ad esse di penetrare accidentalmente nella zona di guardia (protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione) e l'affissione di apposita cartellonistica "Lavori in corso – Non superare le barriere"</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno delimitare le parti attive in tensione non accessibili direttamente mediante, ad esempio, l'apposizione di nastri o catenelle bicolori e apporre segnaletica recante il divieto di superarli.</p> <p>Nei lavori sotto tensione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitare e contenere al massimo la zona di intervento,</li> <li>- proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi da cortocircuito,</li> <li>- fissare le parti mobili di elementi attivi che dovessero essere staccate.</li> </ul> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al Referente della stazione appaltante per concordare preventivamente con la stazione appaltante i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività della stessa e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre, ci si dovrà coordinare con la stazione appaltante affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>Durante le lavorazioni non dovranno essere lasciate accessibili parti in tensione dell'impianto.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli, al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE, che comunque è limitato al solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p>
Allontanament o dalla zona di	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> </ul>	<p><b>1</b></p> <p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:  <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S10 Manutenzione impianti elettrici


lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio/area	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale del committente</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>		Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature.			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotrattori			Vedi Scheda SG
<b>Avvitatore, trapano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	<b>1</b>	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
<b>Flessibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Punture, tagli, abrasioni</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polvere</li> <li>▪ Elettrocuzione</li> <li>▪ Incendio, esplosione</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
<b>Scala portatile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

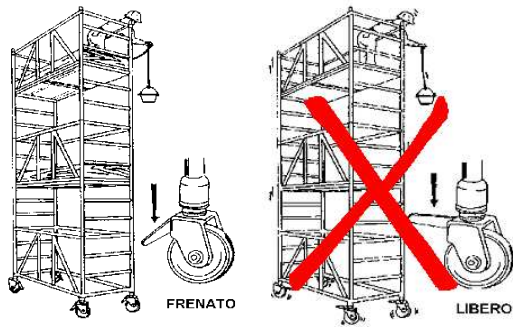
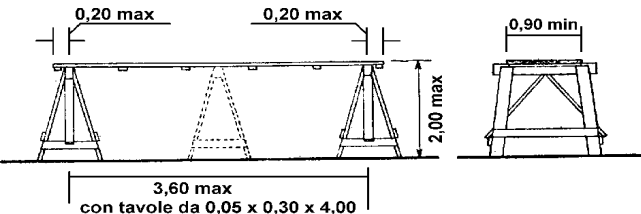
## S10 Manutenzione impianti elettrici


			<p>modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
<b>Trabattello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S10 Manutenzione impianti elettrici

			<p>e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
<b>Ponti su cavalletti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
<b>Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore dall'alto</li> <li>▪ Caduta di oggetti dall'alto</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S10 Manutenzione impianti elettrici

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento del personale a terra</li> </ul>		<p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p><b>È vietato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>salire sulla piattaforma già sviluppata;</li> <li>discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo;</li> <li>l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto);</li> <li>aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile;</li> <li>utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento;</li> <li>sollecitare il braccio con sforzi laterali;</li> <li>spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.</li> </ul> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
	<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>		
L'attività prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> <li>Inalazione di agenti chimici</li> <li>Rischio di esplosione</li> <li>Rischio incendio</li> </ul>	<b>2</b>	<p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è			Vedi Scheda SG


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

<b>S10</b>	<b>Manutenzione impianti elettrici</b>
------------	--

effettuato in prossimità della zona di lavoro			
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
<p><b>Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:</b> I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;</li> <li>- segnaletica di sicurezza;</li> <li>- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;</li> <li>- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.</li> </ul> <p><b>I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.</b></p>

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<p><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

*Descrizione:*

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: Le operazioni riguardano le manutenzioni da effettuare sugli impianti idrico-sanitari presenti all'interno dell'edificio.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza stabilita dalla stazione appaltante e a chiamata in seguito a guasto			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere e in specialmente in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti o, comunque, che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

			fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Urti</li> <li>Schiacciamento</li> <li>Caduta del carico, crollo</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Ove necessario, in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura e delle modalità di espletamento del servizio il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti, colpi</li> <li>Inciampo</li> <li>Schiacciamenti</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>Presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo, ovvero dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza, in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare, ovvero nelle zone soggette a rischio interferenziale, non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto, ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombrare da attrezzature, materiali, macchinari, ecc.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nei vari locali oggetto dell'intervento ed iniziano le operazioni di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>Urti</li> <li>Inciampo</li> <li>Caduta</li> <li>Elettrocuzione</li> <li>Caduta di materiale dall'alto</li> <li>Ribaltamento, crolli</li> <li>Investimento</li> <li>Rumore</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>Qualora per esigenze operative dovesse rendersi necessaria la messa fuori servizio/sezionamento di impianti, dovrà essere richiesto dall'Impresa preventivo benestare del referente della stazione appaltante, anche con riferimento alle modalità e durata degli interventi e fuori servizio.</p> <p>In ogni caso, dovranno evitarsi depositi, ancorché temporanei, e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti a servizio delle parti di fabbricato non interessate dai lavori, ovvero della efficienza</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022


## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>		<p>delle vie d'esodo a servizio dell'edificio e dei presidi per la gestione delle emergenze.</p> <p>Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa esecutrice con il referente della stazione appaltante; alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.</p> <p>In funzione della tipologia di intervento previsto (es. sezionamento impianto, ecc.) gli addetti dell'impresa esecutrice si assicureranno dell'avvenuta informazione e/o presegnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative, ovvero soggette a rischio interferenziale, ad es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli, al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>Nel caso in cui a seguito della lavorazione vi siano degli spandimenti di liquidi gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno provvedere all'assorbimento e rimozione, segnalando il rischio di scivolamento.</p> <p>Scegliere prodotti non nocivi o a basso livello di pericolosità. Consultare preventivamente la relativa scheda di sicurezza. Accertarsi preventivamente dell'eventuale necessità di aerare i locali, e monitorare – a cura dell'impresa esecutrice – che il loro impiego non comprometta la salubrità dei locali.</p> <p>Qualora si preveda l'effettuazione di interventi con proiezione di scintille o impiego di fiamme libere, dovranno essere presenti nell'area di lavoro mezzi di estinzione (es. estintori) di adeguata tipologia e numero.</p> <p>Non lasciare le attrezzature o materiale incustoditi o lungo le vie di transito. Non intralciare i passaggi con i cavi degli utensili elettrici.</p> <p>I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice (ad es. durante la pausa pranzo) dovranno essere rimosse dalla zona di lavoro e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente della stazione appaltante.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Presenza del personale del committente</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie, ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari


Elettrotensili			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	①	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Punture, tagli, abrasioni</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polvere</li> <li>▪ Elettrocuzione</li> <li>▪ Incendio, esplosione</li> </ul>	②	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Sega circolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia</li> <li>▪ Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo</li> <li>▪ Elettrocuzione</li> </ul>	②	<p>Dovrà essere utilizzata una sega circolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione;</li> <li>• presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm dalla dentatura del disco;</li> <li>• presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro.</li> </ul> <p>L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p>
Scala	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> </ul>	②	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

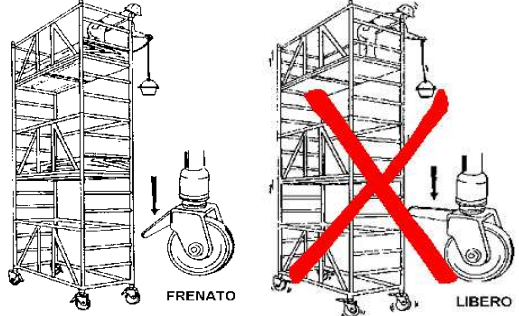
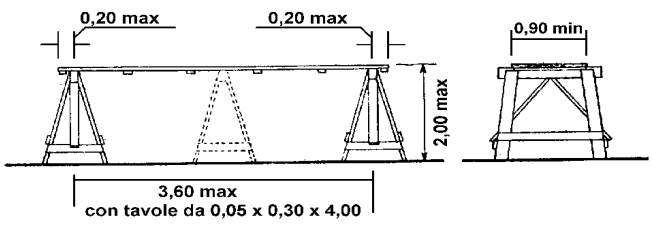
## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari


portatile	e ribaltamento scala <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>		<p>l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti</p>



	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
--	---	---	---


## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

			<p>dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
<b>Ponti su cavalletti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
<b>Saldatrice elettrica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ustioni</li> <li>▪ Esposizione a polveri</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizione a fumi di saldatura</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>		<p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ustioni</li> <li>▪ Esposizione a polveri</li> <li>▪ Esposizione a fumi di saldatura</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

			non siano presenti focolai di incendio.
Cannello a gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esposizione a calore e fiamme</li> <li>Incendio, esplosione</li> <li>Esposizione a gas e vapori</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il cannello allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili ed evitando di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas.</p> <p>È vietato utilizzare la fiamma per scaldare la bombola contenente il gas.</p> <p>La bombola del gas dovrà essere mantenuta in posizione verticale nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore e dovrà essere rimossa e posizionata in adeguato deposito al termine della giornata lavorativa o in tutti i casi in cui presso l'area di lavoro non sia presente personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Sigillanti con silicone Acetilene	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Utilizzo improprio di sostanze chimiche</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) dove, in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana, deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG2OG11E3	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S11 Manutenzione impianti idrici e sanitari

			<p>prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato e, se necessario, deve essere previsto un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p> <p>Le bombole dei gas tecnici devono essere conservate in luoghi sicuri, essere protette contro le cadute, possedere tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore. Le bombole vuote devono essere chiaramente distinte da quelle piene e riportate all'area di deposito all'uopo allestita alla fine del turno di lavoro; tale area deve essere protetta dai raggi solari.</p> <p>Tali depositi devono avere la segnaletica di pericolo, divieto ed indicazione in base ai prodotti presenti.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
Timbro e firma del legale rappresentante	

<p>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:  <b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi</b>  <b>Interventi di manutenzione straordinaria</b>  <b>Interferenziali [DUVR]</b>          SEDE/L'INTERVENTO:          Edificio vari del 05/2022</p>	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA AQ OG10G11E2	
--	--	--

## Manutenzione ascensore

### Descrizione:

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento riguarda la manutenzione dell'impianto ascensore presente all'interno dell'edificio/complesso.

### Condizioni d'uso:

☒ SERVIZI GENICI

☒ PIANO ELETTRICO

### Azioni di coordinamento e misure di sicurezza

#### Programmazione dell'intervento/cadenza:

Gli interventi di manutenzione avvengono con cadenza prestabilita e su chiamata in seguito a guasto

#### Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:

Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.

A tale proposito, qualora per il successivo espletamento del servizio e/o attività (es. accesso a vano tecnico in sommità copertura, ecc.) l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.


Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.

Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.

Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.


La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:

- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;
- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022

## S12 Manutenzione ascensore


			<p>appaltante, utenti e/ terzi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Caduta del carico, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti, colpi</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di utenti esterni</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Utilizzo di prodotti specifici (olio speciale per argani, grasso etc.)</li> <li>• Urti colpi</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Caduta</li> <li>• caduta dall'alto</li> <li>• caduta di materiale dall'alto</li> <li>• elettrocuzione</li> </ul>	②	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>In funzione della tipologia di intervento previsto (es. sezionamento impianto elettrico, ecc.), gli addetti dell'impresa esecutrice si assicureranno dell'avvenuta informazione e/o presegnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante.</p> <p>Durante le attività di manutenzione, sarà interdetto l'uso dell'ascensore da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. L'impresa esecutrice provvederà a segnalare la condizione di "fuori servizio" all'ingresso del vano ascensore in ogni piano. Solo al termine dei lavori e ad avvenuta verifica di corretta rimessa in servizio dell'impianto ascensore, tali cartelli potranno essere rimossi.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S12 Manutenzione ascensore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di terzi e/o utenti</li> </ul>		<p>utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative ovvero soggette a rischio interferenziale (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori), ivi inclusi i vani tecnici e gli eventuali accessi alla fossa ascensore.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la costante efficienza delle misure e degli apprestamenti installati, garantendone l'integrità nel tempo e provvedendo alla loro integrazione ove necessario e/o in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni e della loro natura.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso e/o in prossimità di tali zone operative (fermo restando il divieto di utilizzo dell'impianto in manutenzione) dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Tutte le manutenzioni devono essere effettuate solo dopo aver messo in sicurezza la cabina ascensore.</p> <p>Ogniquale volta per esigenze operative dovesse rendersi necessaria la messa fuori tensione/disalimentazione/sezionamento di impianti, dovrà essere richiesto dall'Impresa esecutrice preventivo benestare del referente della stazione appaltante, anche con riferimento alle modalità e durata degli interventi e fuori servizio.</p> <p>Qualora siano previste lavorazioni che prevedano l'impiego – anche solo temporaneo – di ponti su cavalletti, scale o simili in prossimità al lume d'accesso al vano ascensore (con rischio di caduta dall'alto), dovranno essere predisposti parapetti e/o analoghi accorgimenti a tutta altezza, o comunque in grado di escludere il rischio di accidentale caduta nel vano corsa. Interdire l'accesso e le lavorazioni nelle aree sottostanti le operazioni.</p> <p>Qualora non sia possibile proteggere sporti o varchi mediante parapetti a norma muniti di tavola fermapiè, ovvero si rendesse necessaria la temporanea apertura di varchi negli stessi, gli operatori dovranno fare uso di idonei dispositivi anti-caduta assicurati a parti stabili della struttura, e comunque previa valutazione del tirante d'aria disponibile e di eventuali elementi interferenti. In ogni caso, il personale dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato per l'uso di DPI di III categoria.</p> <p>Predisporre – in funzione delle istruzioni del Produttore – idonei fermi e/o misure atte ad escludere l'accidentale messa in moto dei macchinari e della cabina; non rimuovere né manomettere le protezioni di sicurezza.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli, al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione con prolunghe, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>I prodotti (olio speciale per argani, grasso, etc.) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Scegliere prodotti non nocivi o a basso livello di pericolosità. Consultare preventivamente la relativa scheda di sicurezza. Accertarsi preventivamente dell'eventuale necessità di aerare i locali/vani, e monitorare – a cura dell'impresa esecutrice – che il loro impiego non comprometta la salubrità dei locali/vani.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio, garantendo la presenza di estintori nelle vicinanze.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Presenza del personale del committente</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per</p>




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

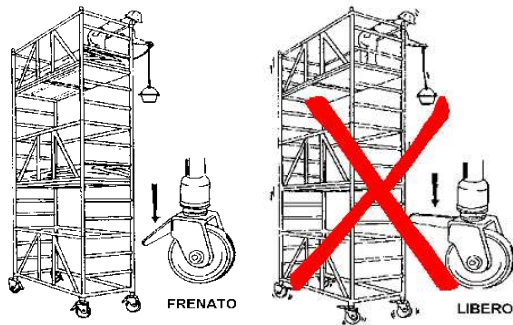
## S12 Manutenzione ascensore


dall'edificio/area	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>		l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrodomestici			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	<b>1</b>	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S12 Manutenzione ascensore

		e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..
<b>Trabattello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	<p><b>2</b></p> <p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <div data-bbox="715 1576 1230 1899">  </div>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>		
Olio speciale per argani, grasso, etc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di sostanze chimiche</li> </ul>	<p><b>1</b></p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese e/o di utenti esterni e garantendo un adeguato</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2  SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	Rev. n° 1 del 05/2022

## S12 Manutenzione ascensore

			<p>arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni.			Vedi Scheda SG


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<p style="text-align: center;"><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S13 Opere da fabbro

### Descrizione:

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) **Esempio:** L'intervento consiste nella manutenzione di opere minori quali ringhiere, parapetti, serramenti, ecc. all'interno dell'edificio/complesso, con l'utilizzo delle seguenti attrezzature: utensili manuali, utensili a batteria/elettrici, flessibile, saldatrice elettrica, scala portatile, ponti su cavalletti, trabattello, PLE.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Le opere da fabbro saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla stazione appaltante, in via generale fuori dall'orario di lavoro del personale e comunque nelle fasce orarie con minore presenza di utenti e/o terzi.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>A tale proposito, qualora per il successivo espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e idonei DPI.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

		<p>inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc) ed entrare da accessi pedonali/ulteriori.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Schiacciamenti o</li> <li>• Caduta del carico, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<p><b>2</b></p> <p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale e/o attrezzature all'interno dell'edificio e/o struttura gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi) utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti, ovvero qualora sia previsto il successivo conferimento al piano mediante impiego di sistemi tipo <i>stair robot/stair climber</i>, scale aeree, sollevatori telescopici o similari, dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale (es. manutenzione recinzioni perimetrali, cancelli, ecc.), si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

			terzi/viabilità. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo regolarmente fruibile.
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti, colpi</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali piazzali, viabilità interna, corridoi etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo. Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ulteriore ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Analogamente, dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE e macchine operatrici (es. autocarro con gru, sollevatore telescopico, carrello elevatore, ecc.), che comunque dovranno essere condotte esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore. I manufatti e/o materiali devono essere movimentati usando modalità per evitare la caduta, instabilità e lo spostamento del carico. Gli addetti devono assicurarsi le migliori condizioni di visibilità per seguire il carico durante il movimento e controllare l'assenza di urti contro ostacoli fissi. Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività. Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni. In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività. Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc.. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio. In ogni caso, dovranno evitarsi depositi - ancorché temporanei - e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti, ovvero della efficienza delle vie d'esodo e dei presidi per la gestione delle emergenze. Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa esecutrice con il referente della stazione appaltante. Alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.
Gli addetti danno inizio all'attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Caduta</li> </ul>	<b>2</b>	Si vedano le precedenti sezioni. Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S13 Opere da fabbro


	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Investimento</li> <li>• Ribaltamento, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di terzi e/o utenti</li> </ul>	<p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che nelle zone soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni. In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività. In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>L'area a terra interessata sarà segnalata con cartelli indicanti il pericolo, e delimitata con nastro bicolore o altro idoneo mezzo, provvedendo ad interdire l'accesso al personale non coinvolto. Tutte le aree operative (anche temporanee), qualora soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto anche a seguito dell'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti, andranno comunque adeguatamente delimitate e segnalate, avendo cura di impedire l'accesso di personale estraneo o comunque non direttamente coinvolto nelle lavorazioni che espongono al rischio.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la costante efficienza delle misure e degli apprestamenti installati, garantendone l'integrità nel tempo e provvedendo alla loro integrazione ove necessario e/o in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni e della loro natura.</p> <p>Lavorazioni al piano mediante impiego di trabattello, ponti su cavalletti o scale a norma (saldamente assicurate contro lo scivolamento). Predisposizione degli apprestamenti e dispositivi di protezione collettiva per la protezione delle aree interessate da lavorazioni in quota (es. copertura, ecc.). Interdizione dell'accesso al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Qualora non sia possibile proteggere sporti o varchi mediante parapetti a norma muniti di tavola fermapiè, ovvero si rendesse necessaria la temporanea apertura di varchi negli stessi, gli operatori dovranno fare uso di cintura di posizionamento con cordino (caduta totalmente prevenuta), ovvero imbracatura di sicurezza, cordino con dissipatore/retrattile assicurati a parti stabili della struttura, e comunque previa valutazione del tirante d'aria disponibile e di eventuali elementi interferenti. In ogni caso, il personale dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato per l'uso di DPI di III categoria. Valutazione del tirante d'aria e di eventuali ostacoli.</p> <p>Rispettare la separazione delle zone di lavorazione e vietare l'esecuzione di altre lavorazioni nelle aree sottostanti e nell'area di possibile caduta dei materiali. Le attrezzature di lavoro dovranno essere ove possibile vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Coordinamento delle operazioni di sollevamento e scarico dei materiali. Durante il sollevamento e il trasporto degli elementi e delle attrezzature l'operatore non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone. Segnalare preventivamente ogni operazione di movimentazione orizzontale e verticale dei carichi, in modo da consentire l'allontanamento delle persone.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà inoltre valutare l'eventuale incidenza di ulteriori fattori ambientali (es. vento), adottando i necessari accorgimenti e se necessario sospendendo le lavorazioni fino all'avvenuto ripristino delle condizioni per la ripresa in sicurezza dei lavori.</p> <p>Qualora in corso d'opera dovessero emergere esigenze operative diverse da quanto definito in sede preliminare, la cui operatività comporti interferenza con personale/utenti/terzi, l'Impresa esecutrice dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al referente della stazione appaltante, al fine di valutare congiuntamente le eventuali misure preventive/protettive e modalità operative aggiuntive che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni.</p> <p>Non intralciare i passaggi con i cavi degli utensili elettrici. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>I prodotti (vernici, solventi ecc) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arriaggiamento</p>
--	---	--

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S13 Opere da fabbro

			<p>dei locali durante e dopo il loro utilizzo. In presenza di operazioni con elevata produzione di polveri o aerosol, l'impresa dovrà garantire una idonea aerazione dei locali. Per l'esecuzione di saldature, predisporre nelle vicinanze idonei mezzi di spegnimento (es. estintori); evitare la presenza di altre lavorazioni/depositi materiali infiammabili presso le postazioni di saldatura.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Nel caso in cui vengano rimossi degli infissi, gli stessi dovranno essere depositati nella zona concordata con il referente della stazione appaltante, che dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti non dovranno lasciare lastre in vetro non presidiate e nel deposito dovranno prendere gli adeguati accorgimenti per evitare la loro caduta e rottura. Nel caso di rimozione di infissi o di vetrate i fori dovranno essere delimitati, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, al fine di impedire l'accesso alla zona.</p> <p><b>Nell'eventuale rimozione o manutenzione di infissi posti in copertura può essere presente l'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici in quanto è prevedibile la presenza di guano.</b></p> <p><b>Prima di procedere alla lavorazione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno sottoporre le aree con rischio biologico ad accurata bonifica ambientale. In tal caso occorre assolutamente evitare, durante l'uso di prodotti disinfestanti e simili, la presenza di lavoratori e/o soggetti terzi non addetti alla specifica lavorazione. In seguito alla disinfestazione, si dovrà attendere il tempo necessario perché i prodotti nocivi utilizzati abbiano terminato il loro effetto ed i locali/aree siano nuovamente agibili.</b></p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotrattori			Vedi Scheda SG
Levigatrice orbitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polveri</li> <li>• Rumore</li> </ul>	<b>2</b>	<p><b>L'attrezzatura elettrica dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</b></p> <p><b>Nel caso di aerodispersione di quantitativi elevati di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</b></p> <p><b>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'attrezzatura all'impianto elettrico della stazione appaltante.</b></p> <p><b>Gli addetti dovranno evitare che i cavi di alimentazione attraversino i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale della stazione appaltante.</b></p>
Avvitatore,	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo,</li> </ul>	<b>1</b>	<b>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a</b>




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S13 Opere da fabbro


trapano	caduta ▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura ▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore ▪ Esposizione a materiale polverulento		quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Flessibile	▪ Punture, tagli, abrasioni ▪ Rumore ▪ Polvere ▪ Elettrocuzioni e ▪ Incendio, esplosione	2	Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille. Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Sega circolare	▪ Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia ▪ Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo ▪ Elettrocuzioni e	2	Dovrà essere utilizzata una sega circolare con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione;</li> <li>• presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm dalla dentatura del disco;</li> <li>• presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro.</li> </ul> L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi. L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.
Carrello a due ruote; stair robot/stair	• urti, colpi; • inciampo; • schiacciamenti	2	Verificare avvenuta segnalazione e/o delimitazione dei percorsi e delle aree interessate dalla lavorazione, al fine di escludere interferenza con personale della stazione appaltante, utenti e terzi.



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b>  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

climber;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• crollo, caduta materiale dall'alto</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>		<p>Verificare corretto fissaggio del carico e compatibilità dello stesso con le dimensioni e gli ingombri massimi disponibili. Garantire la presenza di personale dell'impresa esecutrice di supporto alle operazioni, vigilando costantemente sull'assenza di personale non autorizzato nelle aree operative, in particolare in presenza di rischio di caduta/crollo di materiale dall'alto (es. scale, rampe, etc.).</p>
transpallet	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti</li> <li>• crollo, caduta materiale</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	2	<p>Verificare avvenuta segnalazione e/o delimitazione dei percorsi e delle aree interessate dalla lavorazione, al fine di escludere interferenza con personale della stazione appaltante, utenti e terzi.</p> <p>Verificare corretto fissaggio del carico e compatibilità dello stesso con le dimensioni e gli ingombri massimi disponibili. In presenza di materiali particolarmente ingombranti, ovvero in condizioni di ridotti spazi operativi/visibilità, garantire la presenza di personale dell'impresa esecutrice di supporto alle operazioni, vigilando costantemente sull'assenza di personale non autorizzato nelle aree operative.</p>
Scale aeree	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti</li> <li>• crollo, caduta materiale dall'alto</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	2	<p>La scala aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della scala.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione di possibile caduta a terra dei materiali/ribaltamento dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>I carichi dovranno essere saldamente vincolati al fine di evitarne la caduta. Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a portatori di handicap. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs.</p>

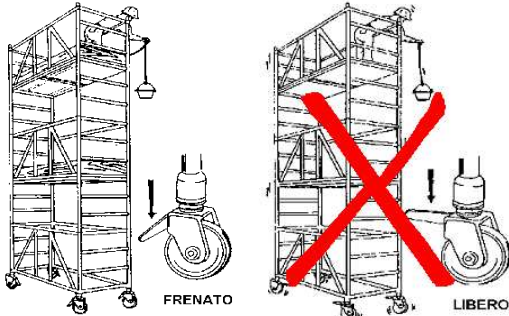
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento o</li> </ul>	2	<p>81/2008 e s.m.i..</p> <p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antidrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento o</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività</p>

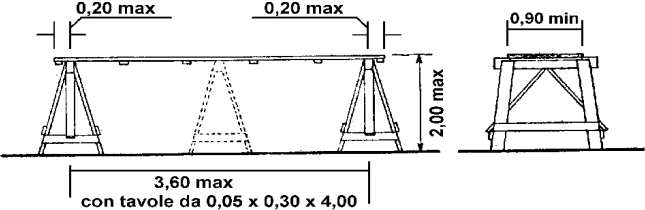
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

			<p>lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p>

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---	---


## S13 Opere da fabbro

			
<b>Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operator e dall'alto</li> <li>▪ Caduta di oggetti dall'alto</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p><b>È vietato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salire sulla piattaforma già sviluppata;</li> <li>• discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo;</li> <li>• l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto);</li> <li>• aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile;</li> <li>• utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento;</li> <li>• sollecitare il braccio con sforzi laterali;</li> <li>• spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.</li> </ul> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

Carrello elevatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contatto con linee elettriche aeree</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di materiali</li> <li>▪ Esplosione</li> <li>▪ Incendio</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Durante l'utilizzo dovranno essere funzionanti l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro.</p> <p>Durante gli spostamenti le forche dovranno essere mantenute abbassate con il carico correttamente posizionato sulle stesse.</p> <p>Effettuare i depositi in modo stabile.</p> <p>A bordo macchina e sulle forche l'operatore non potrà ammettere la presenza di persone.</p> <p>Nel caso di scarsa visibilità o di manovre in spazi ristretti l'operatore dovrà richiedere l'aiuto di personale a terra.</p> <p>Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.</p> <p>Non abbandonare i carichi in posizione elevata o instabile.</p> <p>È vietato accatastare materiali a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p> <p>Nelle soste, anche brevi, non fermare il carrello in corrispondenza di posti di lavoro o di transito, né su tratti in pendenza od in prossimità di porte, angoli ciechi, curve, uscite di sicurezza, scale, apparecchiature antincendio.</p> <p>Al termine delle lavorazioni posizionare la macchina negli appositi spazi di deposito, abbassare le forche, azionare il freno di stazionamento ed asportare la chiave di avviamento.</p>
Sollevatore telescopico, autocarro con gru	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con linee elettriche aeree</li> <li>• Ribaltamento</li> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Investimento</li> <li>• Urti, schiacciamento</li> <li>• Incendio</li> <li>• Rumore</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Verifica preventiva assenza sottoservizi, servizi a rete, linee aeree e/o elementi interferenti con l'operatività; adozione delle necessarie misure preventive e protettive (es. riposizionamento mezzo, impiego ripartitori di carico, disalimentazione/sezionamento impianti, installazione barriere, ecc.).</p> <p>Segregare e segnalare preliminarmente l'area operativa e le zone di possibile rischio crollo e/o caduta di materiale dall'alto, vigilando affinché siano allontanati eventuali terzi e/o personale non direttamente coinvolto nelle lavorazioni.</p> <p>Operazioni effettuate da solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato all'uso dei mezzi, che dovranno risultare in perfetta efficienza e soggetti alle necessarie verifiche periodiche secondo le modalità previste dalle vigenti norme.</p> <p>Garantire la stabilità del carico, anche con riferimento a possibili condizioni anomale (meteo, spostamenti bruschi, ecc.). Effettuare i depositi in modo stabile.</p> <p>Nel caso di scarsa visibilità o di manovre in spazi ristretti l'operatore dovrà richiedere l'aiuto di personale a terra. Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.</p> <p>Non abbandonare i carichi in posizione elevata o instabile.</p> <p>È vietato accatastare materiali a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p> <p>Nelle soste, anche brevi, non fermare il mezzo in corrispondenza di posti di lavoro o di transito, né su tratti in pendenza od in prossimità di porte, angoli ciechi, curve, uscite di sicurezza, scale, apparecchiature antincendio.</p> <p>Al termine delle lavorazioni posizionare la macchina in configurazione di parcheggio/fuori servizio negli appositi spazi di deposito concordati con il referente della stazione appaltante, azionare il freno di stazionamento ed asportare la chiave di avviamento.</p>
Saldatrice elettrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ustioni</li> <li>▪ Esposizione a polveri</li> <li>▪ Esposizione a</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S13 Opere da fabbro

	fumi di saldatura ▪ Incendio		<p>non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	▪ Ustioni ▪ Esposizione a polveri ▪ Esposizione a fumi di saldatura ▪ Incendio	2	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S13 Opere da fabbro

Cannello a gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esposizione a calore e fiamme</li> <li>Incendio, esplosione</li> <li>Esposizione a gas e vapori</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Le operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il cannello allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili ed evitando di usare la fiamma libera in corrispondenza del tubo e della bombola del gas.</p> <p>È vietato utilizzare la fiamma per scaldare la bombola contenente il gas.</p> <p>La bombola del gas dovrà essere mantenuta in posizione verticale nei pressi del posto di lavoro ma lontano da fonti di calore e dovrà essere rimossa e posizionata in adeguato deposito al termine della giornata lavorativa o in tutti i casi in cui presso l'area di lavoro non sia presente personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Vernici, mordenti, detergenti, etc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Utilizzo di sostanze chimiche</li> </ul>	<b>1</b>	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Per vernici che utilizzano solventi o additivi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della stazione appaltante, degli utenti e di altre imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S13 Opere da fabbro

			<p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

### Valutazione dei costi della sicurezza


**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
Timbro e firma del legale rappresentante	




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S14 Opere da muratore

<b>Descrizione:</b>
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento consiste nella realizzazione di opere minori da muratore, quali ripristini e rappezzi, all'interno dell'edificio e/o del complesso.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO IDRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Le opere da muratore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla stazione appaltante, in via generale fuori dall'orario di lavoro del personale e comunque nelle fasce orarie con minore presenza di utenti e/o terzi.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>A tale proposito, qualora per il successivo espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S14 Opere da muratore

			<p>inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc) ed entrare da accessi pedonali/ulteriori.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Caduta del carico, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale e/o attrezzature all'interno dell'edificio e/o struttura gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti, ovvero qualora sia previsto il successivo conferimento al piano mediante impiego di sistemi tipo <i>stair robot/stair climber</i>, scale aeree, sollevatori telescopici o similari, dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga in prossimità di sede stradale (es. manutenzione recinzioni perimetrali, muri d'ambito, ecc.), si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022


## S14 Opere da muratore

			<p>sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p> <p>Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo regolarmente fruibile.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti, colpi</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di utenti esterni</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali piazzali, viabilità interna, corridoi etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ulteriore ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>Analogamente, dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE e macchine operatrici (es. autocarro con gru, sollevatore telescopico, ecc.), che comunque dovranno essere condotte esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>I materiali devono essere movimentati usando modalità per evitare la caduta, instabilità e lo spostamento del carico. Gli addetti devono assicurarsi le migliori condizioni di visibilità per seguire il carico durante il movimento e controllare l'assenza di urti contro ostacoli fissi.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>In ogni caso, dovranno evitarsi depositi - ancorché temporanei - e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti, ovvero della efficienza delle vie d'esodo e dei presidi per la gestione delle emergenze. Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa esecutrice con il referente della stazione appaltante. Alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S14 Opere da muratore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Investimento</li> <li>• Ribaltamento, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di terzi e/o utenti</li> </ul>	<p>compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che nelle zone soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>L'area a terra interessata sarà segnalata con cartelli indicanti il pericolo, e delimitata con nastro bicolore od altro idoneo mezzo, provvedendo ad interdire l'accesso al personale non coinvolto. Tutte le aree operative (anche temporanee), qualora soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto anche a seguito dell'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti, andranno comunque adeguatamente delimitate e segnalate, avendo cura di impedire l'accesso di personale estraneo o comunque non direttamente coinvolto nelle lavorazioni che espongono al rischio.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la costante efficienza delle misure e degli apprestamenti installati, garantendone l'integrità nel tempo e provvedendo alla loro integrazione ove necessario e/o in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni e della loro natura.</p> <p>Lavorazioni al piano mediante impiego di trabattello, ponti su cavalletti o scale a norma (saldamente assicurate contro lo scivolamento).</p> <p>Predisposizione degli apprestamenti e dispositivi di protezione collettiva per la protezione delle aree interessate da lavorazioni in quota (es. copertura, ecc.).</p> <p>Interdizione dell'accesso al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Qualora non sia possibile proteggere sporti o varchi mediante parapetti a norma muniti di tavola fermapiè, ovvero si rendesse necessaria la temporanea apertura di varchi negli stessi, gli operatori dovranno fare uso di cintura di posizionamento con cordino (caduta totalmente prevenuta), ovvero imbracatura di sicurezza, cordino con dissipatore/retrattile assicurati a parti stabili della struttura, e comunque previa valutazione del tirante d'aria disponibile e di eventuali elementi interferenti. In ogni caso, il personale dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato per l'uso di DPI di III categoria.</p> <p>Valutazione del tirante d'aria e di eventuali ostacoli.</p> <p>Rispettare la separazione delle zone di lavorazione e vietare l'esecuzione di altre lavorazioni nelle aree sottostanti e nell'area di possibile caduta dei materiali. Le attrezzature di lavoro dovranno essere ove possibile vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Coordinamento delle operazioni di sollevamento e scarico dei materiali. Durante il sollevamento e il trasporto degli elementi e delle attrezzature l'operatore non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone. Segnalare preventivamente ogni operazione di movimentazione orizzontale e verticale dei carichi, in modo da consentire l'allontanamento delle persone.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà inoltre valutare l'eventuale incidenza di ulteriori fattori ambientali (es. vento), adottando i necessari accorgimenti e se necessario sospendendo le lavorazioni fino all'avvenuto ripristino delle condizioni per la ripresa in sicurezza dei lavori.</p> <p>Qualora in corso d'opera dovessero emergere esigenze operative diverse da quanto definito in sede preliminare, la cui operatività comporti interferenza con personale/utenti/terzi, l'Impresa esecutrice dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al referente della stazione appaltante, al fine di valutare congiuntamente le eventuali misure preventive/proteettive e modalità operative aggiuntive che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni.</p> <p>Non intralciare i passaggi con i cavi degli utensili elettrici. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>I prodotti (cemento, primer, solventi, resine ecc) dovranno essere utilizzati</p>
--	---	--

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S14 Opere da muratore

			<p>secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando ove possibile il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante e dopo il loro utilizzo. In presenza di operazioni con elevata produzione di polveri o aerosol, l'impresa dovrà garantire una idonea aerazione dei locali.</p> <p>Sarà cura del personale dell'impresa esecutrice verificare preliminarmente la sussistenza delle condizioni e apprestamenti atti a garantire la sicura effettuazione dei lavori (es. condizioni ambientali, assenza/protezione prese impianti UTA o similari, avvenuta chiusura/protezione forometrie/finestre, ecc.) e installazione delimitazioni e segnaletica di avviso. Resta inteso che in caso contrario (ovvero in presenza di ulteriori fattori tali da non consentire la sicura esecuzione degli interventi) le attività non potranno avere luogo prima dell'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>Per l'esecuzione di saldature, predisporre nelle vicinanze idonei mezzi di spegnimento (es. estintori); evitare la presenza di altre lavorazioni/depositi materiali infiammabili presso le postazioni di saldatura.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innescio; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Nel caso in cui siano previste opere di demolizione gli addetti dell'impresa esecutrice, prima dell'inizio delle demolizioni, dovranno provvedere ad effettuare tutte le necessarie verifiche di stabilità e/o perizie con le conseguenti opere provvisorie per assicurare la corretta e sicura demolizione dei manufatti e/o porzioni e accertare inoltre l'eventuale presenza e/o sezionamento di impianti (anche sottotraccia) interferenti.</p> <p>Al fine di contenere l'emissione di polveri, le superfici oggetto di demolizione dovranno essere costantemente bagnate.</p> <p>Si dovrà inoltre porre particolare attenzione nello scarico del materiale di risulta dai piani di lavoro ai mezzi a terra; recintare le aree dove sosterranno i mezzi atti al deposito. Si prescrive lo scarico dei materiali e delle macerie all'interno dell'area predisposta allo scopo; per lo scarico dei materiali dall'alto (qualora necessario) dovrà essere predisposto apposito convogliatore esterno, segregato alla base con recinzione in rete metallica su piedini in c.a. munita di telo antipolvere.</p> <p>Nell'eventuale manutenzione di opere in copertura o esterne può essere presente l'esposizione dei lavoratori ad agenti biologici in quanto in quanto è prevedibile la presenza di guano.</p> <p>Prima di procedere alla lavorazione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno sottoporre le aree con rischio biologico ad accurata bonifica ambientale. In tal caso occorre assolutamente evitare, durante l'uso di prodotti disinfestanti e simili, la presenza di lavoratori e/o terzi non addetti alla specifica lavorazione. In seguito alla disinfestazione, si dovrà attendere il tempo necessario perché i prodotti nocivi utilizzati abbiano terminato il loro effetto e le aree siano nuovamente agibili.</p> <p>Qualora per l'espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione</li> </ul>	②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

## S14 Opere da muratore


ed uscita dall'edificio	appaltante		interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>presenza di utenti esterni</li> </ul>		
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale.			Vedi Scheda SG
Elettrotensili			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incendio, caduta</li> <li>Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	1	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Flessibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punture, tagli, abrasioni</li> <li>Rumore</li> <li>Polvere</li> <li>Elettrocuzione</li> <li>Incendio, esplosione</li> </ul>	2	<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille.</p> <p>Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Sega circolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punture, tagli, abrasioni alle mani e alle braccia</li> <li>Schiacciamenti, contusioni e tagli sul resto del corpo</li> <li>Elettrocuzione</li> </ul>	2	<p>Dovrà essere utilizzata una sega circolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione;</li> <li>presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm dalla dentatura del disco;</li> <li>presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

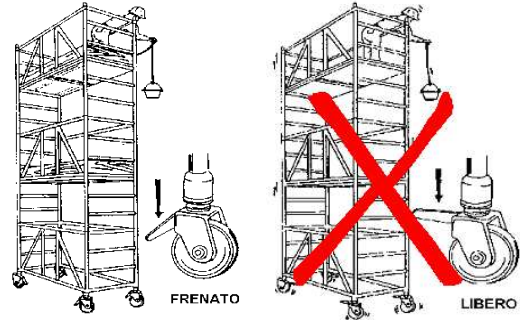
## S14 Opere da muratore

			<p>parte sottostante il banco di lavoro.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere utilizzata con spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi.</p> <p>L'attrezzatura dovrà essere posizionata stabilmente ed in un'area delimitata per evitare l'accesso a personale non addetto ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente</p>




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

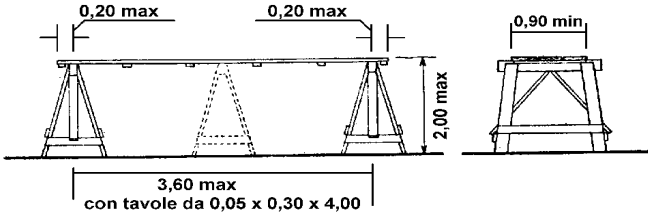
## S14 Opere da muratore


			<p>vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> 
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri,</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S14 Opere da muratore

		<p>devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore dall'alto</li> <li>▪ Caduta di oggetti dall'alto</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<p><b>2</b></p> <p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salire sulla piattaforma già sviluppata;</li> <li>• discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo;</li> <li>• l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto);</li> <li>• aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile;</li> <li>• utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento;</li> <li>• sollecitare il braccio con sforzi laterali;</li> <li>• spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.</li> </ul> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022


## S14 Opere da muratore

			linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..
Sollevatore telescopico, autocarro con gru	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con linee elettriche aeree</li> <li>• Ribaltamento</li> <li>• Caduta di materiali dall'alto</li> <li>• Investimento</li> <li>• Urti, schiacciamento</li> <li>• Incendio</li> <li>• Rumore</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Verifica preventiva assenza sottoservizi, servizi a rete, linee aeree e/o elementi interferenti con l'operatività; adozione delle necessarie misure preventive e protettive (es. riposizionamento mezzo, impiego ripartitori di carico, disalimentazione/sezionamento impianti, installazione barriere, ecc.). Segregare e segnalare preliminarmente l'area operativa e le zone di possibile rischio crollo e/o caduta di materiale dall'alto, vigilando affinché siano allontanati eventuali terzi e/o personale non direttamente coinvolto nelle lavorazioni.</p> <p>Operazioni effettuate da solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato all'uso dei mezzi, che dovranno risultare in perfetta efficienza e soggetti alle necessarie verifiche periodiche secondo le modalità previste dalle vigenti norme.</p> <p>Garantire la stabilità del carico, anche con riferimento a possibili condizioni anomale (meteo, spostamenti bruschi, ecc.). Effettuare i depositi in modo stabile.</p> <p>Nel caso di scarsa visibilità o di manovre in spazi ristretti l'operatore dovrà richiedere l'aiuto di personale a terra. Adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.</p> <p>Non abbandonare i carichi in posizione elevata o instabile.</p> <p>È vietato accatastare materiali a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.</p> <p>Nelle soste, anche brevi, non fermare il mezzo in corrispondenza di posti di lavoro o di transito, né su tratti in pendenza od in prossimità di porte, angoli ciechi, curve, uscite di sicurezza, scale, apparecchiature antincendio.</p> <p>Al termine delle lavorazioni posizionare la macchina in configurazione di parcheggio/fuori servizio negli appositi spazi di deposito concordati con il referente della stazione appaltante, azionare il freno di stazionamento ed asportare la chiave di avviamento.</p>
Saldatrice elettrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ustioni</li> <li>▪ Esposizione a polveri</li> <li>▪ Esposizione a fumi di saldatura</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>I passaggi, corridoi e uscite di emergenza non dovranno essere intralciati con il cavo di alimentazione.</p> <p>Nelle pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno interrompere l'alimentazione elettrica e mettere in sicurezza l'attrezzatura di lavoro.</p>
Saldatrice ossiacetilenica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ustioni</li> <li>▪ Esposizione a polveri</li> <li>▪ Esposizione a fumi di saldatura</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro e di ricaduta delle scintille non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice,</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S14 Opere da muratore

			<p>prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il Referente della stazione appaltante per ottenere autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni.</p> <p>Prima dell'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare l'integrità dei tubi in gomma e le connessioni tra bombola e cannello e la funzionalità del riduttore di pressione.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza.</p> <p>Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello.</p> <p>Le bombole di acetilene dovranno essere posizionate ad una distanza minima di dieci metri dalla fiamma, riducibili a cinque metri nei casi in cui siano protette contro le scintille e l'irradiazione del calore o usate per lavori all'esterno.</p> <p>Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore.</p> <p>Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato.</p> <p>Durante le pause di lavoro gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas.</p> <p>Durante le lavorazioni che prevedono l'utilizzo del cannello gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in prossimità dell'area di lavoro un estintore di adeguata capacità estinguente.</p> <p>Le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di fiamma libera dovranno terminare almeno due ore prima del termine della giornata lavorativa.</p> <p>Al termine delle lavorazioni e prima di allontanarsi dall'edificio al termine della giornata, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che la zona sottoposta a lavorazione si sia raffreddata e che non siano presenti focolai di incendio.</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Cemento, resine, oli disarmanti etc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Utilizzo di sostanze chimiche</li> </ul>	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente</p>


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S14 Opere da muratore

			infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

<b>Valutazione dei costi della sicurezza</b>
<p><b>Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:</b> I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;</li> <li>- segnaletica di sicurezza;</li> <li>- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;</li> <li>- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.</li> </ul> <p><b>I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.</b></p>

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<p align="center"><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S15 Opere da pittore

### Descrizione:

(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: L'intervento consiste nella realizzazione di opere da pittore di minore entità, compresi eventuali ripristini e rappezzi, all'interno dell'edificio e/o complesso.


### Servizi / Impianti / Attrezzature

messe a disposizione dalla stazione appaltante

### Condizioni d'uso:


<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Le opere da pittore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla stazione appaltante, in via generale fuori dall'orario di lavoro del personale e comunque nelle fasce orarie con minore presenza di utenti e/o terzi.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso		②	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>A tale proposito, qualora per il successivo espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anticaduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato e attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni (es. elaborato tecnico copertura, fascicolo dell'opera, ecc.). Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.</p> <p>Prima di accedere, e in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non vi siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S15 Opere da pittore

			<p>utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul> <p>Qualora non sia possibile accedere con l'automezzo, in funzione della natura del servizio e delle condizioni operative potrà valutarsi la possibilità per gli addetti dell'impresa esecutrice di parcheggiare i mezzi all'esterno (es. eventuali parcheggi adiacenti/riservati, ecc) ed entrare da accessi pedonali/ulteriori.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione		2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Durante l'attività di trasporto del materiale e/o attrezzature all'interno dell'edificio e/o struttura gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi) utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte della stazione appaltante.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga in prossimità di sede stradale (es. tinteggiatura recinzioni perimetrali, cancelli, ecc.), si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, D.M. 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p> <p>Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente della stazione appaltante che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo regolarmente fruibile</p>
Carico/scarico del materiale		2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale (es. all'interno di aree comuni quali piazzali, viabilità interna, corridoi etc.), dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S15 Opere da pittore


			<p>Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ulteriore ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>Analogamente, dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE e macchine operatrici (es. autocarro con gru, sollevatore telescopico, ecc.), che comunque dovranno essere condotte esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>I materiali devono essere movimentati usando modalità per evitare la caduta, instabilità e lo spostamento del carico. Gli addetti devono assicurarsi le migliori condizioni di visibilità per seguire il carico durante il movimento e controllare l'assenza di urti contro ostacoli fissi.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>In ogni caso, dovranno evitarsi depositi - ancorché temporanei - e modalità operative tali da pregiudicare la fruibilità dei mezzi di estinzione esistenti, ovvero della efficienza delle vie d'esodo e dei presidi per la gestione delle emergenze. Qualora, per sopravvenute e inderogabili necessità tecniche, si dovesse temporaneamente mettere fuori servizio un apprestamento di tale natura, la durata e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno essere previamente concordati dall'Impresa esecutrice con il referente della stazione appaltante. Alla luce di ciò, potrà rendersi necessaria l'adozione di adeguate misure compensative al fine di garantire comunque un idoneo grado di sicurezza.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Caduta</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Investimento</li> <li>• Ribaltamento, crollo</li> <li>• Vapori</li> <li>• Impiego prodotti</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificherà nuovamente che nelle zone soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---

## S15 Opere da pittore


	chimici <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di terzi e/o utenti</li> </ul>	<p>dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>L'area a terra interessata sarà segnalata con cartelli indicanti il pericolo, e delimitata con nastro bicolore od altro idoneo mezzo, provvedendo ad interdire l'accesso al personale non coinvolto. Tutte le aree operative (anche temporanee), qualora soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto/schizzi anche a seguito dell'adozione di tutti gli opportuni accorgimenti, andranno comunque adeguatamente delimitate e segnalate, avendo cura di impedire l'accesso di personale estraneo o comunque non direttamente coinvolto nelle lavorazioni che espongono al rischio.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la costante efficienza delle misure e degli apprestamenti installati, garantendone l'integrità nel tempo e provvedendo alla loro integrazione ove necessario e/o in funzione dell'avanzamento delle lavorazioni e della loro natura.</p> <p>Lavorazioni al piano mediante impiego di trabattello, ponti su cavalletti o scale a norma (saldamente assicurate contro lo scivolamento).</p> <p>Qualora non sia possibile proteggere sporti o varchi mediante parapetti a norma muniti di tavola fermapiè, ovvero si rendesse necessaria la temporanea apertura di varchi negli stessi, gli operatori dovranno fare uso di cintura di posizionamento con cordino (caduta totalmente prevenuta), ovvero imbracatura di sicurezza, cordino con dissipatore/retrattile assicurati a parti stabili della struttura, e comunque previa valutazione del tirante d'aria disponibile e di eventuali elementi interferenti. In ogni caso, il personale dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato per l'uso di DPI di III categoria. Valutazione del tirante d'aria e di eventuali ostacoli.</p> <p>Rispettare la separazione delle zone di lavorazione e vietare l'esecuzione di altre lavorazioni nelle aree sottostanti e nell'area di possibile caduta dei materiali. Le attrezzature di lavoro dovranno essere ove possibile vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Durante il sollevamento e il trasporto degli elementi e delle attrezzature l'operatore non deve passare con i carichi sospesi sopra le persone.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà inoltre valutare l'eventuale incidenza di ulteriori fattori ambientali (es. vento, scarsa ventilazione, ecc), adottando i necessari accorgimenti e se necessario sospendendo le lavorazioni fino all'avvenuto ripristino delle condizioni per la ripresa in sicurezza dei lavori.</p> <p>Qualora in corso d'opera dovessero emergere esigenze operative diverse da quanto definito in sede preliminare, la cui operatività comporti interferenza con personale/utenti/terzi, l'Impresa esecutrice dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al referente della stazione appaltante, al fine di valutare congiuntamente le eventuali misure preventive/protettive e modalità operative aggiuntive che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire la sicurezza delle lavorazioni.</p> <p>Non intralciare i passaggi con i cavi degli utensili elettrici. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p> <p>I prodotti (solventi, vernici, ecc) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando ove possibile il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante e dopo il loro utilizzo. Sarà cura del personale dell'impresa esecutrice verificare preliminarmente la sussistenza delle condizioni e apprestamenti atti a garantire la sicura effettuazione dei lavori (es. condizioni ambientali, assenza/protezione prese impianti UTA o similari, avvenuta chiusura/protezione forometrie /finestre, ecc.) e installazione delimitazioni e segnaletica di avviso. Resta inteso che in caso contrario (ovvero in presenza di ulteriori fattori tali da non consentire la sicura esecuzione degli interventi) le attività non potranno avere luogo prima dell'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà esporre apposita segnaletica indicante eventuale vernice/pittura fresca.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione dei mezzi (es. PLE, ecc.) dovranno</p>
--	--	---



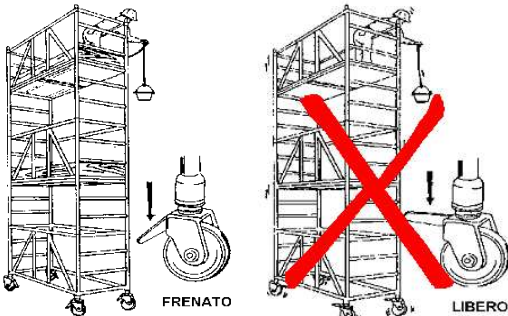
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


## S15 Opere da pittore

			<p>essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro			<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotrattori			Vedi Scheda SG
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre</p>

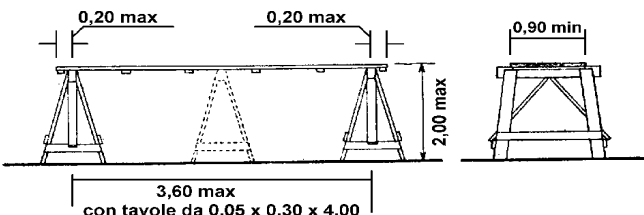
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S15 Opere da pittore

			<p>imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p> <div data-bbox="758 1332 1268 1646">  </div>
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S15 Opere da pittore

			<p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p>  <p>3,60 max con tavole da 0,05 x 0,30 x 4,00</p>
Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operator e dall'alto</li> <li>▪ Caduta di oggetti dall'alto</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salire sulla piattaforma già sviluppata;</li> <li>• discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo;</li> <li>• l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto);</li> <li>• aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile;</li> <li>• utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento;</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° 1 del 05/2022
	Edifici vari	

## S15 Opere da pittore

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• sollecitare il braccio con sforzi laterali;</li> <li>• spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.</li> </ul> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Vernici, pitture, detergenti, etc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Utilizzo di sostanze chimiche</li> </ul>	①	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Per vernici che utilizzano solventi o additivi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della stazione appaltante, degli utenti e di altre imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S15 Opere da pittore


### Valutazione dei costi della sicurezza

**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

Ditta incaricata:	Data:
Timbro e firma del legale rappresentante	


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S16 Manutenzione aree a verde

<b>Descrizione:</b>
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: La manutenzione delle aree a verde avviene mediante l'utilizzo di decespugliatore, tagliaerba, trattorino e attrezzi d'uso manuale. Eventuale impiego di mini-escavatore per operazioni di piantumazione, rimozione specie arboree e/o manutenzione generale. Possibile impiego di scale, ponti su cavalletti e/o PLE per interventi di potatura.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
L'attività di manutenzione delle aree esterne a verde avviene con cadenza periodica e, in via preferenziale, fuori dall'orario di svolgimento delle attività lavorative.			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso		2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere, e in particolare in presenza di lavorazioni di particolare pericolosità (es. trattamenti chimici, potature rilevanti, ecc.), ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S16 Manutenzione aree a verde


			<ul style="list-style-type: none"> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p>
Circolazione		2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e nelle aree operative.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura delle lavorazioni (es. sfalcio, potatura, trattamenti chimici, ecc.) e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Carico/scarico del materiale e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Urti</li> <li>•Investimenti</li> <li>•crollo, ribaltamento</li> <li>•caduta materiale</li> <li>•presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>•presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>•presenza di terzi</li> </ul>	2	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>L'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificheranno in via preliminare l'idoneità del posizionamento dei mezzi e delle aree di deposito, anche con riferimento a eventuali ostacoli e necessari spazi operativi, adeguando ove necessario in corso d'opera la disposizione delle barriere, delimitazioni e segnalazioni al fine di garantire la sicurezza degli interventi.</p> <p>Dovrà essere posta particolare cura alla segnalazione e segregazione delle aree soggette a rischio di caduta di materiale dall'alto/crollo (es. durante carico/scarico sfalci e ramaglie, carico mezzi su pianale/carrellone, etc.).</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che nelle zone soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S16 Manutenzione aree a verde


			<p>stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc..</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>A tale proposito, si evidenzia il potenziale pericolo derivante dalle operazioni di rifornimento mezzo (gasolio, benzina e/o miscela). È pertanto fatto assoluto divieto di fumare, utilizzo apparecchiature elettroniche (es. cellulari, etc.) e in generale di impiego di apparecchiature tali da poter costituire fonte di accidentale innesco.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice nell'avvicinarsi all'area di lavoro dovranno mantenere una velocità ridotta degli automezzi e utilizzare i dispositivi di segnalazione acustico-visiva. Prima di scendere dall'automezzo dovranno indossare adeguati indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno provvedere ad individuare zone specifiche nelle quali effettuare le operazioni di scarico dei materiali e il deposito di materiali e/o attrezzature in modo da mantenere le aree di lavoro e di passaggio libere e sgombre da ostacoli.</p> <p>Qualora non vi sia la possibilità tecnica di eliminare dalle zone di transito gli ostacoli, dovranno provvedere a segnalarli adeguatamente.</p> <p>Durante le ore di inattività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare opportune soluzioni atte a garantire la sicurezza dell'area di lavoro e di carico/scarico, in particolare non dovranno essere lasciate accessibili ai non addetti ai lavori attrezzature di lavoro e materiali; gli automezzi dovranno essere lasciati chiusi e non accessibili.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Predisposizione dell'area di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Investimento</li> <li>● presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>● presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>● presenza di terzi</li> </ul>	3	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>In prossimità degli accessi all'area verde gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno apporre segnaletica indicante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>In funzione della tipologia di intervento previsto (es. sfalcio, potatura, piantumazione, trattamento chimico, ecc.), gli addetti dell'impresa esecutrice si assicureranno dell'avvenuta informazione e/o presegnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori).</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale, si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, D.M. 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p>
Taglio e trattamenti del verde	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di sostanze chimiche/diserbanti</li> <li>● proiezione di materiale (pietre o sassi, frammenti)</li> </ul>	3	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori. Inoltre in prossimità delle aree di lavoro dovrà essere presente un operatore a terra che vigili affinché personale non addetto ai lavori si avvicini o entri all'interno dell'area stessa.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S16 Manutenzione aree a verde

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•rumore, polveri</li> <li>•Investimento</li> <li>•tagli, lesioni, urti</li> <li>•incendio (rifornimento)</li> <li>•caduta di materiale dall'alto</li> <li>•presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>•presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>•presenza di terzi</li> <li>•possibile presenza limitrofa viabilità</li> </ul>		<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate abbandonate, ma dovranno essere opportunamente custodite.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p> <p>I prodotti chimici (diserbanti, concimi, ecc.) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza. Sarà cura del personale dell'impresa esecutrice verificare preliminarmente la sussistenza delle condizioni e apprestamenti atti a garantire la sicura effettuazione dei trattamenti (es. condizioni ambientali, assenza/protezione prese impianti UTA o similari, avvenuta chiusura/protezione forometrie (finestre, ecc.) e installazione delimitazioni e segnaletica di avviso. Resta inteso che in caso contrario (ovvero in presenza di ulteriori fattori tali da non consentire la sicura esecuzione degli interventi) le attività non potranno avere luogo prima dell'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza.</p>
Potatura, piantumazione e rimozione specie arboree/arbusti o similari	<ul style="list-style-type: none"> <li>•rumore, polveri</li> <li>•Investimento</li> <li>•tagli, lesioni, urti</li> <li>•incendio (rifornimento)</li> <li>•caduta di materiale dall'alto</li> <li>•presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>•presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>•presenza di terzi</li> <li>•possibile presenza limitrofa viabilità</li> <li>•possibile presenza di reti e sopra/sottoservizi</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</p> <p>Analogamente, dovrà verificare la presenza di eventuali sotto-servizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE e macchine operatrici (es. mini-escavatore, ecc.), che comunque dovranno essere condotte esclusivamente da personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori. In particolare, dovrà segnalare e segregare le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali delle zone soggette a potatura e tutte le aree in cui vi sia possibile rischio di caduta di materiali dall'alto a seguito dell'attività svolta, garantendo un franco di almeno 3 metri dalla zona di possibile caduta (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, di transenne e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori), salvo più restrittive valutazioni in corso d'opera.</p> <p>Inoltre in prossimità delle aree di lavoro dovrà essere presente un operatore a terra che vigili affinché personale non addetto ai lavori si avvicini o entri all'interno dell'area stessa.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022


## S16 Manutenzione aree a verde

			<p>non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate abbandonate, ma dovranno essere opportunamente custodite.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà adottare idonee misure tali da escludere il rischio di caduta accidentale di materiali (rami, ecc.) e danneggiamento eventuali limitrofi corpi di fabbrica, dotazioni impiantistiche, ecc..</p> <p>Le attrezzature di lavoro dovranno essere ove possibile vincolate al fine di evitare la loro caduta a terra.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale, si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, D.M. 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio		<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'area.</p>
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Decespugliatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proiezione di materiale (pietre o sassi, frammenti)</li> <li>• rumore, polveri</li> <li>• tagli, lesioni, urti</li> <li>• incendio (rifornimento)</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Il decespugliatore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di possibile proiezione materiale.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale, si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p>
Motosega	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proiezione di materiale (pietre o sassi, frammenti)</li> <li>• rumore, polveri</li> <li>• tagli, lesioni, urti</li> <li>• incendio (rifornimento)</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La motosega dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di possibile proiezione materiale.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p>

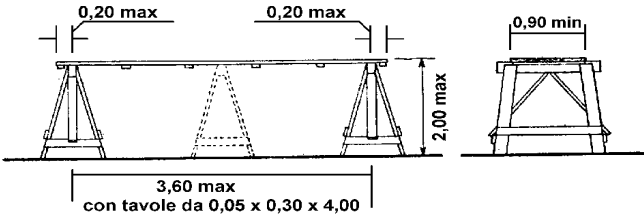
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S16 Manutenzione aree a verde

			<p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p>
Tagliaerba, trattorino	<ul style="list-style-type: none"> <li>•inciampo</li> <li>•ribaltamento</li> <li>•proiezione di materiale (pietre o sassi, frammenti)</li> <li>•rumore, polveri</li> <li>•tagli, lesioni, urti</li> <li>•incendio (rifornimento)ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Il tagliaerba dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di possibile proiezione materiale.</p> <p>Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale, si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, DM 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento o</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e</li> <li>▪ Ribaltamento o</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° 1 del 05/2022
---	---	---


## S16 Manutenzione aree a verde

	del personale a terra		<p>precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
Piattaforma di lavoro elevabile (PLE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operator e dall'alto</li> <li>▪ Caduta di oggetti dall'alto</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.</p> <p>L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno.</p> <p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salire sulla piattaforma già sviluppata;</li> <li>• discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo;</li> </ul>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	


## S16 Manutenzione aree a verde

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto);</li> <li>• aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile;</li> <li>• utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento;</li> <li>• sollecitare il braccio con sforzi laterali;</li> <li>• spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.</li> </ul> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Miniescavatore / similare		2	<p>Il miniescavatore dovrà essere utilizzato secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il Referente della stazione appaltante ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della macchina.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>Durante l'utilizzo della macchina, la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, né piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a portatori di handicap. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul piano.</p> <p>Prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di sottoservizi e/o di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trattore con braccio tagliaerba	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a traffico veicolare</li> <li>• Investimento</li> <li>• Presenza di utenti</li> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Proiezione di schegge</li> </ul>	3	<p>Nell'utilizzo del trattore gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.</p> <p>Gli addetti dell'impresa appaltatrice non potranno trasportare persone all'interno della cabina o più in generale sul mezzo.</p> <p>L'attrezzatura di corredo al trattore non dovrà essere azionata quando lo stesso si trova in posizione inclinata.</p> <p>I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale.</p> <p>Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili inneschi e tenendo in prossimità adeguati mezzi di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici vari</b>	Rev. n° 1 del 05/2022

## S16 Manutenzione aree a verde

			<p>Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.</p> <p>Durante le pause di lavoro il mezzo non dovrà essere lasciato incustodito o comunque accessibile ai non addetti ai lavori; in particolare le chiavi dovranno essere sempre tolte dal quadro in assenza dell'operatore.</p> <p>Nel caso in cui parte della lavorazione si svolga su sede stradale, si richiama quanto disposto dal Codice della Strada, D.M. 10/07/2002 e D.M. 04/03/2013 in tema di operatività/posa segnaletica in sede stradale, che si ricorda debba essere organizzata, condotta e mantenuta in condizioni tali da garantire la sicurezza delle maestranze, del personale della stazione appaltante, utenti e dei terzi/viabilità.</p>
<b>Sostanze e prodotti utilizzati:</b>			
Diserbanti, concimi etc	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• utilizzo di sostanze chimiche</li> <li>• presenza di terzi</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Prima di ogni utilizzo leggere attentamente quanto riportato sull'etichetta e sulle schede di sicurezza. La preparazione delle miscele va eseguita all'aperto. Effettuare la preparazione in assenza di vento o comunque disponendosi sempre sopravento.</p> <p>Le sostanze chimiche dovranno essere conservate negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore, da fiamme libere. Garantire la presenza di adeguati mezzi di estinzione nelle vicinanze (es. estintori).</p> <p>Segnalare preventivamente al referente della stazione appaltante eventuali criticità legate all'impiego dei prodotti chimici (es. misure precauzionali, elevata produzione/persistenza aerosol, necessità di aerazione, pericolosità sostanze componenti, ecc.), al fine di definire preliminarmente eventuali specifiche misure preventive e protettive.</p> <p>Non lasciare i recipienti di diserbanti o concimi incustoditi.</p>
Carburanti per attrezzature a scoppio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio</li> <li>• Utilizzo da parte di non addetti ai lavori</li> </ul>	<b>2</b>	<p>I carburanti dovranno essere trasportati e conservati in appositi contenitori.</p> <p>Il deposito degli stessi dovrà avvenire in aree delimitate e segnalate e non accessibili a non addetti ai lavori.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare l'attività di travaso a motore freddo o con l'adozione di mezzi che evitino lo sversamento dei liquidi combustibili su parti calde. Garantire la presenza di adeguati mezzi di estinzione nelle vicinanze (es. estintori).</p> <p>In caso di sversamento a terra di liquido lo stesso dovrà essere prontamente adsorbito con appositi materiali.</p> <p>È vietato lo sversamento a terra ed all'interno di tombini, condotte fognarie, canali di scolo, ecc..</p>
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza del personale della stazione appaltante, personale di altre imprese esecutrici, utenti o terzi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampi, urti</li> <li>• caduta di materiale dall'alto</li> <li>• proiezione di frammenti</li> <li>• investimento</li> <li>• impiego prodotti chimici</li> <li>• rumore</li> <li>• polveri</li> </ul>	<b>3</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Effettuare le lavorazioni rumorose ove possibile fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>Le attività lavorative della stazione appaltante e la possibilità di accesso per utenti/terzi, che si svolgono nella zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione.</p> <p>È proibito l'accesso alle aree di intervento a tutte le persone non addette ai lavori. In caso di necessità l'accesso deve essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice che sospenderà momentaneamente la propria attività.</p> <p>Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di manutenzione, incustoditi o lungo le vie di transito.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO: Edifici vari	

## S16 Manutenzione aree a verde

			A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, etc. Gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno al ripristino delle condizioni originarie dei luoghi.
--	--	--	---

### Valutazione dei costi della sicurezza


**Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:** I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

**I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.**

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
Timbro e firma del legale rappresentante	



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici Vari</b>	Rev. n° del <b>Mese/Anno</b>


## S17 Attività di apertura biblioteca

Descrizione:
<p><b>(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio:</b> L'attività consiste nel garantire l'apertura al pubblico delle strutture bibliotecarie universitarie oltre l'usuale orario lavorativo gestito dai dipendenti delle stesse strutture universitarie. Non è prevista l'esecuzione di particolari lavorazioni, ma esclusivamente l'attività di front office e la movimentazione dei volumi richiesti e/o restituiti dalla clientela. Rientrano all'interno delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Apertura e chiusura delle strutture e/o, in caso di necessità, degli eventuali ascensori o strumentazioni predisposte per favorire l'accesso agli utenti disabili;</li> <li>b) verifica requisiti di ammissione ai servizi e controllo del rispetto delle finalità d'uso delle strutture, dei servizi e dei materiali;</li> <li>c) orientamento degli utenti e prima informazione sull'uso dei principali cataloghi e servizi elettronici del Sistema Bibliotecario di Ateneo;</li> <li>d) monitoraggio, raccolta dei dati relativi all'utenza ed alle frequenze ed eventuale prima elaborazione;</li> <li>e) somministrazione e raccolta di eventuali questionari finalizzati a monitorare la soddisfazione dell'utenza e l'uso dei servizi;</li> <li>f) gestione del servizio di prestito attraverso la piattaforma gestionale del Sistema Bibliotecario (prestito, restituzione, verifica requisiti, iscrizione, cancellazione e solleciti);</li> <li>g) supporto in attività di controllo di liste, fascicoli di riviste e altri materiali cartacei o elettronici;</li> <li>h) compilazione giornaliera di sintetici report informativi finalizzati sia a segnalare ai responsabili del servizio eventuali problemi sia a quantificare le presenze giornaliere dell'utenza;</li> <li>i) aggiornamento periodico dei materiali informativi relativi al servizio serale della</li> <li>j) riordino materiali (libri, riviste, attrezzature) e collocazione a scaffale;</li> <li>k) attivazione delle procedure previste per il document delivery (se specificamente richiesto dalle biblioteche).</li> </ul>

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	È vietato effettuare interventi sugli impianti elettrici esistenti. È consentito esclusivamente l'eventuale normale utilizzo delle prese elettriche non utilizzate da altre macchine/attrezzature. Gli eventuali apparecchi collegati temporaneamente alla rete di alimentazione dovranno comunque essere scollegati prima dell'orario di chiusura. - Vedi Scheda SG


Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento / cadenza:</b>			
L'attività si svolge secondo gli orari previsti nel contratto stipulato con la stazione appaltante.			Rispettare gli orari previsti dall'appalto.
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inciampo</li> <li>• presenza del personale della</li> </ul>	<b>2</b>	Vedi Scheda SG Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>  Rev. n° del <b>Mese/Anno</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>  SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici Vari</b>	

## S17 Attività di apertura biblioteca

	stazione appaltante; <ul style="list-style-type: none"> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>		concordate. Prima di accedere, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività. Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisi o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare. Non è previsto l'accesso di mezzi necessari all'espletamento delle attività oggetto della presente scheda. È prevedibile, esclusivamente nelle pertinenze della stazione appaltante precedentemente individuate, l'accesso e la sosta dei veicoli utilizzati per raggiungere i luoghi di lavoro. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> <li>Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Accesso" Non è previsto l'accesso di mezzi necessari all'espletamento delle attività oggetto della presente scheda e non sono previste attività di carico/scarico da mezzi operativi, pertanto, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.
Gli addetti iniziano la loro attività.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di attrezzature di lavoro;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Presso i locali dove viene svolta l'attività sono disponibili le apparecchiature (computer, stampanti, telefoni, ecc) e le attrezzature (scale, ecc.) per lo svolgimento delle attività per le quali gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno essere adeguatamente formati. Qualora dovessero essere riscontrate delle deficienze di tali apparecchiature e/o attrezzature, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno astenersi dall'utilizzo delle stesse e dovranno segnalare le deficienze riscontrate al referente della stazione appaltante. Prevedere un adeguato numero di operatori per l'eventuale movimentazione manuale di carichi eccedenti i 25 kg. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare l'introduzione di apparecchiature e/o sostanze tali da agevolare l'innesco e/o lo sviluppo di incendi. Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili. Ad attività ultimata, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, ecc..
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita.	<ul style="list-style-type: none"> <li>inciampo;</li> <li>presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>1</b>	Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>Caduta di oggetti</li> <li>Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini. Durante l'attività, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° del Mese/Anno
	<b>Edifici Vari</b>	

## S17 Attività di apertura biblioteca

Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			<p>Durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro, le attrezzature utilizzate dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il Referente della stazione appaltante.</p> <p>L'eventuale deposito di volumi all'interno degli appositi locali dovrà essere disposto in modo da evitare il crollo o il ribaltamento.</p> <p>Le attrezzature dovranno essere disposte in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio, piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a portatori di handicap o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori e/o utenti presso i locali.</p>
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della stazione appaltante.			Vedi Scheda SG
Presenza di utenti esterni.			Vedi Scheda SG

Valutazione dei costi della sicurezza
<p><b>Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:</b> I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;</li> <li>- segnaletica di sicurezza;</li> <li>- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;</li> <li>- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.</li> </ul> <p><b>I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.</b></p>

Ditta incaricata:	Data:
<p align="center"><i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i></p>	


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici Vari</b>	Rev. n° del <b>Mese/Anno</b>

## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video

<i>Descrizione:</i>
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) Esempio: In questa scheda vengono analizzati i rischi interferenziali e le misure specifiche in relazione ai lavori di installazione e manutenzione di impianti e attrezzature per sistemi audio video. Tali operazioni vengono tipicamente realizzate all'interno di locali in nuovo allestimento oppure per sostituzione e/o aggiornamento di impianti audio-video già esistenti, tipicamente in aule didattiche e sale di rappresentanza all'interno degli edifici universitari.


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG In caso di interventi all'interno di percorsi (canalette) già impiegati dall'impianto elettrico, sarà cura delle imprese esecutrici di sezionare la parte di impianto interessata dalle lavorazioni e di verificare lo stato di usura dello stesso prima di operare e successivamente riconnettere l'alimentazione. E' fatto assoluto divieto di qualsiasi modifica di tratti di linee di distribuzione elettrica, di accessori e/o prese se non specificatamente previsto allo scopo del contratto e per il solo sistema audio video.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento / cadenza:</b>			
L'attività di manutenzione avvengono con cadenza prestabilita o su chiamata a seguito di guasto			Vedi Scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso		2	Vedi Scheda SG Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate. Prima di accedere, e in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività. Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:  <b>Edifici Vari</b>	Rev. n° del <b>Mese/Anno</b>


## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video

			<p>e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul>
Circolazione		<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Carico/scarico del materiale		<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo - ovvero, dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza - in presenza di condizioni ambientali/meteo avverse (es. forte vento, superfici ghiacciate, ecc.) ovvero comunque in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare (ovvero, nelle zone soggette a rischio interferenziale) non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico, nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto (ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante) l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:  <b>Edifici Vari</b>	Rev. n° del <b>Mese/Anno</b>


## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video

			<p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc.</p> <p>Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
<p>Gli addetti dell'impresa esecutrice iniziano le operazioni di installazione e manutenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Caduta</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Ribaltamento, crolli</li> <li>• Investimento</li> <li>• Rumore</li> <li>• Incendio</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si vedano le precedenti sezioni.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p>In funzione della tipologia di intervento previsto (es. sezionamento impianto, ecc.), gli addetti dell'impresa esecutrice si assicureranno dell'avvenuta informazione e/o segnalazione degli interventi da parte del referente della stazione appaltante.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature e comunque le aree operative ovvero soggette a rischio interferenziale (es. mediante l'utilizzo di nastro bicolore, catenelle metalliche, transenne, ecc. e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori).</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale della stazione appaltante e/o di altra impresa esecutrice e/o di utenti esterni, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale dell'impresa esecutrice non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni.</p> <p>In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni e in funzione della natura degli interventi, si procederà alla delimitazione e all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone (es. mediante apposizione di barriere, schermature, ecc.) atti a impedire alle persone e agli oggetti mobili non isolati collegati ad esse di penetrare accidentalmente nella zona di guardia (protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione) e l'affissione di apposita cartellonistica "Lavori in corso – Non superare le barriere"</p> <p>È fatto divieto di operare con parti in tensione.</p> <p>Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al Referente della stazione appaltante per concordare preventivamente con la stazione appaltante i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività della stessa e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con la stazione appaltante affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli, al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la presenza di eventuali sotto-servizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE, che comunque è limitato al solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore. I combustibili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innesco; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE: <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO: <b>Edifici Vari</b>	Rev. <b>n°</b> del <b>Mese/Anno</b>


## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video

Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio/area		<b>2</b>	depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale. Vedi Scheda SG Vedasi precedente sezione "Circolazione" Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie (ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio) e abbandona l'edificio/area.
<b>Macchine e attrezzature utilizzate:</b>			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotensili			Vedi Scheda SG
<b>Avvitatore, trapano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Inciampo, caduta</li> <li>■ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>■ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>■ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	<b>1</b>	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
<b>Scala portatile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>■ Caduta di oggetti</li> <li>■ Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee</p>

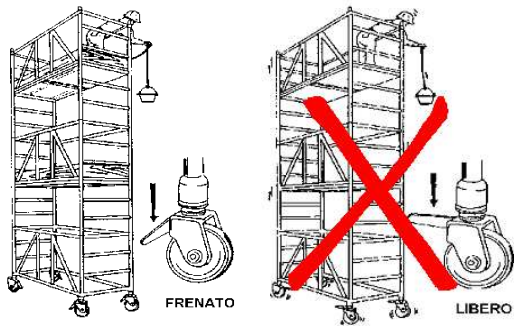
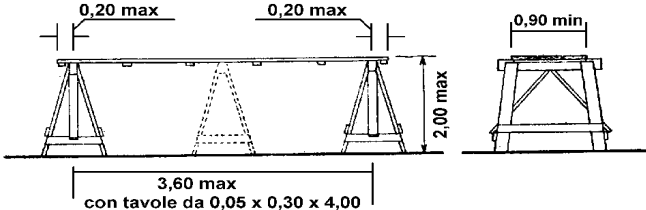
 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:  <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:  <b>Edifici Vari</b>	Rev. n° del <b>Mese/Anno</b>

## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video


			<p>elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. n° del Mese/Anno
SEDE/I D'INTERVENTO:		Edifici Vari

## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video

			
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operator e</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di			Vedi Scheda SG




 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZIO O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali [DUVRI]</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. n° del Mese/Anno
	<b>Edifici Vari</b>	

## S18 Installazione e manutenzione impianti audio-video

personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			
---	--	--	--

Valutazione dei costi della sicurezza
<p><b>Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:</b> I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;</li> <li>- segnaletica di sicurezza;</li> <li>- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;</li> <li>- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.</li> </ul> <p><b>I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.</b></p>

Ditta incaricata:	Data:
<p align="center"><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di</b>
	<b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2</b>	<b>Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del 05/2022
	<b>Edifici vari</b>	

## S19 Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati

Descrizione:
(descrizione sintetica dell'attività in oggetto con eventuale indicazione delle macchine e/o attrezzature che saranno utilizzate) <b>Esempio:</b> L'attività in oggetto viene effettuata sugli impianti telefonici presenti in quasi tutti i locali degli edifici di Ateneo. Gli interventi possono comprendere: l'installazione/sostituzione di prese, apparecchi telefonici e cordoni utente; attività di permutazione in locali tecnici o spazi comuni (impianto di cablaggio tradizionale con scatole di derivazione); realizzazione di infrastrutture di distribuzione (canalizzazioni, tubazioni, pozzetti, scatole di derivazione); stesura di tratte più o meno lunghe di cavi di dorsale multicoppia o doppi di derivazione di rete secondaria; l'installazione, manutenzione e dismissione di apparati attivi (switch, router, centralini, celle DECT) e di sistemi di alimentazione di emergenza UPS oppure Stazioni di Energia (SdE).


Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda SG
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda SG

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
<b>Programmazione dell'intervento/cadenza:</b>			
Le attività saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la cadenza e tempistiche concordate con la stazione appaltante o su chiamata a seguito di guasto			Vedi scheda SG
<b>Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:</b>			
Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti;</li> <li>• presenza del personale della stazione appaltante;</li> <li>• presenza di personale di altre imprese esecutrici;</li> <li>• presenza di utenti esterni.</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo potranno/potrà accedere solo previa autorizzazione del referente della stazione appaltante, secondo le modalità concordate.</p> <p>Prima di accedere ed in particolare in presenza di materiali di particolare ingombro e/o pericolosità, ovvero in funzione della natura delle attività e dei luoghi, gli addetti dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo si dovranno accertare/dovrà accertarsi che non sia presente personale della stazione appaltante o utenti, o comunque che non siano presenti fattori ostativi al sicuro espletamento delle attività.</p> <p>Qualora vengano riscontrati elementi o fattori imprevisti o tali da pregiudicare la sicura esecuzione dell'attività, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà astenersi dal darvi inizio, contattando tempestivamente il referente della stazione appaltante al fine di definire in via preliminare le eventuali ulteriori misure di sicurezza e/o procedure da adottare.</p> <p>Durante l'accesso e le manovre, il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di personale della stazione appaltante o utenti terzi nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


<b>S19</b>	<b>Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati</b>
------------	--

			<p>dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone.</p> <p>In presenza di manovre complesse ovvero qualora la natura degli interventi e/o dei luoghi lo richiedano, dovrà essere garantita dall'Appaltatore la presenza di personale di supporto a terra (es. moviere) per le manovre.</p> <p>La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa nelle pertinenze della stazione appaltante al di fuori delle aree precedentemente individuate potrà essere consentito solo per sopravvenute esigenze operative e solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature, fermo restando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente della stazione appaltante;</li> <li>- non dovrà comportare pregiudizio alla sicurezza del personale della stazione appaltante, utenti e/ terzi;</li> <li>- non dovrà compromettere, limitare o rendere difficoltoso l'utilizzo e/o fruibilità di dispositivi antincendio (es. idranti, estintori, ecc), vie di esodo, accessi, percorsi (in particolare, se volti al superamento di barriere architettoniche), ecc.</li> </ul>
Circolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Caduta del carico, crollo</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Accesso"</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale della stazione appaltante o autorizzato da esso.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente della stazione appaltante di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>In funzione della natura dei materiali e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni.</p> <p>In presenza di condizioni di ridotta visuale e/o possibile presenza di ostacoli o terzi, le manovre dei mezzi dovranno avvenire con ausilio di personale a terra (es. movieri). In ogni caso, l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà garantire la perfetta efficienza dei mezzi e macchine/attrezzature utilizzate, in particolare con riguardo al funzionamento dei dispositivi di emergenza, segnalazione e sicurezza.</p> <p>Nell'utilizzo delle macchine e attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.</p>
Carico/scarico del materiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti, colpi</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Le aree di carico/scarico con presenza di rischio interferenziale dovranno risultare preventivamente delimitate e segnalate a cura dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo.</p> <p>Durante le fasi di carico/scarico, ove possibile e comunque fatto salvo il rispetto di eventuali specifici divieti e/o prescrizioni, il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento.</p> <p>Resta inteso che le operazioni non potranno avere luogo, ovvero dovranno essere temporaneamente sospese in condizioni di sicurezza, in presenza di sopravvenuti fattori tali da pregiudicare la sicura esecuzione delle attività.</p> <p>Prima dell'inizio delle operazioni il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificherà nuovamente che all'interno dei locali e/o aree in cui operare, ovvero nelle zone soggette a rischio</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	<b>Valutazione dei Rischi</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	<b>Interferenziali (DUVR)</b>
	Edifici vari	Rev. 1 del 05/2022


<b>S19</b>	<b>Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati</b>
------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di utenti esterni</li> </ul>		<p>interferenziale, non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni.</p> <p>In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività.</p> <p>Durante le attività di carico/scarico nei locali e nelle aree in cui si svolgono tali attività sarà interdetto, ovvero appositamente regolato in via preliminare con il referente della stazione appaltante, l'accesso da parte di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni. In caso di necessità l'accesso dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e comunque sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc. Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p>
Gli addetti dell'impresa esecutrice danno inizio alle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampo</li> <li>• Caduta</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Ribaltamento, crolli</li> <li>• Investimento</li> <li>• Rumore</li> <li>• Vapori</li> <li>• Impiego prodotti chimici</li> <li>• Incendio</li> <li>• Presenza del personale della stazione appaltante</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Si veda la sezione "Accesso e permanenza sui luoghi di intervento".</p> <p>In funzione della natura delle lavorazioni e delle modalità di espletamento del servizio, il personale dell'impresa esecutrice è comunque tenuto a adottare ogni cautela e cura, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni. Le attività possono avvenire a livello di calpestio o a quote più o meno elevate. Qualora per l'espletamento del servizio e/o attività l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo necessiti di utilizzare dispositivi di protezione collettiva e/o sistemi di dispositivi anti-caduta fissi e/o in dotazione all'edificio (es. scale fisse, linee vita, punti di ancoraggio, ecc.), essa si impegna a fornire al proprio personale ogni informazione, dato ed attrezzatura necessarie per il loro impiego in sicurezza e in conformità alle vigenti disposizioni normative e prescrizioni. Resta inteso che l'impresa esecutrice consentirà l'accesso e il loro utilizzo al solo personale in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e degli idonei DPI.</p> <p>Ove necessario in funzione della natura dei luoghi e delle condizioni operative, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni.</p> <p>Gli spazi di lavoro dovranno essere adeguatamente segnalati e delimitati al fine di evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti. Il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo verificherà, inoltre, che nelle zone soggette a rischio interferenziale non vi sia personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o utenti esterni. In caso contrario, gli addetti attenderanno l'allontanamento delle persone e solo allora inizieranno l'attività. In caso di necessità, l'attraversamento o il passaggio attraverso tali zone dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice e potrà avvenire solo previa messa in sicurezza dell'area.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta in caso di uso di scale e/o trabattelli, al fine di evitare la presenza di personale non addetto nelle aree sottostanti e/o intralcio alla circolazione, ovvero interferenze con i percorsi fruibili dal personale della stazione appaltante, utenti o terzi.</p> <p>L'impresa esecutrice dovrà verificare la presenza di eventuali sottoservizi, ostacoli o elementi tali da pregiudicare la sicurezza nell'uso di PLE, che comunque è limitato al solo personale adeguatamente formato, informato e addestrato, e secondo le modalità previste dal Costruttore.</p> <p>Nei lavori in prossimità di linee elettriche sotto tensione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno: limitare e contenere al massimo la zona di intervento; proteggere o isolare le parti a potenziale diverso per evitare la formazione di archi da cortocircuito; fissare le parti mobili di elementi attivi</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


<b>S19</b>	<b>Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati</b>
------------	--

			<p>che dovessero essere staccate. Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere l'autorizzazione al Referente della Stazione Appaltante per concordare preventivamente i tempi di intervento in modo da non influire sull'attività della stessa e si dovrà dare adeguata informazione sulle operazioni da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con la stazione appaltante affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici. Durante le lavorazioni non dovranno essere lasciate accessibili parti in tensione dell'impianto elettrico.</p> <p>Eventuali combustibili utilizzati per l'alimentazione di specifiche attrezzature di lavoro dovranno essere stoccati in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e l'innescio; dovranno essere mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale. Il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile dovrà avvenire con modalità tali da evitare possibili spandimenti ed inneschi, tenendo in prossimità adeguati mezzi di contenimento e di spegnimento (es. estintore, ecc.).</p> <p>Durante le ore di inattività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare opportune soluzioni atte a garantire la sicurezza dell'area di lavoro e di carico/scarico, in particolare non dovranno essere lasciate accessibili attrezzature di lavoro e materiali ai non addetti ai lavori; gli automezzi dovranno essere lasciati a motore spento e chiusi. Le vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività all'interno di locali quali laboratori, magazzini/depositi, locali tecnici e/o altri locali a rischio specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è consentito l'accesso solo dopo aver avvisato il Referente in loco;</li> <li>- è consentito l'accesso previa autorizzazione da parte del Proposto/Referente in loco e attenendosi strettamente alle indicazioni di comportamento ricevute e alle indicazioni riportate nei cartelli segnaletici presenti nei locali e/o sulla porta di accesso;</li> <li>- è fatto obbligo di trattenersi all'interno di tali locali esclusivamente per il tempo strettamente necessario ed evitando di svolgervi attività che posso essere svolte altrove;</li> <li>- è consentito l'accesso esclusivamente negli orari consentiti e previsti;</li> <li>- potranno essere svolte esclusivamente le operazioni previste e di stretta competenza, e non dovranno essere svolte altre attività, anche se necessarie, che non siano state precedentemente concordate con il Referente della stazione appaltante;</li> <li>- dovranno essere correttamente utilizzati eventuali DPI che fossero necessari per l'accesso e la permanenza in suddetti locali in funzione del rischio presente.</li> </ul> <p>Per ogni singolo intervento gli addetti dell'impresa esecutrice effettueranno una preliminare e ulteriore verifica della presenza/posizionamento di eventuali elementi interferenti (es. impianti, reti servizi, presidi antincendio, presenza dotazioni impiantistiche, ecc.), assicurandosi di aver adottato idonee procedure operative con essi compatibili e comunque tali da garantire la sicura esecuzione dei successivi interventi.</p> <p><b>Posa di dorsali di fibra</b></p> <p>La stesura dei cavi all'interno delle canalizzazioni di dorsale/distribuzione deve avvenire verificando che eventuali "code" non creino intralcio alla</p>
--	--	--	--

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	


<b>S19</b>	<b>Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati</b>
------------	--

			<p>circolazione di mezzi o pedoni. Limitare il transito di personale della Stazione Appaltante, utenti e terzi tramite nastro bicolore, catenelle rosso/bianche, transenne e cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attestazioni dei cavi di dorsale fibra ottica o multicoppia avvengono di solito all'interno di locali tecnici: il personale dell'impresa esecutrice dovrà operare solo previa verifica che nelle zone soggette a rischio di interferenza non vi sia personale della stazione appaltante o di altre imprese esecutrici o di terzi.</p> <p>Qualora le attività avvengano al di fuori di locali dedicati (vecchi impianti di distribuzione telefonica con scatole a muro) il personale dell'impresa esecutrice dovrà delimitare, in accordo con il Referente in loco, l'area di lavoro con nastro bicolore, catenelle rosso/bianche, transenne e cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. L'area dovrà essere sufficientemente ampia da permettere un'adeguata operatività da realizzare in sicurezza.</p> <p>Particolare cura dovrà essere posta nel recupero dei detriti di lavorazione, in particolare delle fibre ottiche, che dovranno essere immediatamente confinati in adeguati raccoglitori per evitarne la dispersione accidentale nell'ambiente.</p> <p><b>Apparati</b></p> <p>Per le attività di installazione degli apparati attivi il personale dell'impresa esecutrice dovrà porre attenzione alle eventuali interferenze con altri impianti, operando in modo da rendere minima la possibilità di metterli temporaneamente fuori uso. Se ciò non fosse possibile le attività dovranno essere concordate con il Referente in loco.</p> <p><b>UPS e SdE</b></p> <p>Lo spostamento di UPS e Stazioni di Energia (SdE) è particolarmente critico in funzione del loro peso e del materiale che contengono (batterie elettriche: piombo e acidi). I pericoli principali sono: esplosione per fuoriuscita di gas idrogeno, corrosione per contatto con l'elettrolito (generalmente soluzione di acido solforico), elettrocuzione. Per ridurre al minimo i rischi da interferenza nelle attività di installazione e manutenzione di UPS e SdE il personale della ditta esecutrice dovrà pertanto operare in modo da: verificare l'assenza di corrosioni o sversamenti interni che potrebbero portare a perdite durante il trasporto e le fasi di installazione (del nuovo) o disinstallazione (dell'esistente); rendere minore possibile il rischio di rovesciamento del materiale acido (liquido o gel); evitare qualsiasi fonte di innesco (almeno nelle immediate vicinanze delle batterie); minimizzare i tempi di trasporto. Eventualmente i percorsi dovranno essere per il trasporto fino nei locali di installazione dovranno essere concordati con il Referente in loco della Stazione appaltante e di minor lunghezza possibile tra il locale tecnico e il mezzo di consegna/ritiro. Dovrà essere evitato, se possibile, l'utilizzo di scale e, se necessario, i percorsi dovranno essere segmentati utilizzando nastro bicolore, catenelle rosso/bianche, transenne e cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p>
Allontanamento dalla zona di lavoro. Termine delle operazioni ed uscita dall'edificio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Presenza del personale del committente</li> <li>• Presenza di personale di altre imprese esecutrici</li> <li>• Presenza di terzi</li> </ul>	<b>1</b>	<p>Vedi Scheda SG</p> <p>Vedasi precedente sezione "Circolazione"</p> <p>Al termine dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice/lavoratore autonomo comunica al referente della stazione appaltante la fine degli interventi, provvede a ripristinare le condizioni originarie, ove temporaneamente alterate per l'esecuzione del servizio e abbandona l'edificio/area.</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b>  <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)I</b>  Rev. 1 del <b>05/2022</b>
---	---	---

## S19 Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati


Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda SG
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda SG
Elettrotrattori			Vedi Scheda SG
Avvitatore, trapano	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inciampo, caduta</li> <li>▪ Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura</li> <li>▪ Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore</li> <li>▪ Esposizione a materiale polverulento</li> </ul>	1	<p>L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale della stazione appaltante e/o di terzi; ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, ad esempio mediante apposizione di catenella bicolore, e segnalate.</p> <p>Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua, ecc.) dove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.</p> <p>Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore e ribaltamento scala</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale e/o gli utenti della stazione appaltante.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

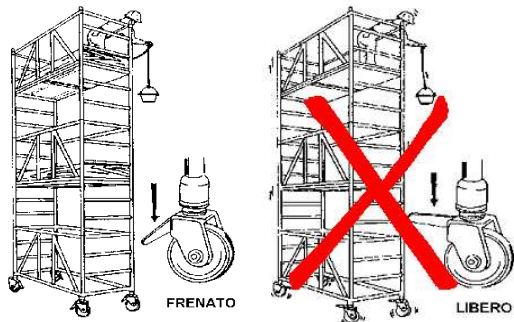
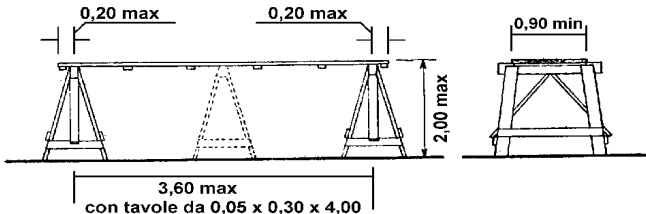
## S19 Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati


			sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Ribaltamento</li> </ul>	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio e/o deposito preventivamente concordata ed autorizzata dal Referente della stazione appaltante, che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento.</p> <p>Durante l'uso, le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio, nonché piazzole e percorsi di transito/accesso riservati a persone con disabilità. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>



 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	<b>OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:</b> <b>Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2</b> <b>SEDE/I D'INTERVENTO:</b> <b>Edifici vari</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)</b> <b>Rev. 1 del 05/2022</b>
---	---	--

## S19 Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati

			
<b>Ponti su cavalletti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta dell'operatore</li> <li>▪ Ribaltamento</li> <li>▪ Caduta di oggetti</li> <li>▪ Investimento del personale a terra</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale e/o di utenti della stazione appaltante, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p> <p>Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Referente della stazione appaltante.</p> <p>I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi.</p> <p>La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30x5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti.</p> <p>La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio.</p> <p>È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.</p> 
<b>Carrello a due ruote; stair robot/stair climber;</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urti, colpi;</li> <li>• inciampo;</li> <li>• schiacciamenti;</li> <li>• crollo, caduta materiale dall'alto</li> <li>• presenza del</li> </ul>	<b>2</b>	<p>Verificare avvenuta segnalazione e/o delimitazione dei percorsi e delle aree interessate dalla lavorazione, al fine di escludere interferenza con personale della stazione appaltante, utenti e terzi.</p> <p>Verificare il corretto fissaggio del carico e la compatibilità dello stesso con le dimensioni e gli ingombri massimi disponibili. Garantire la presenza di personale dell'impresa esecutrice di supporto alle operazioni, vigilando costantemente sull'assenza di personale non autorizzato nelle aree</p>


 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	<b>Valutazione dei Rischi</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	<b>Interferenziali (DUVR)</b>
	Edifici vari	Rev. 1 del 05/2022

## S19 Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati

	personale della stazione appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni.		operative, in particolare in presenza di rischio di caduta/crollo di materiale dall'alto (es. scale, rampe, etc.).
<i>Transpallet</i>	• urti, colpi; • inciampo; • schiacciamenti; • crollo, caduta materiale • presenza del personale della stazione appaltante; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di utenti esterni.	<b>2</b>	Verificare avvenuta segnalazione e/o delimitazione dei percorsi e delle aree interessate dalla lavorazione, al fine di escludere interferenza con personale della stazione appaltante, utenti e terzi. Verificare corretto fissaggio del carico e compatibilità dello stesso con le dimensioni e gli ingombri massimi disponibili. In presenza di materiali particolarmente ingombranti, ovvero in condizioni di ridotti spazi operativi/visibilità, garantire la presenza di personale dell'impresa esecutrice di supporto alle operazioni, vigilando costantemente sull'assenza di personale non autorizzato nelle aree operative.


### Sostanze e prodotti utilizzati:

Sostanze Pericolose			Vedi Scheda SG
Vernici, pitture, detergenti, etc.  Sostanze volatili per la pulizia delle terminazioni di fibra ottica	• Presenza del personale della stazione appaltante • Utilizzo di sostanze chimiche	<b>1</b>	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Per vernici che utilizzano solventi o additivi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della stazione appaltante, degli utenti e di altre imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori". Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Cemento, resine, oli disarmanti	• Presenza del personale della	<b>1</b>	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVR)</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG1OG11E2	Rev. 1 del 05/2022
	SEDE/I D'INTERVENTO:	
	Edifici vari	

## S19 Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati

etc.	stazione appaltante • Utilizzo di sostanze chimiche		<p>appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Acidi (batterie al piombo)	• Presenza del personale della stazione appaltante • Trasporto di sostanze chimiche	①	<p>Garantire un adeguato arieggiamento dei locali interessati.</p> <p>Non lasciare incustoditi gli UPS e le SdE, i pacchi di batterie e/o le singole batterie.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere dotato di adeguata scorta di materiale neutralizzante e assorbente, in funzione della quantità di batterie da spostare.</p>
Solventi per la rimozione di colle	• Presenza del personale della stazione appaltante • Utilizzo di sostanze chimiche	①	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della stazione appaltante e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Per solventi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della stazione appaltante, degli utenti e di altre imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana.</p> <p>In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente</p>

 <b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA</b>	OGGETTO DEI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE:	<b>Documento Unico di</b>
	Interventi di manutenzione straordinaria AQ OG10G11E2	<b>Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)</b>
	SEDE/I D'INTERVENTO:	Rev. 1 del 05/2022
	Edifici vari	

<b>S19</b>	<b>Attività di installazione e manutenzione di impianti telefonici e reti dati</b>
------------	--

			infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
<b>Deposito e movimentazione materiali:</b>			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda SG
<b>Interferenze con terzi:</b>			
Presenza di personale della stazione appaltante e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti			Vedi Scheda SG

<p><i>Valutazione dei costi della sicurezza</i></p> <p><b>Compilare la sezione declinando quali sono state le voci di spesa considerate nella definizione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Esempio:</b> I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;</li> <li>- segnaletica di sicurezza;</li> <li>- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;</li> <li>- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.</li> </ul> <p><b>I costi così valutati sono pari a: € XXXX annui e non sono soggetti a ribasso.</b></p>
--

<b>Ditta incaricata:</b>	<b>Data:</b>
<p style="text-align: center;"><i>Timbro e firma del legale rappresentante</i></p>	